STAMPA SERA

RAPINANO ORO A VALENZA

• A PAGINA 9

L. 500 ANNO 116 - NUMERO 143 QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) Sabato 26 Maggio 1984

Furiosa la polemica sulla P2

PIU' NEMICI CHE ALLEATI NEL GOVERNO

ROMA — Oggi i riflettori sono puntati su Spadolini. Il segretario del pri ha promesso di replicare al pesante attacco del giornale psdi «l'Umanità». I socialdemocratici non hanno gradito le dure affermazioni apparse sulla «Voce Repubblicana» a proposito della «verifica» politica annunciata da Longo nei Comuni di Roma, Milano, Torino e Genova («*Non dovrebbe esistere nessuna connessione tra i lavori della commissione P2 e le alleanze locali*», sostiene il pri). E per tutta risposta hanno preso di mira Spadolini, rivangando nel suo passato: «*Un esponente del governo e segretario di partito di maggioranza non dovrebbe ricorrere a queste malignità ma comportarsi con più lealtà nei confronti dei colleghi. Già Saragat, al congresso del partito, con molto garbo, aveva ricordato a Spadolini che egli non era, per il suo passato, la persona più adatta a fare certe lezioni di morale. Ora siamo costretti a ricordargli la sua milizia nella Repubblica sociale e gli articoli di esaltazione del nazifascismo sulla Nazione del '44. A buon intenditor poche parole*».

Lo scontro sulla P2 sta investendo il governo — dove ormai ci sono più nemici che alleati — in un crescendo di polemiche. Il «pentapartito» è sempre più in difficoltà.

Otto navi colpite nel Golfo Persico Minaccia di estendersi il conflitto Irak-Iran

CASA BIANCA ALLARMATA «SITUAZIONE PERICOLOSA»

In fiamme nel Golfo Persico una petroliera dell'Arabia Saudita di 357 mila tonnellate di stazza con 350 mila tonnellate di grezzo

WASHINGTON — Il presidente Ronald Reagan ha tenuto un incontro ad altissimo livello alla Casa Bianca per esaminare l'aggravarsi della situazione nel golfo.

«*Siamo molto preoccupati. La situazione è molto pericolosa*», ha dichiarato il portavoce del dipartimento di Stato John Hughes poco dopo la riunione a cui hanno partecipato il segretario di Stato George Shultz, il segretario alla Difesa Caspar Weinberger e il consigliere presidenziale Robert McFarlane.

La Casa Bianca non ha annunciato nessuna decisione al termine della riunione durata una ventina di minuti e che si è svolta dopo che Weinberger ha annunciato alla televisione che è necessario prendere «*molto sul serio*» i rischi di un conflitto tra l'Iran e gli Stati Uniti o i Paesi arabi moderati del golfo.

Il primo annuncio da parte dell'Iraq della distruzione di otto navi nella mattinata di ieri all'imboccatura settentrionale del golfo ha aggravato, secondo gli osservatori, le preoccupazioni del governo americano.

Si è intanto avuto notizia che la portaerei «*America*», che attualmente incrocia nel Mediterraneo, salperà martedì prossimo da Malaga facendo rotta verso l'Oceano Indiano dove rimpiazzerà la gemella «*Kitty Hawk*» attualmente dislocata nella zona settentrionale del Mar d'Arabia.

La «*Kitty Hawk*» e le sei navi di scorta si trovano nelle acque del Mar d'Arabia dalla fine di aprile. Non si esclude che per un certo periodo di tempo l'«*America*» e la «*Kitty Hawk*» possano incrociare insieme in questa stessa regione.

A Tokyo gli armatori giapponesi hanno annunciato oggi di aver deciso di sospendere i viaggi delle petroliere con equipaggio giapponese dirette ai porti settentrionali del golfo.

Un portavoce per l'associazione degli armatori ha reso noto che è stato deciso di includere nelle zone che non verranno raggiunte anche le parti settentrionali delle coste kuwaitiana e saudita.

La Trevisin scarcerata dai bulgari

NOTTE DI LIBERTA' LA PRIMA DI GABRIELLA

SOFIA — Gabriella Trevisin è «quasi» in Italia. Stanotte ha dormito nella sede dell'ambasciata d'Italia a Sofia, che si affaccia sulla strada principale e più bella della capitale bulgara, il «Boulevard Ruski», ove è arrivata a mezzanotte e mezzo (le 23,30 italiane).

Dal carcere di Sliven, esaurite le formalità del rilascio, era uscita accompagnata dall'ambasciatore d'Italia Giovanni Battistini poco dopo le ore 19. Da Sliven a Sofia, poco più di trecento chilometri, il viaggio in auto dura quattro ore e mezzo.

Ancora stordita e sorpresa, dall'incredibile giornata, è stata accolta in una casa italiana tutta illuminata a festa ed ha subito tentato di telefonare ai suoi familiari. Tentato, perché sua madre, a Roncade, non ha per nulla creduto che la chiamata venisse da Sofia, ha pensato a uno scherzo di cattivo gusto ed ha chiuso. Si è dovuto riprovare con l'intervento di un funzionario dell'ambasciata, che ha tenuto i contatti tra Gabriella e la madre, ed è stato allora possibile lo sfogo dell'emozione e della gioia. Un tentativo a vuoto è stato fatto anche con il fratello che addirittura non ha riconosciuto, alla prima chiamata, la voce di Gabriella.

Abbiamo telefonato a Sofia stamane alle 10. «Non vuole parlare, lo farà in Italia»

Gabriella Trevisin

La notizia della liberazione era stata data alla Trevisin ieri mattina dal direttore del carcere, cogliendola completamente di sorpresa. Non credeva più alla scarcerazione anticipata, dopo i vani tentativi della domanda di grazia e dopo che il tribunale circondariale di Sliven aveva ritenuto che non esistessero tutte le condizioni per abbreviare la pena. Alla «buona condotta» in prigione, non corrispondeva il «ravvedimento per la colpa»: Gabriella aveva infatti ritrattato in aula, al processo di appello.

Le autorità bulgare avevano tuttavia anticipato la notizia ai loro «mass media» e Gabriella si è trovata giornalisti e operatori dinanzi, nella tarda mattinata. Ieri sera infatti la televisione ha presentato un servizio con lei protagonista ancora all'interno del carcere.

Oggi tutti i giornali bulgari pubblicano la notizia della liberazione di Gabriella, riferendo per esteso il comunicato ufficiale dell'agenzia «Bta».

Ieri sera intanto è arrivato in aereo dall'Italia l'avvocato Rodolfo Lena che ha subito avuto un incontro con il suo

• SEGUE A PAGINA 6

TORINO-SOFIA

TORINO — Quando tornerà Gabriella Trevisin in Italia? «Al più presto, ma per ora non è possibile dire quando». E' la risposta che abbiamo ottenuto questa mattina dall'ambasciata italiana a Sofia.

Ci siamo messi in contatto telefonico con l'ambasciata alle dieci di stamane. All'altro capo del filo ha risposto la segretaria dell'ambasciatore Battistini. Poche battute.

Vorremmo parlare con Gabriella Trevisin.

— La signora Trevisin non desidera parlare con nessuno.

Tornerà presto in Italia?

— Non sono al corrente. Al più presto possibile comunque, per poter riabbracciare i suoi genitori.

Come ha passato questa prima notte di libertà?

— Non sono al corrente, non posso dire.

Come mai questo ritardo per il rientro? Ci sono difficoltà burocratiche?

— E' possibile, ma non sono al corrente.

Il calciatore non smentisce

MARADONA AL NAPOLI? CHISSA', FORSE

Il presidente Ferlaino è stato in Spagna: offerti undici miliardi. Biro Biro al Verona

Diego Maradona

BARCELLONA — Diego Maradona potrebbe finire al Napoli: questa è la notizia-boom che si è diffusa ieri nella città spagnola trovando cauta conferma negli ambienti calcistici napoletani.

Ad avviare la trattativa è stato ieri addirittura il presidente della società italiana, Corrado Ferlaino il quale si è recato in Spagna con il direttore generale del Napoli, Antonio Juliano. I due dirigenti avrebbero offerto al sodalizio iberico la somma di 6 milioni e mezzo di dollari, equivalenti a circa 11 miliardi di lire.

Se il trasferimento del fuoriclasse argentino si realizzasse, Maradona percepirebbe per ognuno dei due anni di validità del contratto 1 milione e 200 mila dollari equivalenti a circa 2 miliardi di lire. Vi è tuttavia da rilevare che il contratto tra il campione e il Barcellona scadrà soltanto fra quattro anni.

Interrogato, il giocatore si è detto felice della permanenza in Spagna ma non ha escluso di pensare concretamente al trasferimento.

Il Verona, frattanto, sta per ingaggiare Biro Biro, centrocampista del Corinthias ed ex compagno di squadra di Socrates. La definizione del contratto dovrebbe avvenire nei prossimi giorni.

Rai 2 alle 20,55

ITALIA CANADA STASERA IN TIVU'

Scirea

• A PAGINA 13

Maggio instabile sull'Italia Nord occidentale

IL MALTEMPO NON CI LASCIA PIOGGIA STASERA E DOMANI

ROMA — Il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

Situazione: la pressione sull'Italia è in temporaneo aumento. Una nuova perturbazione proveniente dalle Isole britanniche è in movimento verso il Mediterraneo centrale.

Tempo previsto fino alle 24 di oggi: al Nord, al centro e sulla Sardegna condizioni di variabilità con ampie schiarite alternate ad annuvolamenti più intensi nelle ore centrali del giorno a ridosso dei rilievi dove saranno possibili isolati temporali. Dalla sera tendenza a peggioramento a partire dal settore nord-occidentale e dalla Sardegna. Sulle rimanenti regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: moderati intorno ad Ovest tendenti a ruotare da Sud sulla Sardegna e sul settore nord-occidentale.

Tempo previsto per domani: al Nord, al centro e sulla Sardegna nuvolosità in intensificazione con precipitazioni sparse in estensione dalla Sardegna e dal settore nord-occidentale alle rimanenti zone del centro-nord. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità.

Centinaia di donne interpellate per una indagine

LE «CONFESSIONI» DELLE SPOSATE TANTE RADIOGRAFIE DI MATRIMONI TORINESI

TORINO — Come dire: laviamo i panni sporchi in pubblico. Ci ha pensato il Centro Pannunzio con un'inchiesta sociale sulla famiglia-tipo torinese. Un «interno» visto dalle donne sposate. Tirando le somme si ha l'impressione che, nonostante movimenti e contromovimenti, ben poco di nuovo brilli sotto il sole.

E allora vediamo. Alla domanda «quante ore al giorno una donna dedica ai lavori domestici» il 31 per cento risponde tre ore, il 21 per cento 4 e il 22 per cento 6. Ma si tratterebbe di specificare che cosa s'intende per lavoro domestico: forse l'accudire i pargoli, accompagnarli a scuola, andarli a riprendere, far fare loro i compiti e via cercando non fa parte, per tante «mamme», del lavoro domestico...

Procediamo. Ritiene, la moglie torinese, che il marito la debba aiutare nelle faccende domestiche? Il 41 per cento non ha esitazioni: «solo se la moglie lavora», come se fare la spesa, sgomitando fra le bancarelle, rifare letti, cucinare e badare ai figli, piccoli o grandi, non fosse «lavoro». Il 30 per cento risponde «sì», mentre il 17 per cento non vuole che il marito s'impicci in «cose da donna» e il 12 per cento, animato da spirito martire, ammette: «solo quando la moglie sta male».

C'è dialogo all'interno della coppia? Il marito discute con la moglie? Il 26 per cento dice «no», il 29 per cento dice «sì». Magari non discute, litiga...

Il padre dà torto alla moglie davanti ai figli? E come no! Il 25 per cento fa proprio così, il 41 per cento lo fa «a volte».

Tirando le somme: «Signora, è soddisfatta del suo matrimonio?». Nel segreto della scheda anonima la moglie torinese trova il coraggio di rispondere con un 15 per cento di «assolutamente insoddisfatta», un 26 per cento di «poco soddisfatta» e solo un 15 per cento dice «sì». Un quadro familiare, invero, un po' sconfortante. Ma quale validità può avere un'inchiesta Doxa fatta su temi così sfaccettati come i sentimenti che s'intrecciano nel nucleo familiare? Un consiglio? Meglio non dare mai troppa fiducia ai numeri.

ECCO IL METRO' LA DC «TANTE PAROLE»

Vindigni e Salerno hanno presentato stamane il programma.

L'assessore ai trasporti Marcello Vindigni e il presidente dei Trasporti Torinesi Antonio Salerno, stamane, a Palazzo Civico, hanno presentato il programma per la realizzazione della metropolitana leggera. Una prima rilevante proposta di delibera sarà esaminata lunedì o martedì in consiglio comunale.

La giunta ha approvato il documento giovedì scorso. La prima linea a essere costruita sarà la 3, dalle Vallette a piazza Hermada. Per novembre ci sarà il progetto per il sottopasso di piazza della Repubblica.

Nella linea 1 da corso Francia a Porta Nuova s'inizierà, entro l'anno, a realizzare il tratto tra Porta Nuova e Porta Susa, in contemporanea con i lavori della ferrovia. Poi ci saranno interventi in superficie sulla linea 1 in modo che possano essere utilizzati, oltreché sulla linea 3, i jumbo-tram.

E' e sarà un periodo particolarmente intenso per il settore trasporti. Oltreché sulla metropolitana, ad esempio, l'Azienda tranvie è impegnata a proporre modifiche alla rete '82, su cui sono stati sentiti i quartieri, e a studiare quattro nuovi percorsi «turistici» per la collina e i parchi torinesi.

Sergio Galotti

Interventi e scelte che da anni stanno dividendo le forze politiche. Ancora ieri la dc ha promosso una conferenza stampa per attaccare la politica seguita dalla maggioranza di sinistra.

Sostanzialmente i consiglieri comunali Accattino, Galotti, Montanaro e Zanetta e il consigliere d'amministrazione TT Marra dicono: i servizi di trasporti pubblici non sono efficienti, la rete '82 ha già subito 66 correzioni e ne subirà altre undici, «ormai non è più una griglia»; ci sono ventisei milioni di utenti in meno, i costi sono aumentati da 212 a 274 miliardi; di metropolitana si continua a parlare e a progettare, ma per ora ci sono soltanto i jumbo-tram che, costati come 30 alloggi Iacp nuovi, non possono essere utilizzati salvo modifiche alla rete tranviaria per decine, centinaia di miliardi; per il capitolo sprechi di denaro pubblico: 14 miliardi di semafori intelligenti sotto inchiesta, una consulenza da mezzo miliardo per un lavoro di 6-7 mesi, computer studiati da un consorzio composto da TT e due ditte, dopo che inutilmente avevano chiesto di partecipare a una gara d'appalto.

Al cosiddetto nuovo piano Vindigni non viene dato molto credito, anzi. «*Guardiamo alla cosa con grande e legittimo sospetto*» dice Galotti. Il capogruppo Zanetta ricorda anche lo stato di salute della maggioranza di sinistra: «*E' in crisi. La giunta è accusata di immobilismo dagli stessi socialisti. Ma le gestioni dei servizi intanto le pagano i cittadini*».

In sala rossa, infine, lunedì si parlerà di aeroporto di Caselle, declassato a scalo di secondaria importanza. C'è un'interpellanza, firmata da Angeleri e Zanetta, che dal marzo scorso chiede di conoscere quali azioni concrete la giunta ha intenzione di intraprendere per lo sviluppo dell'aeroporto. Inoltre ci sono, più recenti, un'interrogazione pli e una mozione pci.

RIFUGIO GASTALDI SESSANTA IMPARANO SOCCORSO ALPINO

Tra oggi e domani si svolge al rifugio Gastaldi, al Crot del Ciaussinè in alta Val di Lanzo, una esercitazione scialpinistica impostata sulla ricerca simulata di un gruppo di sciatori alpinisti dispersi e presumibilmente travolti da una valanga. Vi prenderanno parte le squadre della 13ª delegazione «Torino» del Soccorso alpino.

Saliranno al rifugio una sessantina di persone: volontari, guide alpine, unità cinofile con cani da valanga. Nell'esercitazione sono coinvolte le stazioni del Soccorso alpino delle valli Chisone, Germanasca, Pellice, Sangone e Susa.

Si tratterà di perlustrare la zona alla ricerca dei supposti alpinisti travolti dalla valanga, con cani e rilevatori elettronici, e di trasportare a valle i presunti infortunati. Le squadre partiranno dal Gastaldi, coordinate da una base operativa installata al Pian della Mussa, dove sarà disposta anche la base per l'atterraggio degli elicotteri. La parte finale dell'esercitazione si svolgerà al rifugio Ciriè.

Ospite straordinario il coro La Valle di Soave

CONCERTO DELL'AMICIZIA NELLA CHIESA DI CAVORETTO

Appuntamento stasera alle 21, nella chiesa di Cavoretto, per il quarto «concerto dell'amicizia» con la partecipazione di cori piemontesi, organizzato dall'Endas (Ente nazionale democratico di azione sociale), dal Gruppo commercianti cavorettesi e dal Coro Alpette. Ospite «straordinario» sarà il Coro «La Valle» di Soave (Verona) diretto dal Maestro Claudio Ferro.

Si esibiranno in canti popolari tradizionali i cori «Valsangone», «Alpette» e la «Badia Corale Val Chisone».

Il primo, fondato nel 1966 a Giaveno, eseguirà *Runa seira Martino*, *Fiore di Manuela*, *Varda che vien mattina*.

Del secondo, composto da 38 elementi, nato a Torino nel '68 da un gruppo di giovani amanti dei canti della montagna e tuttora diretto dal fondatore Giovanni Uvirè, si potranno ascoltare *Joli coeur*, *Pelegrin 'd Roma*, *Maremma*, *Dins Paris n'hi y a una dama*.

I 45 elementi della «Badia Val Chisone», gruppo nato nel 1967 ed articolato in tre sezioni (maschile, femminile, strumentale), si esibiranno in canti tradizionali valligiani come *Les cinqcent moutons*, *Chanson d'une bergère*, e piemontesi.

Piano in Comune

CIMITERI PIU' FUNZIONALI

Verranno riorganizzati tutti i servizi. Un piano dell'assessore Filiberto Rossi. Lettera-appello degli operatori.

«*Abbiamo bisogno di razionalizzare i servizi cimiteriali, ci vuole un programma per far svolgere a ogni operatore il proprio lavoro nel modo migliore e nelle condizioni migliori*». L'assessore allo stato civile Filiberto Rossi sostiene la necessità di questo intervento citando anche una lettera-petizione giuntagli dagli operatori del Cimitero generale Nord. Con ciò, peraltro, non vuol dire che nel passato c'è stato disservizio, anzi ricorda che in occasione della tragedia del cinema Statuto c'è stato un impegno molto positivo.

Il primo punto è la riorganizzazione del lavoro e trasferimento del personale del Cimitero Nord nella sede ristrutturata e modernamente attrezzata dell'ex-disinfezione. Il secondo obiettivo: unificazione dei necrofori e la diversa organizzazione del loro lavoro. Il terzo: definizione e precisazione delle funzioni e delle competenze del personale tecnico, amministrativo e degli uffici di direzione dei Cimiteri Nord e Sud. Al quarto punto l'orario di lavoro del personale e l'organizzazione dei servizi (compresi quelli dei necrofori). Infine, il processo di qualificazione professionale del personale.

Tra i problemi da risolvere c'è anche quello della carenza del personale. Ai 38 operatori assunti l'anno scorso si aggiungono 42 contratti a termine (turni di tre mesi), in attesa di espletare regolare concorso per l'assunzione definitiva. «*Questi operatori* — dice l'assessore Rossi — *li avremmo già potuti avere dal novembre scorso se il Coreco non avesse bocciato le delibere che prevedevano la chiamata diretta del personale dall'ufficio di collocamento*». L'assessorato è al lavoro per un'unità di intenti.

oggi & domani

• Organizzata dall'amministrazione comunale avrà luogo oggi e domani a Villarbasse la quarta «Festa di primavera». La manifestazione ha in calendario una lunga serie di iniziative: mostra-mercato degli hobbies, mostra dell'artigianato; gara di pittura riservata ai ragazzi della scuola dell'obbligo; esibizioni di bande musicali e concorso «Villarbasse in fiore» con premi per i migliori balconi, finestre, angoli e giardini; manifestazioni sportive (tennis e pallavolo) e un concerto di musica classica che sarà tenuto nella chiesa parrocchiale di San Nazario questa sera alle 21,15.

• Oggi e domani a Casalborgone si festeggia la 27ª Sagra del pisello, organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con le donne rurali e il gruppo di coltivatori di sviluppo. I festeggiamenti inizieranno questa sera alle 18 con l'inaugurazione di una mostra di pittura contemporanea allestita nella chiesa barocca della Madonnina. Domani, ore 9, in piazza Vittorio Emanuele, apertura della Sagra; ore 10, inaugurazione mostra fotografica, disegni e lavori vari realizzati dagli alunni della scuola media «De Ferrari». Alle 16, intrattenimento musicale con la banda locale.

• Tremila ragazzi che hanno partecipato all'attività dell'Azione Cattolica durante l'anno scolastico si incontreranno domani mattina in piazza Castello, dove giungeranno in due festosi cortei partiti da piazza Vittorio e piazza Solferino, punti di raduno alle ore 9. Saranno presenti don Vilari per l'Ac nazionale, don Peradotto a nome del vescovo e l'assessore all'Istruzione Eleonora Artesio.

• Oggi pomeriggio allo Sporting, corso Agnelli 45, concerto della Fisaorchestra diretta dal Maestro Zaggia: 18 elementi dai 12 ai 28 anni, vincitori dell'Oscar mondiale della fisarmonica si esibiranno all'aperto, tempo permettendo.

• Stamane il presidente della Regione, Viglione, è a Buttigliera Alta per inaugurare due scuole. Ricevuto alle 9,30 in municipio dal sindaco Monte e dagli amministratori comunali, Viglione ha inaugurato la scuola media locale; poi, alla frazione Ferriere, ha inaugurato la nuova scuola elementare ed oltre tre chilometri di viali lungo i quali sono state messe a dimora da squadre di volontari, alla fine dell'inverno scorso, le quattromila piantine da lui donate a Buttigliera.

• Oggi alle 18 inaugurazione del Centro studi e ricerche «Amedeo Peyron» nella sede di corso Einaudi 2. Sarà presente il ministro per i Beni culturali on. Antonino Gullotti.

• Domani alle 10,30, nella scuola media di Rosta, inaugurazione della nuova, superattrezzata palestra alla presenza dell'on. Gabriele Salerno (psi), del sen. Renzo Gianotti (pci) e dell'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Luigi Rivalta.

GALLERIE E MUSEI

ANTICO CASTELLO - CITTA' DI RAPALLO: in collaborazione con la Galleria Pirra Torino dal 9 al 27 maggio 1984 mostra di Edgardo Corbelli.
ARIETEA (v. Po, 43): pers. Gramigna.
ARTE ANTICA (L') (v. Volta, 9 - tel. 518.534) importanti disegni antichi.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3 - 543.554) Daumier e Gavarni.
CAVICO: pers. Mirella Bosini.
GALEASSO - Alba Maria Pascutti.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35) personale di Beppe Schiavetta.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Michela Spoleino, ore 15,30-18,30.
PORTICI: M. Furnia: 15,30-19,30.
ROSARIA ARTE: Antonio Vigilante.
STAMPERIA BORGO PO (Gran Madre, 14 - tel. 874.805) Francesco Franco.
STUDIO D'ARTE NOVECENTO - Rivoli (c. XXV Aprile, 56 - 958.0418): Paolo De Cao. Or.: 9-12,30; 15,30-17,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cominetti Maestro del Divisionismo.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Mario Bardi.
BERMAN: Luciano Proverbio «Torino e la sua magia».
CAVOUR - Moncalieri: pers. L. Pascatta.
CITTADELLA (Bertola, 31): Luraschi.
FOGLIATO (Mazzini 9): Ciagnero.
GISSI (piazza Solferino 3): Dipinti degli Anni 30-40 (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po, 9) Prima come architettura: Biazzari, Cappellari, Martinetti, Mosso.
LA GIOSTRA - Arti: Grafica oggi.
LA PARISINA: Roberto Mascili «Photographs Cage».
LE IMMAGINI: C. Piccolis.
NARCISO: Collettiva 900 italiano.
PIRRA (corso Cairoli 30, tel. 877.344): Fiori: arte e botanica di Mirella Petrucini Forna.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna, 1 - tel. 877.510) Ceramica Raku.
S. LORENZO (via Filadelfia 142): «Momenti dell'arte italiana del Novecento», Casorati, Carrà, Campigli, Carena, De Chirico, De Pisis, Guidi, Maccari, Morandi, Rosai, Semeghini, Sartoris, Sironi, Soffici, Spazzapan, Tosi, Tozzi, Viani. Ore 9-13; 16-20,30.
SANT'AGOSTINO: Viarengo.
VIOTTI: pittori piemontesi in Sicilia.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Joseph Kane e il film di serie B» alle 16 e 21,15 *L'impero del gangsters* di J. Kane, con B. Donlevy, C. Trevor, F. Tucker (St. Uniti 1952, min. 90).

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 7): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CHALET: 21 Lion orchestra.
CLUB 84: ore 15,30-danze danze.
DU PARC: ore 21 orch. Nicosia.
FARO: ore 15,30-21 orch. Roby.
FORTINO: ore 15,30-21 Romy.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Sal Musella.
MASSAUA: ore 21 La Troupe.
PRINCIPE: 21 Armandino e Raffaele.
TROCADERO: ore 21 Punto d'incontro.

LE NOIR - PIANO BAR (v. Verdi 10): al piano Piero canta Silvana Dal.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 835.116) 21 Nina Zaccaria. Ingr. libero.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Sirio - Nuova riforma.
SHAKER CLUB - PIANO BAR: (c. Sabotino 3 - tel. 332.489) Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia, Discoteca-R.B.
PERSONAL - DISCOTECA - ORBASSANO: giovedì ingresso libero. Sabato, domenica ingresso libero dame.

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS - Chieri, piazza Europa, dal 24 al 27 maggio. «Il circo, una festa». Lo spettacolo patrocinato dalla Regione Piemonte per l'alto contenuto artistico, dopo il successo di critica e di pubblico a Torino, ora a casa vostra! Artisti internazionali e animali. Riduzione 50% presentando questo tagliando. Orario spettacoli: debutto ore 21, altri giorni ore 18 e 21. Il circo è cambiato, torna al circo!

echi di cronaca

Soccorso dentistico medico 24 ore su 24 ore
Festivi e feriali pronto telefonando al 744.949 anche riparazioni protesi.

E' mancata ieri sera la luce al Regio

TEMPORALE VIOLENTO CI RIMETTE MOZART

Questo tempo impudente ieri sera se l'è presa persino con Mozart, mandando in tilt per qualche minuto l'impianto elettrico del Teatro Regio e facendo calare tenebre impenetrabili sul secondo atto di «Così fan tutte».

Quello di questa notte è stato forse il temporale più violento abbattutosi su Torino da quando, circa tre settimane fa, ha incominciato inesorabilmente a piovere. Talmente violento che anche i semafori di alcune zone della città sono impazziti.

Non se ne può più, davvero, di uscire tutte le mattine con ombrello e impermeabile, di sentire l'umidità fin nelle ossa. Che razza di primavera è questa? Ma contro i capricci del tempo lamentarsi non serve a nulla. Quell'insensibile di Giove pluvio non si è commosso nemmeno alla letterina (l'hanno portata al giornale l'altro giorno) in cui i bambini delle scuole materne protestavano contro la pioggia e chiedevano al sole di rifarsi vedere. Niente da fare. Il sole, lui, ce l'ha messa tutta, ma dopo brevi apparizioni durante le giornate di ieri e dell'altro ieri, è stato subito sopraffatto da una nuvolaglia nera incombente.

Altro che annuvolamenti irregolari, come dicono cauti i meteorologi. A guardare il cielo vien da chiedersi se Nostradamus non avesse ragione, con le sue dannate previsioni di catastrofi atmosferiche sulla Torino Anni 80. E la situazione non accenna davvero a migliorare. Una nuova perturbazione incombe sull'Italia del Nord e del centro come la spada sulla testa di Damocle. Per il pomeriggio di oggi, su Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria si prevede «nuvolosità variabile a tratti intensa con precipitazioni prevalentemente temporalesche». La temperatura, in compenso, sta aumentando. Magra consolazione davvero, perché domani le cose andranno molto peggio: nelle previsioni l'aggettivo «variabile» scompare per lasciar posto agli «addensamenti nuvolosi con tendenza al peggioramento sul settore nord-orientale della penisola».

Intanto, i danni provocati dal maltempo alle «infrastrutture pubbliche» (alle strade soprattutto) ammontano a oltre tre miliardi. Lo ha fatto sapere la giunta regionale in uno sconsolato comunicato stampa.

PINEROLO *Convegno sulla sanità*

«RAPPORTO FRETTOLOSO» FRA MEDICO E PAZIENTE

Come la riforma sanitaria ha mutato il rapporto fra medico e paziente e quello fra strutture ospedaliere e servizi di medicina preventiva e di base. Se ne è parlato ieri sera all'auditorium di Pinerolo in un convegno-dibattito sul tema: «Il cittadino e le strutture sanitarie».

Hanno partecipato l'on. Paola Cavigliasso, il segretario provinciale dc Paolo Sibille, responsabili dell'Usl 44 di Pinerolo e medici dell'ospedale Agnelli facendo un'analisi sullo stato della riforma.

«Il tradizionale rapporto di fiducia che si instaurava fra medico di famiglia e paziente si è trasformato in un rapporto frettoloso — ha detto Ermanno Filecchia, responsabile del servizio di medicina legale — in ambulatori sempre affollati che consentono visite di pochi minuti. Il rapporto termina così senza la possibilità per il medico di seguire il malato in caso si rendano necessarie visite dal medico specialista o il ricovero in ospedale».

Le conseguenze di questa situazione ricadono sulle strutture ospedaliere. «L'utente insoddisfatto si rivolge all'ospedale per ottenere prestazioni che dovrebbero essere rese dalle attività sanitarie di base — commenta Giovanni Martina, primario della divisione medica dell'ospedale Agnelli — contribuendo a rendere più acute le carenze in fatto di personale e di attrezzature, rispetto ai bisogni reali, conseguenti al blocco dei finanziamenti e delle assunzioni».

L'esame della situazione dell'Usl locale, che comunque è stata definita tra le migliori in Piemonte, è indicativo in questo senso. L'Usl 44 di Pinerolo comprende 21 Comuni con un medico ogni mille abitanti. Su di essa gravitano anche l'Usl 42 della Val Chisone e la 43 della Val Pellice.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brezzardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 591 DEL 20-12-1983

Sono due i candidati al Politecnico

CORSA AL RETTORATO

VALENTINO CASTELLANI E AURELIO BURDESE

Il rettore deve essere al di sopra delle parti. Portato a termine il mandato triennale, fermo nella decisione anticipata sin dal 1981, il prof. Lelio Stragiotti torna all'insegnamento «senza ripensamenti». Ha presieduto il consiglio di amministrazione del Politecnico con le capacità e lo stile di una figura «super partes», coerente anche in questo con se stesso. Lascia l'incarico esprimendo in una lettera al personale del Politecnico *«l'opinione che la vostra scelta di una candidatura debba essere circoscritta a chi per la passata esperienza amministrativa e per la diretta e responsabile collaborazione può garantire la continuità nei suoi vari aspetti del programma da me avviato collegialmente con il consiglio di amministrazione»*.

Aurelio Burdese

Valentino Castellani

Il prof. Valentino Castellani, 44 anni, da quattro docente ordinario di «Comunicazioni elettriche», è stato il pro rettore della «gestione Stragiotti» e ora si candida alla successione con il prof. Aurelio Burdese, preside della facoltà di Ingegneria, entrato nel Politecnico come assistente nel 1946. Si profila un confronto generazionale.

Dice il primo: *«Il prof. Burdese è stato mio professore, rappresenta dignitosamente una certa area accademica. Io provengo da un'esperienza culturale diversa, maturata fuori e dentro un Politecnico più integrato nella realtà della città. Solo vent'anni or sono gli ordinari erano una trentina al massimo. Per il ruolo di rettore contava moltissimo il carisma scientifico, certamente l'incarico non richiedeva capacità manageriali. Oggi comporta una gestione collegiale. Si dovrebbe decretare con una legge la non rieleggibilità di una persona dopo sei anni di mandato»*.

Il prof. Aurelio Burdese punta sul valore della tradizione scientifica, indica i «maestri» Colonnetti, Panetti, Ferrari e Cirilli: *«Il rettore deve essere un simbolo e fortunatamente anche un manager. La sua funzione principale è quella di rappresentare l'istituzione all'esterno. Il Politecnico ha un grande prestigio. Questo è il miglior argomento per ottenere ascolto nelle stanze del Palazzo, a Roma. Soffochiamo nelle pratiche burocratiche, abbiamo bisogno di personale non docente, di giovani ricercatori. Perché ho deciso di candidarmi? Ritengo l'incarico un servizio. Lasciamo la parola all'elettorato...»*. I suoi sostenitori puntano sulla maggiore esperienza del prof. Burdese (l'affermazione è del collega Nocilla), lui stesso ricorda i sette anni alla presidenza di ingegneria, *«un peso notevole in un periodo di transizione per il Politecnico»*.

Di tono diverso la «presentazione» del prof. Castellani: *«La chiave, il vero nodo, è l'autonomia dell'università. Sul piano amministrativo è restata una petizione di principio. I vincoli burocratici rendono problematica la gestione. Perfino l'assunzione di un solo tecnico esecutivo dipende da una pianta organica che il ministero non fa. Ma qualcosa si deve fare, e cominciare dalla razionalizzazione dell'esistente»*.

Alberto Gaino

La crisi non frena «la febbre del sabato sera»

IL PIEMONTE SPENDE 130 MILIARDI IN DIVERTIMENTI

La crisi non ha «frenato» la spesa per i divertimenti. In Piemonte nell'82 sono costati 130 miliardi, 19 in più rispetto all'anno precedente, 30 mila lire a testa contro le 25 del 1981. Lo dice l'Istat offrendo con il volume «Le regioni in cifre» una fotografia sorprendente della «febbre del sabato sera» di casa nostra.

Cuneo, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Asti non sono certo le province che spendono di più in Italia. Al primo posto c'è infatti la Lombardia che sborsa quasi 240 miliardi l'anno (sessantamila per abitante), al secondo la Toscana con 146 miliardi (41 mila pro-capite). A ruota c'è il Piemonte con una cifra che rispetta la spesa media per questo genere di consumi nelle regioni del Nord, ma è oltre il doppio di quella denunciata nel Mezzogiorno (14 mila) e sfonda di cinquemila la quota nazionale pro capite che si è assestata a quota 25 mila.

Per divertirsi i piemontesi hanno speso 130 miliardi

Né colpi di testa, né pazzie, dunque, nelle serate dei piemontesi, ma una buona tabella di marcia. Le scelte? Quelle di sempre con qualche variazione. Il 33,1 per cento di chi esce di casa s'infila in una sala cinematografica. Nell'81 la percentuale superava, in questo caso, il 35 per cento. Ma da allora molti fattori sono cambiati. Tra tutte le opportunità offerte da privati ed enti pubblici, comunque, il divertimento preferito resta un buon film.

A poche lunghezze, però, nel cuore dei piemontesi ci sono il ballo, le orchestrine, le serate in allegria con qualche melodia tradizionale. Infatti le discoteche e i locali dove regnano il liscio e tutti gli altri classici del ballo attirano le simpatie e assorbono le scelte del 28,2 per cento delle persone. C'è stata però una flessione del 2 per cento rispetto allo scorso anno. Soltanto lo 0,8 per cento della gente inserisce nel «portafogli-divertimenti» commedie, musicals, operette, riviste. Anche il teatro dialettale e quello di prosa non riscuotono grande successo: racimolano appena il 2,6 per cento degli interessi.

Notizie migliori per concerti, lirica, balletti: 5,1 per cento, ben lontano, comunque, dal 33 per cento del cinema. Quando il tempo libero si coniuga con lo sport raccoglie interesse. Il calcio, ad esempio, catalizza l'attenzione e la domenica di 8 piemontesi su cento, le manifestazioni agonistiche in genere assorbono un altro 4,9 per cento. I juke-box affascinano di meno: si ritagliano il 3,3 per cento dell'interesse dei piemontesi contro il 6,6 dell'81.

Questo è dunque il modello «made in Piemonte» del divertimento. Rispecchia in larga misura il «cliché» nazionale. Le venticinquemila che gli italiani mettono in bilancio per il relax vengono assorbite per il 35 per cento dal film, il 18,4 per cento per il ballo, il 3,4 per cento per juke-box, il 3,3 per teatro, il 6,2 per concerti, il 7,8 per il calcio, l'6,4 per altre manifestazioni sportive, lo 0,9 per l'operetta e le commedie.

Nell'amore per il ballo il Piemonte batte addirittura l'Emilia Romagna dove le serate di danza raccolgono il 27 per cento delle simpatie. Le regioni dove si balla di meno sono la Campania e la Calabria. Quelle che in proporzione dedicano più tempo e denaro al teatro sono Lazio, Sicilia, Trentino Alto Adige. Concerti, lirica e balletti trionfano invece nel Veneto dove raccolgono il maggior numero di consensi. Il poco amore dei piemontesi per questo genere di divertimento è battuto soltanto dalla Valle d'Aosta, dall'Emilia, Abruzzi, Molise, Basilicata, Calabria.

ECCO LA NUOVA VESPA

Oggi e domani vengono distribuite le schede per partecipare al concorso Piaggio. Un robotino chiamato Pasquale

Se domani e domenica vedrete una decina di ragazzi in Vespa, vestiti di azzurro, che girano per le strade del centro offrendo cartoline alla gente, non preoccupatevi, anzi, affrettatevi a prenderne una: si tratta delle schede necessarie per partecipare al concorso Piaggio.

Con quelle cartoline e con quelle che si trovano in *Tv sorrisi e canzoni* e in *Motociclismo*, oggi e domani potrete recarvi alle concessionarie Piaggio dove un «robottino» chiamato Pasquale vi dirà se avete vinto o no.

I premi sono moltissimi, offerti dalla Fischer, Artsana e dalla stessa Piaggio. Inoltre ci saranno condizioni specialissime per l'acquisto dei nuovissimi modelli della gamma Vespa. Ovviamente, sia oggi, sia domani le concessionarie Piaggio saranno aperte, per consentire l'afflusso

Ecco la nuova Vespa P 125 ETS presentata oggi dalla Piaggio

Oggi e domani si tiene il sesto raduno

ALPINI E MARINAI INSIEME A LANZO

A Lanzo domani mattina si terrà il sesto raduno alpini, organizzato dall'Associazione Nazionale Alpini — sezione di Lanzo — con il patrocinio dell'assessorato alla montagna della provincia di Torino. E' un raduno particolarmente solenne che si svolge ogni cinque anni, il primo è avvenuto il 17 maggio 1959, per festeggiare l'anniversario della posa della «Madonna dei Caduti», posta sulla «ola» di Monte Basso, a picco sul ponte del Diavolo.

Il raduno, a cui sono stati invitati tutti i gruppi alpini del Piemonte e Valle d'Aosta, viene abbinato ogni volta ad un particolare corpo militare (sono già intervenuti gli ex combattenti, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, i Bersaglieri): quest'anno è la volta della Marina Militare che offrirà una targa in bronzo, raffigurante la nave da guerra «Alpino», che sarà murata nella roccia e solennemente scoperta nel corso della manifestazione.

I festeggiamenti sono già iniziati da circa una settimana, con alcune iniziative collaterali: il concorso Vetrine imbandierate sul tema «Alpini e Marinai»; giovedì 24 con la passeggiata musicale per le vie del paese della fanfara della Brigata Taurinense; venerdì sera con la proiezione di diapositive di montagna a cura del Cai di Lanzo e proseguiranno oggi pomeriggio, alle 18, con l'inaugurazione della rassegna dell'artigianato montano (a cura degli assessorati alla montagna e all'agricoltura della provincia di Torino) e con il concerto, alle 21, della banda dipartimentale della marina militare.

Domani mattina gli alpini e i marinai si ritroveranno alle alle 9, nella piazza principale. Le bande musicali dei due corpi solennizzeranno l'incontro: verranno resi gli onori al gonfalone del Comune di Lanzo, decorato di medaglia d'argento al Valor Militare, al cippo partigiano ed alla bandiera. E' prevista una dimostrazione di arrampicata e soccorso in parete a cura del Cai e nel pomeriggio, dopo il pranzo «alpino» in piazza del mercato, i festeggiamenti proseguiranno sul piazzale della stazione con l'esibizione di gruppi storici e folcloristici.

m. cap.

Un mago torinese stravince a Saint Vincent

PHANTOM, ABILE E DIABOLICO CON QUATTRO ASSI IN MANO

Un asso di quadri, un asso di picche, un asso di fiori, un asso di cuori, mischia, taglia e, opla, gli assi non ci sono più. Tiziano Berardi, torinese, 25 anni, tecnico elettronico alla Telefonica Subalpina, sposato senza figli, con le carte è di un' abilità diabolica. Talmente abile da aggiudicarsi il primo premio di manipolazione al Torneo internazionale dei prestigiatori che si è svolto la settimana scorsa a Saint-Vincent.

Ma non finisce qui. Tiziano, in arte «Phantom», in un anno ha partecipato a sei concorsi, ne ha vinti cinque e nel sesto ha avuto un riconoscimento speciale per l'«originalità» del suo numero: un robot nella stanza dei misteri è umanizzato da un raggio laser uscito da un cilindro e compie ogni genere di meraviglie. Da buon perito elettronico e da musicista appassionato («sono stato chitarra solista in un gruppo e la musica la studio fin da piccolo»), «Phantom» ha inventato una serie di performance in cui magia e tecnologia si fondono al ritmo delle sue note.

Il mago Tiziano Berardi

Quando non partecipa alle gare, il giovane mago si allena, studia e ne inventa una più del diavolo. Come quell'esercizio con le carte giganti (è l'unico in Italia a saperlo fare) che gli ha fruttato un invito alla trasmissione di Raffaella Carrà.

«Vorrei raggiungere un alto grado di professionalità — dice con semplicità — *per potere in futuro dedicarmi soltanto alla manipolazione. Farò il mago di professione, forse, ma prima devo diventare bravo davvero»*.

Quando è incominciata la passione per le «magate»?

«Avevo diciannove anni e ho visto alla televisione l'americano James Randi. Mi ha entusiasmato e dato che con le carte qualche giochetto lo sapevo già fare, ho pensato di migliorarmi e mi sono iscritto a una scuola. Il mio maestro è stato Enzo Pocher».

Un nome che è tutto un programma, questo «maestro». E lei, ha mai pensato di utilizzare la sua abilità per sbancare a carte comuni mortali e casinò?

«Per la verità ci ho pensato — ammette "Phantom" sorridendo — *però non sarebbe molto onesto. Al casinò, è vero, mi capita spesso di vincere, ma soltanto perché uso la razionalità»*.

Domani per le elezioni europee

SCALFARO, BODRATO PER LA CAMPAGNA DC

• **Dc.** Stamane, convegno sulla «Politica culturale degli enti locali nell'area torinese» presso l'Hotel Concord, via Lagrange 67, con la partecipazione del ministro dei Beni Culturali, on. Antonio Gullotti. Domani, inaugurazione ufficiale della campagna elettorale con una manifestazione al teatro Carignano che inizierà alle ore 10. Interverranno il vicesegretario nazionale on. Guido Bodrato e i candidati al Parlamento Europeo Camillo Brero, Mauro Chiabrando, Vittorino Chiusano e Marcello Pagani guidati dal capolista Oscar Luigi Scalfaro, ministro dell'Interno.

• **Pci.** Giuseppe Borgogno, segreteria provinciale pdup, parlerà oggi pomeriggio alle 16 in via Garibaldi ang. via Consolata. Alle 17, in piazza Santa Rita, comizio di Sergio Chiamparino della segreteria provinciale pci. Domani, previsti interventi di Novelli alle case Di Vittorio (ore 10). Bruno Ferrero alla Pellerina (ore 17), Luciano Violante a Rivarolo (ore 20), Viller Manfredini a Chivasso (ore 20,30), Piero Fassino in piazza della Repubblica (ore 10). Domenico Carpanini ad Alpignano (ore 10). Il programma prevede inoltre comizi di Gaspare Enrico a Rivoli (ore 10), Ardito a Trofarello (ore 10). Fabrizio Morri e Rocco Larizza a Settimo in piazza della Libertà (ore 10), Livia Turco in piazza D'Armi (ore 17). Sempre domani alle 16, al Parco della Tesoriera, dibattito di Nicoletta Birocci, Angela Migliasso e Alberta Pasquero.

• **Dp.** Comizi in piazza Crispi (17,30-19), piazza Madama Cristina (14-16), piazza Nizza (14-16), piazza Dante Livio Bianco (15-17). Tavoli per la raccolta di firme a Porta Palazzo, Standa di via Borgaro, mercato di corso Racconigi, mercato di via Porpora.

• **Pr.** Oggi sono previsti comizi elettorali volanti con tavoli di propaganda sullo sterminio mondiale per fame, la carcerazione preventiva, l'Europa ecologista e antinucleare e sulle pensioni in piazza della Repubblica (ore 15-17), via Garibaldi angolo via Mercanti (15-19) e in via Po (21-23).

• **Msi.** Oggi pomeriggio alle ore 18, in piazza Lagrange, comizio degli onorevoli Franco Petronio e Ugo Martinat.

I carabinieri lo hanno identificato in poche ore

MADRE FA ARRESTARE LO SPACCIATORE «VENDE EROINA A MIO FIGLIO»

Se da un lato è vero che il fenomeno droga assume di giorno in giorno dimensioni sempre più vistose, dall'altro lato risponde pure a verità che le reazioni stanno diventando più decise e coerenti. Un mese fa padre e madre di un drogato, Antonio Scarlida, si sono recati in Questura per dichiarare: *«Nostro figlio si buca, non ne possiamo più. Abbiamo provato di tutto per recuperarlo, con l'unico risultato di ridurci in miseria. Dopo aver fatto il possibile ci rivolgiamo a voi, intervenite»*.

L'altro giorno è stata la volta di una madre. Conscia che suo figlio era un tossicodipendente, si è rivolta ai carabinieri: *«Sono certa che mio figlio si droga. L'ho seguito, ho voluto controllare per togliermi ogni dubbio. Ora ne sono certa, l'ho visto recarsi per parecchi giorni sempre nello stesso posto. E' un portone di corso Unione Sovietica davanti alla Carello. Anch'io, che non sono certo una poliziotta, non ho potuto fare a meno di notare che nel portone c'è un via vai di giovani dall'aspetto inconfondibile. Credo di aver persino individuato lo spacciatore: è alto, ha i capelli neri, ricci. Quasi certamente abita proprio lì»*.

La madre ha dimostrato di aver ragione: i carabinieri non hanno dovuto far altro che recarsi sul luogo e appostarsi per un paio d'ore. In breve si sono anch'essi resi conto della situazione: non hanno dovuto far altro che salire le scale seguendo uno dei ragazzi che stava verosimilmente andando a comprare una «dose».

Al primo piano di corso Unione Sovietica 591 bis è risultato abitare Giovanni Cosma, 30 anni, facchino ai mercati generali. La sua descrizione corrispondeva perfettamente a quella della madre. Non è stato difficile trovargli in casa, anche perché lui ha tentato di buttarlo nel gabinetto, un pacchetto di sigarette con all'interno 19 dosi di eroina. Lo spacciatore è stato portato in cella di sicurezza e un magistrato l'ha interrogato. E' venuta a galla anche la sua vicenda: *«Dovevo spacciare l'eroina per potermi pagare la mia dose quotidiana di cocaina. Ormai sono ridotto al punto, dopo soli sei mesi, di doverne "sniffarne" quasi due grammi al giorno. Mia moglie non sapeva niente del mio vizio e della mia attività: ero riuscito a tener tutto nascosto»*.

A Torino sono centinaia e centinaia le famiglie che si sono rovinate economicamente nel tentativo (spesso inutile) di recuperare e far disintossicare in cliniche private i propri figli. L'esempio di una madre coraggiosa ha dimostrato che nascondere la testa, come gli struzzi, non è l'unica soluzione.

Il Garu offre a Rivalta, domani pomeriggio, una manifestazione per cinofili

TRATTALO BENE, SARA' UN CANE UBBIDIENTE

Salvataggio simulato, difesa, attacco del nemico: gli animali imparano giocando

«Prima di tutto non si dica bastardo», per indicare un cane di razza incerta. Lo si chiamerà «meticcio». Giusto. Se vogliamo educare i nostri cani, siamo educati anche noi. Ce lo suggerisce, con un sorriso, uno dei soci del Garu, ovvero il Gruppo amici razze utilità. Un'associazione che lavora per migliorare la convivenza tra i cani e l'uomo attraverso «reciproca» educazione.

Dei risultati ottenuti il Garu darà un esempio domani, alle 14, a Dolrone di Rivalta Torinese, con la manifestazione, cui si potrà assistere gratuitamente, dal titolo: «Il cane lavora».

In programma simulazioni di salvataggio da parte di elementi delle unità cinofile di soccorso ed esibizioni collettive della scuola di addestramento del Garu, con esercizi di ubbidienza, difesa personale, ricerca e neutralizzazione del malfattore e prove antiscippo e antirapina. Interverranno i pastori tedeschi della Sas (Società amatori Shaferünde).

Tra le 14 e le 16, inoltre, alcuni istruttori della scuola addestramento saranno a disposizione di quanti vorranno intervenire, con i loro cani, per valutarne le qualità.

«Educare il proprio cane — dice Gian Luigi Berta, del Garu — non deve significare costringerlo con la forza ad ubbidire. Con la dolcezza si ottengono risultati migliori. E la riprova sta in queste esibizioni pubbliche. I cani che sono forzati, con le maniere brusche, ad ubbidire svolgono gli esercizi con la coda e le orecchie basse, preoccupati della sgridata o della botta che può arrivare da un momento all'altro. I nostri animali, invece, fanno tutto scodinzolando allegri e guardandoci il viso e le mani in attesa del biscotto. Lavorare così è bello».

Un cane lupo durante una gara di addestramento

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDO carrello elevatore diesel da 32 q.li a prezzo di fabbrica con eventuale forma leasing lunghe dilazioni. Per informazioni telefonare 857.472 - 858.660.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati e tutti per ogni esigenza (anche con firma singola) personali, su auto, su immobili. Tariffe ridotte, massime rateazioni. Mutui in 7 giorni anche dopo ipoteca bancaria. Cortesia, serietà, riservatezza.
FINCOTEX
corso Francia 15, telefoni 779.898 - 749.5203.

BILEASING finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 485.314.
FINANZIAMENTI fiduciari sino a 15 milioni commercianti aziende artigiani. Tel. 542.318.
FINANZIAMENTI fiduciari concediamo rapidità convenienza a medie aziende commercianti artigiani. Tel. 950.1403.
S.FIN.GE finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenientе «Formula risparmio». Tel. al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A.A.A. CASAZIENDE Gruppo Castagno 011 839.8444 cerca esercizi attività commerciali artigiane industriali pagamento contanti rapida cessione.
A.A.A. LIRE 1.000.000 mensile utile netto aumentabile cedo 4 distributori automatici bevande calde fredde L. 9 milioni 900 mila. Telefonare 585.962.
A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.
A. LABEO cede ferramenta utensileria tabelle XII XIII XIV ampi locali multivetrinee. Tel. 746.222.
A. LABEO cede adiacenze v. Roma moderno negozio abbigliamento mq 100 su due piani ottimo utile. Tel. 746.222.
A. LABEO cede San Donato avviata carrozzeria con forno passo carraio e cortile a L. 80 milioni. Tel. 746.222.
A. SALVOLDI affarone cede centralissima salumeria gastronomia 2 vetrine ben attrezzata L. 18 milioni. Tel. 650.2198.
A. SALVOLDI cede zona S. Rita su corso colorificio avviamento 24 anni 2 vetrine 60 mq di vendita. Tel. 650.2198.
A. SALVOLDI cede Pozzo Strada profumeria concessionaria grandi marche incasso L. 120 milioni annui. Tel. 650.2198.
A. SALVOLDI cede ottima posizione centro storico mobilificio 320 mq 11 vetrine anche senza merce. Tel. 650.2198.
A. SALVOLDI cede zona Statuto casalinghi articoli regalo giocattoli incasso L. 170 milioni anno. Tel. 650.2198.
A. SALVOLDI cede B. Rita abbigliamento donna maglieria 2 vetrine arredamento nuovissimo. Tel. 650.2198.
ABAMEC 511.501 abbigliamento donna con laboratorio artigianale zona S. Salvario, buon giro cede L. 23 milioni.
AFFARE vendesi sartoria per signora tipo boutique negozio con vetrina e retro L. 10 milioni. Tel. 511.236.
ALIMENTARI zona distretto attrezzato arredo nuovo oltre 800 mila al dì cedo L. 48 milioni. Tel. 580.955.
AVVIATISSIMO ristorante bar self service ampi locali cintura Torino forte passaggio ottima clientela vendesi. Tel. 383.785.
AZIENDA meccanica giro affari L. 400 milioni espatrio cedo L. 80 milioni contanti più dilazioni ottima clientela e ordini lavoro. Tel. 241.754.
AZIENDAL MARKET 650.2175 azienda produttrice colle adesivi cerca socio per incremento risultati.
AZIENDAL MARKET 650.2175 fabbrica confezione camiceria forte lavoro conto terzi elevati utili. Ample dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ingrosso alimentari catena avviati negozi. Attività ben organizzata buon giro d'affari.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari buona posizione commerciale affitto mille contratto nuovo cedesi rateando.
AZIENDAL MARKET 650.2175 grafica centro stampa attività recente cerca socio piccolo capitale per incremento.
AZIENDAL MARKET 650.2175 macelleria centrale L. 240 milioni giro d'affari annuo. Basso affitto. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 falegnameria ben avviata elevato reddito attrezzatura rinnovata L. 50 milioni rateabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 artigianale negozio articoli regalo giocattoli chincaglieria posizione centrale.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar zona forte passaggio incrementabile, L. 38 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 negozio acconciature ventennale avviamento bene attrezzato. Richiesta modica rateabile.
BAR latteria ottimo giro d'affari su corso di forte passaggio attività pluridecennale vendesi. Tel. 011 780.4403.
BAR super cibi cotti zona commerciale incasso L. 350 mila giorno cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 548.231.
BAR super palentino tabacchi sala biliardo forte incasso cedesi motivi salute. Tel. 779.481.
BAR super zona Francia orario ridotto ottimo incasso L. 45 milioni contanti e dilazioni. Tel. 779.481.
BAR tavola calda super attrezzato centrale ottima posizione chiusura serale festive vendesi. Tel. 380.810.
BOMA 505.164 cede prestigiosa gastronomia salumeria centrale su grande mercato minimo per 3 persone alto utile.
BOMA 505.164 cede licenze ambulante con posto fisso Torino Volpiano Alpignano tabelle IX X XI XIV L. 32 milioni.
CAVIT 839.8421 ingrosso frutta esotica possibilità agrumi o frutta forte giro affari cede adeguatamente.
CAVIT 839.8421 cede attività fornitura specializzata in manutenzione adatta 3 persone forte utile.
CEDESI licenza elettrodomestici via Saluzzo locali mq 300 servizi L. 30 milioni. Aiuta 596.807 - 597.774.
CEDO pelletteria calzature zona Statuto piccolo arredo nuovo dopo 10 anni attività L. 38 milioni. Tel. 580.955.
CENTRALISSIMA pelletteria tabelle X - XI - XIII - XIV cedesi con alto reddito incrementabile. Tel. 590.897 - 591.990.
CENTRO storico via Rossini 4 vetrine mq 90 ora esposizione mobili senza merce cedo L. 20 milioni. Tel. 580.955.
CHIOSCO bar gelateria bello incasso 400 mila media giorno su mercato cedo anticipo L. 25 milioni. Tel. 548.231.
DROGHERIA via G. Bruno incasso medio L. 2 milioni al giorno cedo dopo 20 anni L. 60 milioni. Tel. 580.955.
GIRARROSTO vendesi zona Mirafiori, ottimo incasso. Telefonare 361.892.
INGROSSO alimentari specie ed affini importante clientela garantita da contratti nazionali L. 70 milioni con attrezzature e due furgoni. Telefonare 513.448.
PELLETTERIA calzature ottimo giro d'affari vendesi su corso di forte passaggio. Tel. 011 780.4403.
PRIVATO cede causa trasferimento attività commerciale tabelle X XIV accessori abbigliamento fronte motorizzazione elettronica. Tel. 890.966.
RINOMATA azienda commerciale in Torino buon reddito conduzione familiare cedesi o eventuale partecipazione agenzia Troglia. Tel. 521.1254.
RIVENDITA pane zona S. Salvario 2 aperture spaziose 100 kg al dì cedo L. 38 milioni. Tel. 580.955.
S. RITA cede bellissimo negozio angolare mq 180 circa con o senza merce, tabelle X XII XIV, arredamento nuovo e prestigioso. Oriandini 353.900.
STUDIO GROSSO vende via XX Settembre negozio articoli di moda per signora L. 60 milioni. Telefonare 511.236.
TESSUTI tabelle IX X mq 100, 3 aperture corso Giulio Cesare urge cedere sei mesi L. 50 milioni. Tel. 580.955.
VALLE d'Aosta statale Cervinia bar ristorante comodo parcheggio L. 75 milioni. Tel. «Principale Transazioni Immobiliari» 0166 61.776 anche festivi.

4 Terreni

A. FRONTE strada Orbassano terreni agricoli mq 3 - 23 mila frazionabili ventura zona mista. Tel. 789.132.
SUPERCASE corso Moncalieri pressi Vival Erba terreno mq 1050 fronte corso L. 30 milioni. Tel. 509.206.
ROBASSOMERO terreno edificabile di mq 1715 cubatura 1,20 mc/mq inserito nel P.P.A. Casa-Nova 920.0706.
VENDESI lotto di mq 4800 con progetto approvato per costruzione capannone industriale di mq 2500 coperti. Zona Aeroporto. Tel. 011 780.4403.

20.000 MQ TERRENO
rustico Forno L. 65 milioni. Tel. 380.445.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5050 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.

offerte

AFFITTASI capannone industriale 1500 mq con uffici altezza mt 8 zona Garino Nichelino. Tel. 599.749.
AFFITTASI magazzino mq 350 seminterrato passo carraio attività non rumorose L. 600 mila mensili. Tel. 385.815.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero prestigioso negozio 180 mq in corso S. Maurizio occasione da non perdere.
AUTORIMESSA zona Francia 120 auto attuali lavaggio officina prezzo interessante, dilazioni. De Giovanni 491.500.
BASSO fabbricato mq 180 annessi magazzino e cortile zona Regio Parco L. 115 milioni Fininter vende, 806.7121.
BOX auto, libero corso Sebastopoli, in costruzione recente. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretorino 549.761.
BOX libero zona Lingotto con acqua e luce vendesi affare. Tel. 328.848 ore pasti.

BOXES
S. Rita via Monfalcone prezzi da L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 501.717.

CAPANNONE nuovo industriale mq 1850 zona Fiat Rivalta prezzo interessante. Tel. 384.491 - 303.027.
CENTRALI liberi 1000 mq circa industriali indipendenti, fronte strada vendesi. Tel. 539.082.
CENTRO via C. Alberto muri negozio liberi su 2 piani 120 mq totali L. 270 milioni. Grimaldi 506.464.
CORSO Vercelli angolo via Cervino 7 grande negozio libero mq 300 ristrutturato divisibile anche in 3 unità 800 mila al mq. Tel. 557.6966.
CROCETTA via Marco Polo 38 libero vero affare vendesi muri negozio con retro 3 vetrine mq 150. Tel. 835.083.
GABETTIMARK vende Collegno recente capannone occupato da primaria azienda nazionale reddito 8%. Tel. 011 5767.
GABETTIMARK 5767 vende libero corso Tazzoli uso ufficio 1° piano recente 2 camere tinello cucinino bagno.
GABETTIMARK 5767 vende S. Mauro vicinanze tangenziale capannone mq 1000 con uffici mq 100 ampi spazi manovra.
GABETTIMARK 5767 vende libero centralissimo v. Des Ambrois pressi p. Carlina negozio mq 108 con cantina mq 70.
GABETTIMARK 5767 vende Caragliò capannone di mq 1200 più uffici e servizi ampi spazi di manovra.
GABETTIMARK 5767 vende Cassigrasso fronte strada statale per Carmagnola capannone mq 1000 ca., uffici mq 100, terreno e ampi spazi di manovra.
GABETTIMARK 5767 vende via Lancia palazzina libera mq 150 con seminterrato e cortile adatta ufficio.
LABEO vende locali commerciali tetti da mq 800 a 1200 palazzina 20 vani passi carrai servizi. Tel. 746.222.
LIBERO Nichelino centro vendesi locale mq 200 uso ufficio centro medico laboratorio esposizione. Tel. 641.638.
LIBERO Parella ingresso camera cucina servizi 50 mq ideale magazzino ufficio L. 39 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO pressi piazza Crispi vendesi uso magazzino-box mq 30 con acqua interna passo carraio. Tel. 595.273.
LIBERO Stazione Dora bellissimo magazzino con passo carraio mq 260 circa, adatto deposito, officina leggera vende direttamente Oriandini 353.900.
LIBERO via Cesana basso fabbricato 110 mq servizi cortile privato passo carraio prezzo interessante. Tel. 447.4844.
LIBERO via Frejus (corso Siracusa) box 1 posto auto L. 21 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 595.273.
LIBERO via Vespucci (Crocetta) vendesi locale soppalcato uso magazzino mq 13. L. 15 milioni, dilazioni. Tel. 599.897.
LIBERO via Ventimiglia zona Millefonti locale 180 mq con passo carraio. Tel. 441.787 - 443.323.
LOCALE libero recente fronte strada con passo carraio mq 800 via Canova piazza Carducci vendesi. Tel. 540.909.
LOCALE mq 750 luminoso ingresso carraio attività artigiana vicinanze piazza Massaua vendo. Tel. 384.491 - 303.027.
MONCALIERI via S. Croce muri negozio mq 50 rimessi a nuovo L. 38 milioni. Fallia & Bertinetto 741.3874.
MURI bar angolare 80 mq via Mercadante buon reddito vendesi L. 33 milioni. Tel. 328.848 ore pasti.
MURI negozio vendesi liberi mq 60 corso Caio Plinio ottima posizione mutuo dilazioni. Tel. 595.273 - 501.970.
PIAZZA Stampalia, via Lanzo 90, a prezzo di realizzo negozio 4 camere angolare, solo L. 40 milioni. Tel. 557.6966.
SARATELLI IMMOBILI 562.869 via Canova, magazzino 4 locali cantina L. 32 milioni dilazionabili.

TORINO Nord strada Cebrosa vendiamo capannoni recentissimi in cemento armato con carro ponte uffici cortile da 800 a 3800 fino a 8000 mq. Telefonare Mec Case 533.023 - 546.439.

UFFICIO libero mq 470 terrazzo mq 50 via Cernaia fronte Cittadella in signorile casa d'epoca Gabettimark 5767.
VENDESI libero muri negozio su corso 8 vetrine volendo attività. Tel. Sofi 518.725 - 551.420.
VENDESI magazzino mq 45 dotato di forza motrice, di telefono L. 32 milioni. Tel. 595.875.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A L. 1.000.000 mensile cercansi ragazzi/e lavoro facile. Corso Vittorio 27 in cortile suonare ditta P.L.N.
A.A.A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi/e lavoro organizzato alto guadagno. Via Pio Foà 86 bis traversa corso Bramante.

BALIA/CAMERIERE
cercasi per famiglia signorile, assunzione immediata. Preferibile esperienza precedente in mansioni analoghe referenziate. Pregasi inviare curriculum, specificando età e precedenti lavorativi, a: «Publikompass 83 — 10100 Torino».

DOMESTICA/O fissa massime referenze e qualificazione cercasi. Offresi migliore retribuzione. Tel. domani 349.0666.
MECCANICO esperto con provata esperienza ricerca primaria concessionaria. Per informazioni tel. 567.612 sig. Luigi.

(continua)

Cavalli e mannequin a Vinovo

MODA E' UN PREMIO

Domenica appuntamento sportivo per gli appassionati dell'ippica che si accompagna a una parata di modelli

Nel calendario delle manifestazioni ippiche torinesi il «Gran Premio della Moda» è segnato a caratteri d'oro per il tipo di cavalli a cui si rivolge e per la cornice mondana che da sempre caratterizza questa tradizionale corsa.

L'avvenimento sportivo, domenica prossima, di grande interesse per gli appassionanti dell'ippica è come di consueto abbinato alla parata dell'eleganza femminile e maschile che offrirà l'occasione ad un vasto pubblico di ammirare un tipo di abbigliamento di lusso, raffinato ed esclusivo, uscito dal segreto degli ateliers di alta moda (tra i pochissimi rimasti) che tuttora sanno esprimere la creatività, la tecnica artigianale nonché il proverbiale buon gusto dello stile torinese.

Uno stuolo di splendide indossatrici presenteranno una variegata gamma di modelli estivi firmati Emy Badolato mentre le avvenenti messaggere di Rita Togno accenderanno i desideri invernali delle signore con una ricca, preziosa serie di spettacolari pellicce. Gli ambasciatori di Nicola Calandra porteranno alla ribalta le novità per «lui» individuabili nella teoria degli abiti classici per giorno e per sera oltre a quelli sportivi dedicati al tempo libero.

Accanto alle mannequin, agli indossatori, ai fantini e ai purosangue figureranno inoltre i cavalli di gran razza della scuderia di Maranello. Si tratta degli emblematici cavallini rampanti che siglano le prestigiose auto Ferrari presentate da Walter Bordese fra cui farà spicco la favolosa 512 Berlinetta Boxer, 5000 di cilindrata, 340 cavalli, 280 km. orari. Un'auto da sogno, extra-lusso in barba alla crisi, che costa la bellezza di 130 milioni. E chi la compera?

«Le richieste sono moltissime — spiega Bordese — riusciamo a consegnarne una dozzina nel corso dell'anno solo in Piemonte, mentre per le Ferrari più economiche ossia le Turbo 208 e 308 da 65 milioni se ne vendono nei dodici mesi un centinaio, sempre a livello regionale».

A queste auto da miliardari [illegible] dedica morbidi blouson milionari in morbidissima pelle nappata delineati a pipistrello in un alternarsi di fasce bianco-blu intarsiate diagonalmente sovrapposti ai pantaloni a sigaretta in gabardine oppure agli sportivissimi abiti trattati a pighe. La donna al volante della Ferrari, in edizione invernale, secondo Togno porterà soffici, leggeri, caldissimi blouson a farfalla in visone bianco latte spruzzati qua e là di caffè, lavorati ai ferri come un pullover indossati su immacolati pantaloni di pelle. E' una tra le tantissime altre innovazioni sensazionali della più nota pellicciaia torinese in campo internazionale suggerita per sdrammatizzare il visone senza tuttavia privarlo del suo irriducibile fascino.

D'intonazione sportiva gli spezzati maschili anticaldo in fresco, nobile lino o in superleggero mohair di Ermenegildo Zegna [illegible] nei toni chiarissimi del sabbia o del grigio alluminio per comporre i coordinati: pantaloni monocolore e giacche a minuti quadretti o percorse da [illegible] righe da portare con la camicia aperta e il cache-col di seta rinverdito dalle fantasie di Cavallito in sostituzione della classica cravatta e, tocco finale, le calzature all'inglese bicolori, bianche-blu o bianche-marroni del Crazy Shoes. Indubbiamente è un abbigliamento estremamente chic che fa molto play-boy d'alto rango sintonizzato da Calandra alla 512 Berlinetta Boxer, la Ferrari che si avvale con una certa malizia dell'abbreviazione B.B. celebri monogrammi evocanti l'inquietante sex-symbol Brigitte Bardot che ancora vogliono (e possono) interpretare il simbolo della seduzione in tema di auto.

Tentazioni a non finire con gli splendori della moda per le grandi serate saranno provocate dalle toilettes esibite dalle indossatrici di Badolato pettinate fantasiosamente da Mario Audello. Abiti fiabeschi in aereo chiffon o organza laminata impreziositi da inedite canottiere ricamate (a mano) in cristalli multicolorati a motivi d'ispirazione orientale. In una sintonia di bianco appariranno i vestiti per ballare nelle notti d'estate punteggiati da ricami in minute perline dai riflessi oro e rame accompagnate dai monili di Al Bioux e dalle scarpette di raso tempestate di strass ideate da Aldo Sacchetti.

Presentate in anteprima a Tokyo e a Francoforte nei recenti Festival internazionali della pelliccia, le ambizioni invernali create da Togno che in quelle importanti manifestazioni hanno registrato un successo strepitoso, si rifletteranno nei trench, nei cappottoni ampi, lunghi oltre il polpaccio, nei giacconi a nove decimi realizzati in visone Emba bianco e nel nuovo colore «obsidian» scurissimo, naturale. Tutto candore le pellicce da gran sera illuminate dai gioielli di Enny Monaco (sempre il visone polare) intarsiato a multistrati di chiffon: una formula inventata da Togno per rendere ultraleggeri i mantelli avvolgenti, le cappe da regina delle nevi che si aprono a ventaglio a rivelare cinematografici abiti costellati di lustrini.

Le tante attrazioni della grande giornata di Vinovo indirizzate alla platea degli adulti non escludono il mondo infantile al quale la Società torinese per le corse cavalli concede di cimentarsi nell'elettrizzante cross in bicicletta. In occasione del «Gran Premio della Moda» sarà inaugurata nel parco giochi la pista Bmx la prima in Italia allestita in un ippodromo riconosciuta ufficialmente dalla Federazione ciclistica italiana. I ragazzini potranno così impegnarsi nel «trial» (d'obbligo il casco) sia con le loro biciclette sia con quelle che potranno noleggiare (casco compreso) presso l'apposita agenzia situata nell'interno del parco in prossimità della pista.

La prima fase della domenica-sportiva-mondana si svolgerà in piazza San Carlo alle ore 14,30 con l'accoppiata auto-moda per formare poi il corteo dell'eleganza motorizzata che percorrerà via Roma, piazza Carlo Felice, via Sacchi, corso Unione Sovietica per proseguire fino all'ippodromo di Vinovo.

Elsa Rossetti

RIGATI OPPURE A QUADRI PURCHE' TESSUTI A COMO

Due modelli della collezione primavera estate realizzati con tessuti di Como. In alto: Ferrari e visone di Togno

COMO — Gli elementi ispiratori della ricerca artistica cromatica impressi sui tessuti prevalentemente di seta presentati alla rassegna «Comomoda» si riflettono nei quadri di Monet. Un'estate è ricca quindi di suggestioni coloristiche nell'alternarsi dei grafismi floreali stilizzatissimi, dei motivi astratti accanto ai quali figurano rigorose righe e segni geometrici.

Le collezioni alquanto vivaci favoriscono le trasparenti, setose georgette, chiffon e mussole, le compatte sinuose crêpe de Chine, i croccanti shantung, il levigato lino oltre ai cotoni garzati in molti casi tramati a tela di ragno. Primeggiano le fibre naturali che — come ha detto Attilio Allegri — vicepresidente di Comomoda — aderiscono ad una precisa richiesta di mercato».

«L'industria tessile comasca evidenzia sempre più la necessità di creare tessuti di alto pregio qualitativo affinché i prezzi di vendita possano assorbire gli elevati costi derivanti dalle materie prime e dalla sofisticazione tecnica di nobilitazione delle fibre. La fantasia, la creatività e il contenuto moda consentono inoltre di evitare la concorrenza dei Paesi in via di sviluppo la cui validità è riferita soltanto ai prodotti tessili di basso livello».

Nei raffinati tessuti esposti spicca la massima espressione stilistica diventata complemento essenziale per i couturier e i celebri designer del prêt-à-porter di lusso. Le «Ideazioni» di Mario Capra pongono in primo piano splendide georgette e seriche organze ricamate a mano che già lasciano immaginare la creazione di fastosi abiti da sera mentre il lino trattato a jacquard molto simile all'antica tela di Fiandra ecrù o bianca suggerisce freschi abiti e sofisticati tailleurs stile Deaville Anni Venti.

Trionfa la seta rugata nei colori pastello tipo camicia maschile proposta dalla Tessitura Taiana. Per la moda giovane sono invece dedicati i riquadri Madras nelle tonalità elettrizzanti del bluette, arancio, verde smeraldo a creare effetti stridenti ma piacevolissimi. Il floreale è presente ma rispetto al passato non gode più dei favori degli stilisti il cui gusto è proiettato verso disegni meno romantici. I bellissimi blouson prefabbricati col cotone ordito come la maglia a facilitare l'operazione italiana ed estera fedele alla Vibertess creatrice di questa sorta di tessuto semi-confezionato. Ultimo grido è l'avveniristica rete di cotone e gomma inventata dalla Vibertess, azienda esportatrice del 70 per cento della propria produzione.

A Villa d'Este tra le collezioni «Ideacomo», Giuseppe Scacchi considerato il re del jacquard, ha lanciato la seta ad effetto goffrato elastico quasi uguale a quella usata per i costumi da bagno degli Anni Cinquanta. E ancora un tessuto di seta lieve come il pizzo solcato da imprevedibili rigature tinta su tinta.

L'estate del prossimo anno vivrà in allegria con i colori forti imprigionati nei disegni floreali stilizzati e nelle fantasie astratte di Ratti una delle più famose aziende tessili che produce annualmente sei milioni di metri in tessuti di fibre naturali di cui cinque milioni esclusivamente di seta distribuiti in tutto il mondo ad una fascia mercantile di alta classe che non bada a spese.

Alla dolce carezza della seta, alla sensazione di freschezza provocata dal lino, dominatori delle stagioni calde si contrappone un nuovo tipo di lana «fresca» che soprattutto in campo maschile dovrebbe incontrare un grande successo presso il consumatore grazie alle eccezionali caratteristiche di leggerezza, conforto ed eleganza.

Il lancio dell'ultraleggero di lana, promosso dall'International Wool Secretariat ha preso l'avvio con l'adesione di 25 tessitori biellesi, tutti all'avanguardia del «made in Italy» di lusso già pronti a partire con le loro prestigiose collezioni che verranno presentate sotto l'insegna «Italian Cool Wool». L'iniziativa è stata motivata da una ricerca effettuata dalla Demoskopea tra i consumatori di classe medio alta. Secondo le opinioni degli intervistati l'abito preferito in estate è il completo di lino tuttavia penalizzato dalla sua facile stazzonatura in contrasto con la correttezza formale di chi vuole presentarsi impeccabile, ordinatissimo secondo la dovuta serietà professionale. L'abito di cotone a livello immagine è posizionato sui gradini bassi della scala socio-economica.

I nuovi ultraleggeri di lana, giudicati incredibilmente freschi, scattanti, eleganti sarebbero la soluzione al problema dell'uomo che vuole apparire sempre irreprensibile. Lana d'estate termoregolatrice isolante dal caldo esattamente come d'inverno isola dal freddo. Ecco perché i beduini del deserto nella loro millenaria saggezza indossano barracani di lana per proteggersi contemporaneamente dalla calura del solleone e dal freddo della notte tropicale.

e. r.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale della Unicem S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del Presidente della Morando Impianti, ingegner Luigi Andrea Poggi per la perdita del padre

Franco Poggi

— Torino, 26 maggio 1984.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale e dipendenti della Unisec S.p.A. partecipano al lutto dell'ingegner Luigi Andrea Poggi per la perdita del padre

Franco Poggi

— Torino, 26 maggio 1984.

Il Presidente ed il Consiglio d'Amministrazione del Unimorando Consortium partecipano con sincera commozione al lutto dell'ingegner Luigi Andrea Poggi, Consigliere d'Amministrazione, per la perdita del padre

Franco Poggi

— Asti, 26 maggio 1984.

Il Consiglio di Amministrazione ed i Dipendenti della Morando Impianti S.p.A. prendono parte con sincero dolore al lutto dell'ingegner Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Asti, 26 maggio 1984.

Il Presidente il Consiglio di Amministrazione e le Maestranze delle Officine Morando S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ingegner Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Asti, 26 maggio 1984.

Il Consiglio di Amministrazione e le Maestranze della Capelletti S.p.A. partecipano con vivo dolore al lutto dell'ingegner Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Cremona, 26 maggio 1984.

Il Presidente il Consiglio di Amministrazione e le Maestranze della Iplac S.p.A. esprimono il loro più sentito cordoglio all'ingegner Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Costabissara, 26 maggio 1984.

Franco e Mario Pulin prendono parte con profondo dolore al lutto che ha colpito l'ingegner Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Costabissara, 26 maggio 1984.

Il Consiglio di Amministrazione e le Maestranze della Cog S.p.A. prendono parte con sincero dolore al lutto del loro presidente Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Bologna, 26 maggio 1984.

Il Consiglio di Amministrazione e le Maestranze della Carre S.p.A. prendono parte con profondo cordoglio al dolore dell'ingegner Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Suzzara, 26 maggio 1984.

Il Consiglio di Amministrazione e le Maestranze della Ennesi S.p.A. esprimono il loro più sincero dolore al loro presidente Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— San Gillio, 26 maggio 1984.

La Direzione e le Maestranze della Elind S.p.A. partecipano con vivo cordoglio al lutto dell'ingegner Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Asti, 26 maggio 1984.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e le Maestranze della Drusko S.p.A. prendono parte con vivo cordoglio al lutto dell'ingegner Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Benevagienna, 26 maggio 1984.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti e Personale tutto della Cimprogetti S.p.A. partecipano con vivo cordoglio al grave lutto del presidente della società per la perdita del padre

Franco Poggi

— Bergamo, 26 maggio 1984.

Partecipano al lutto Consiglio di Amministrazione e Personale Fema S.p.A.

— Bergamo, 26 maggio 1984.

Michele Ravello partecipa con sincero dolore al grave lutto che ha colpito il caro amico Luigi Andrea Poggi per la scomparsa del padre

Franco Poggi

— Asti, 25 maggio 1984.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Maria Gariglio ved. Piovano

Lo annunciano le figlie: Lucia col marito Giuseppe Rosso, Margherita col marito Alemiro Franza, Anna Maria col marito Domenico Gioannini, sorella, fratello, cognate, nipoti e cugini. Un ringraziamento particolare al dott. Angelo Scaglia ed all'infermiera Enrica Locatelli per le amorevoli ed assidue cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia SS. Nome di Gesù indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 maggio 1984.

Partecipano al dolore dei coniugi Rosso-Piovano le famiglie Cresta, Sergiovanni, Calvetti e Libralà.

Anna Peyrani e famiglia partecipano al grave lutto di Lucia, Giuseppe e loro cari.

Orieo Pedretti, Giorgio e Marika Pedretti con Luisina e Alessandro, Serafino e Mariangela Bertotto con Andrea e Emanuele sono vicini a Enrico e Gianni ricordando con affetto la carissima

Elvira Juliani

— Torino, 26 maggio 1984.

La famiglia Vaghi partecipa al dolore di Enrico e Gianni.

Il prof. Toscano, la dott.ssa Baldi e il dott. Scala partecipano al dolore del prof. Juliani per la perdita della sorella ELVIRA.

Maria Linda e Luciano Ammendola, Mariolina e Sergio Becca partecipano al dolore dell'amico Gianni e della famiglia per la scomparsa della signora

Elvira Juliani

— Torino, 25 maggio 1984.

Il Primario, gli Aiuti e gli Assistenti della Radiologia dell'Ospedale S. Andrea di Vercelli partecipano al dolore del prof. Giovanni Juliani, Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Torino, per la perdita della sorella

dott.ssa Elvira Juliani

— Vercelli, 26 maggio 1984.

Renata e Casimiro Delsa partecipano con affetto al dolore di Gianni e famiglia per la perdita della sorella

Elvira Juliani

— Torino, 25 maggio 1984.

Partecipano al dolore del prof. Giovanni Juliani il prof. Edoardo Tettoni e dottori Alfredo Vecchione, Cesare Bosio, Alfonso Frigerio, Claudio Salvato.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Garella

cav. Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio: la figlia Franca, i nipoti Ezio e Mirella. Benedizione salma sabato ore 13,45 Ospedale Molinette, funerali ore 14,30 Parrocchia San Benedetto.

— San Mauro Torinese, 24 maggio 1984.

Si è spenta cristianamente

Maria Galletti Dellarole

di anni 94

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Elena col marito Elio Marchietti, l'adorata nipote Meri col marito Oscar Becca, il pronipote Aldo Luca Fabrizio e parenti. Un commosso ringraziamento al dott. Riccardo Sciacca, alla reverenda superiora, a suor Adele, a Bianca, Pinuccia, Olga, Maria Grazia, Lucia del pensionato Crocetta. Funerali oggi ore 14,30 chiesa parrocchiale Crocetta.

— Torino, 26 maggio 1984.

La famiglia Bonanno-Motta partecipano affettuosamente al dolore della cara Elena.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Chiavacci in Zucchelli

Le piangono profondamente il marito Giuseppe, la figlia Nicla, il genero Sergio Borra, i suoi adorati Walter e Fabrizio. I funerali in Moncalieri frazione Testona sabato corrente ore 14,30 con partenza dalla Clinica Cellini, ore 14. Un particolare ringraziamento al professor Monticone ed a tutte le infermiere del terzo piano.

— Moncalieri, 26 maggio 1984.

Commossi per l'improvvisa scomparsa di IRMA partecipano al dolore Luciana, Silvia e Giuseppe, Laura e Luciano, Liliana, Piermario, Mirella e Graziano.

Roberto, Liliana e Dino Dutto sono vicini a Pino, Nicla e famiglia per la perdita della cara IRMA.

Direttrice - Applicati - Insegnanti elementari materne il Circolo - Ausiliari, partecipano al lutto della famiglia per la improvvisa scomparsa di

Francesco Jannicella

— Torino, 26 maggio 1984.

Si uniscono al dolore famiglie Bergia - Bedogli.

E' mancato

Carlo Carpegna

A funerali avvenuti lo annunciano: figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti.

— Collegno, 25 maggio 1984.

Dopo lunghe sofferenze si è spenta l'anima buona di

Ernestina Faccio ved. Carmine

Lo annunciano: i figli Olga, Anna, Angelo, nuora, generi, nipoti Patrizia con Gianfranco, Roberta, Claudia, Paolo, Stefano, consuocera Maria Dorel. Un particolare ringraziamento alla madre superiora e alle suore Pia e Agnese e al personale tutto dell'Istituto Piccola Casa Divina Provvidenza per le amorevoli cure prestategli. Benedizione oggi 26 corrente 15 Cimitero generale di Torino.

— Orvenia, 26 maggio 1984.

Carmelita e Andrea sono vicini a Angelo in questo triste momento.

Gianni e Mariateresa Chemer, Matteo e Daniela Guadagnini, Aldo e Pinuzi Buzzacchino partecipano con affetto al dolore della famiglia Carmine.

E' mancato

Carlo Omegna

Lo annunciano: i parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia N. S. della Pace.

— Torino, 26 maggio 1984.

I Colleghi della Formazione sono vicini a Renzo per la scomparsa della moglie

Franca Isacchi

— Torino, 25 maggio 1984.

I Colleghi del Servizio Personale dell'Istituto Bancario San Paolo partecipano commossi al dolore dell'amico Renzo Guerci per l'improvvisa scomparsa della moglie

Franca Isacchi

— Torino, 25 maggio 1984.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Carlo Miglietti

Funzionario dell'Istituto in quiescenza

— Torino, 26 maggio 1984.

Il cuore buono e generoso del caro

Giovanni Leone

ha cessato di battere. Affranti dal grande dolore per l'improvvisa scomparsa lo piangono la moglie Carla e la figlia Luciana. Funerali oggi ore 16,30 in Cassine (Alessandria) con partenza da Torino via Balbo 25, ore 14.

— Torino, 24 maggio 1984.

I dottori Gianni e Piera Chiessa con rispettive famiglie sono vicini a Luciana e mamma.

Venanzio Chiabotto partecipa al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Francesco Cena

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Teresa Villasio con il figlio Paolo, il papà, la sorella, la suocera, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 26 maggio alle ore 14,30 nella parrocchia di San Francesco d'Assisi in Genova Pegli (quartiere Gardino). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Genova Pegli, 26 maggio 1984.

Giuseppe Viano, Lino Labricciosa e famiglie sono vicini a Mariateresa e Paolo per l'improvvisa scomparsa del cognato

dottor Franco Cena

— Chivasso, 25 maggio 1984.

Pasquale Rodaro con tanta tristezza ed immenso dolore annuncia che è mancato suo marito

Cornelio Pellazza

Ex capo stazione FF.SS.

I funerali avranno luogo domenica 27 maggio c.m. alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Priola.

— Priola, 25 maggio 1984.

Improvvisamente è mancata

Teresa Beltramo in Alessandrini

Ne danno il triste annuncio il marito, Arnaldo, i figli Aurelio, Anselmo, Adriano, Assunta, Antonella con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno in Verzuolo (Cn) oggi ore 15.

— Verzuolo, 25 maggio 1984.

E' mancata

Elena Bertone nata Gennaro

anni 82

Lo annunciano i figli Clementina e Bruno, le nuore Angela ed Anna, i nipoti Dario Noemi Gianni ed Elvio e parenti tutti. Funerali sabato 26 corr. mese ore 15 partendo da via Novara 5.

— Settimo Torinese, 25 maggio 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Emilio Salassa

Addolorati lo annunciano: la moglie Caterina, cognate e nipoti. I funerali sabato 26 corr. ore 14,30 Parr. Ss. Angeli Custodi. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 maggio 1984.

La Croce Verde prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Emilio Salassa

milite fedele dell'Ente e attento conservatore delle sue tradizioni.

— Torino, 26 maggio 1984.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Tito Mannucci

Vice Direttore del Credito Italiano a riposo

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, la figlia Liliana col marito Giorgio Alberlange, i nipoti Emanuele e Beatrice, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 alle ore 8,30 nella parrocchia di S. Monica in via Vado 9.

— Torino, 26 maggio 1984.

E' mancato ai suoi cari

Michele Corgiat Mecio

anni 47

L'annunciano la cognata Michelina Bergagna ved. Corgiat e figli Giuliano e Valeria, zii, madrina, figlioccia, parenti tutti. Funerali lunedì 28 corrente ore 10,30 dall'abitazione strada Madonnina 48. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Caselle, 26 maggio 1984.

E' mancata l'anima buona ed operosa dell'avvocato

Giuseppe Fortini

I fratelli Luisa, Elio, Bianca, Vincenzo con le rispettive famiglie ed i Bracale Pratolucchi si associano al dolore della famiglia Ermanna e del figlio Gaetano.

— Torino, 25 maggio 1984.

Cristianamente è mancato

Pietro Flò

Lo annunciano la moglie Carla, il figlio Sergio con Laura. Funerali a Romano Canavese sabato 26 da via Montefiò 15.

— Romano Canavese, 25 maggio 1984.

Titolare e impiegati MTC partecipano al dolore del rag. Sergio e famiglia per la perdita del padre

rag. Pietro Flò

— Torino, 26 maggio 1984.

Il Gruppo Anziani ATM partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio

Vittorio Torasso

— Torino, 25 maggio 1984.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Gambera

industriale

anni 70

Lo annunciano la moglie Maria Cavaglià, i figli Guido e Laura con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Cuneo sabato 26 corrente alle ore 14,30 dall'abitazione dell'estinto corso Galileo Ferraris 24.

— Cuneo, 25 maggio 1984.

La famiglia Bessone si unisce ai familiari per la scomparsa dell'amatissimo amico FRANCESCO.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del caro

cav. Mario Guerzoni

commossi sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa Trigesima il 23 giugno ore 18 Parrocchia S. Giulio d'Orta.

— Torino, 26 maggio 1984.

I familiari di

Evelina Pons

ringraziano vivamente quanti hanno testimoniato stima e affetto per la loro cara.

— Torino, 26 maggio 1984.

La famiglia Ciclanesi commossa per la dimostrazione d'affetto tributata al loro caro

Tullio Ciclanesi

sentitamente ringrazia. Messa di trigesima 15 giugno ore 18, Parr. S. Giuseppe Cafasso.

— Torino, 26 maggio 1984.

Moglie e figlie del compianto

cav. uff. Italo Cerrato

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore con partecipazione, scritti e fiori. In particolare ringraziano prof. Broccatelo e dott. Dotta. Santa Messa di trigesima, lunedì 18 giugno ore 18,30 chiesa Sacro Cuore Gesù, via Nizza 56.

— Torino, 26 maggio 1984.

I familiari del compianto

Francesco Fogliatti

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 16 giugno alle ore 9 Parrocchia Ss. Nazario via Cialdini.

— Torino, 25 maggio 1984.

ANNIVERSARI

1983 — 1984

Giuseppe Verderone

Dal Cielo proteggi chi tanto ti ha amato: moglie, figli con rispettive famiglie. Santa Messa anniversaria domenica 27 maggio ore 11 Parrocchia Santa Maria.

— Caselle, 27 maggio 1984.

1983 — 1984

prof. Lucia Parella

Sempre ricordata

1984

Domenico Bosco

1969

Domenico Quattrocolo

Affettuosamente ricordati

A Novara e in altri sei grandi stadi

...E GEOVA RADUNA OGGI I SUOI ADEPTI

NOVARA — *(m. z.)* Oggi pomeriggio, dalle 15 alle 17,30 i testimoni di Geova si raduneranno in sette grandi stadi. Oltre che a Novara converranno a Roma, a Napoli, Cesena, Cosenza, Siracusa e Quartu S. Elena. Tutti saranno collegati via cavo con Roma per ascoltare il discorso che verrà pronunciato al Flaminio da mr. Franz, uno dei massimi esponenti mondiali della congregazione, venuto espressamente dagli Usa per parlare della grande crescita dei «testimoni».

Per gli adepti questa espansione rappresenta un segnale lungamente atteso. E' in armonia con la profezia biblica di Isaia, capitolo 60, versetto 22: «Il piccolo stesso diverrà mille e l'esiguo una nazione potente. Io stesso Geova l'affretterò al suo proprio tempo», il che significa (i testimoni ne sono convinti) che è alle porte l'Apocalisse e che Geova sta raccogliendo tutte le persone da salvare.

Gli adepti spiegano che l'imminente fine del mondo non deve essere intesa come la distruzione del globo, ma come la fine della malvagità. Chi ne sarà degno vivrà per sempre sulla terra trasformata finalmente in Eden.

I testimoni di Geova dicono però che chi vuole vivere in questo «nuovo ordine di cose» deve fin da ora «realizzare il paradiso nel proprio cuore» e questo vuol dire cambiare condotta e mettersi «in armonia con la legge di Dio».

Gli oltre 20 mila che sabato affolleranno lo stadio di Novara, e gli altri 150 mila che contemporaneamente affluiranno nelle altre sei città, sono tutti convinti di sopravvivere all'Apocalisse, di essere ripagati delle persecuzioni patite in tutto il mondo.

Neanche in Italia per loro sono rose e fiori: centinaia e centinaia si trovano attualmente in prigione perché si rifiutano di fare il servizio militare, contrario, sostengono, all'insegnamento di Cristo. Di contro, però, non fumano, non dicono bugie e giurano di essere fra i pochi a pagare per intero le tasse, proprio perché neanche nella dichiarazione dei redditi possono sostenere il falso.

Davanti alla caserma degli alpini «Simonetta»

PIAZZA DI VERBANIA DEDICATA A ZAVATTARO

Il generale fu anche comandante del battaglione «Intra». Verrà presentato un libro dell'epopea alpina in Jugoslavia per la guerra di Liberazione

VERBANIA — *Il piazzale antistante la caserma «Simonetta» (nella quale dal 1908 al giorno del suo scioglimento, 40 anni più tardi, fu di stanza il battaglione alpino «Intra») verrà intitolato al nome del generale Piero Zavattaro Ardizzi, che fu comandante del battaglione tra il settembre 1943 e il '45.*

La cerimonia si svolgerà domani, presenti autorità civili e militari, rappresentanze di alpini in congedo, un picchetto di alpini in armi e la fanfara della brigata alpina «Taurinense». Nell'occasione verrà presentato il libro «Gli alpini dell'Intra in Jugoslavia — Piero Zavattari Ardizzi e i suoi uomini in 15 mesi di guerra partigiana in Montenegro e in Bosnia».

Edito dal Comitato verbanese della Resistenza, con il patrocinio del Comune di Verbania, il libro è opera dello scrittore italo-jugoslavo Giacomo Scotti, autore tra l'altro di Ventimila caduti, Il battaglione degli straccioni, I disertori, sulla partecipazione italiana alla guerra di liberazione jugoslava.

Preceduto da una presentazione del sindaco Giacomo Ramoni e corredato da schede biografiche e di note di Nino Chiovini, il libro illustra le vicissitudini del battaglione alpino Intra che — inviato in Jugoslavia per reprimere il movimento partigiano sorto in seguito all'invasione italo-tedesca dell'aprile '41 — dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, assieme a tutta la divisione alpina «Taurinense», si schierava contro le truppe del Reich che ne volevano la resa.

Nel battaglione «Intra» e in altri reparti della divisione (gruppo artiglieria alpina «Aosta», battaglione genio alpini) era arruolata la maggior parte dei giovani dell'Alto Novarese e dell'Alta provincia di Varese.

Un ufficiale dell'«Intra», il capitano Piero Zavattaro Ardizzi, comandante della 37ª compagnia, sarà uno dei maggiori sostenitori di quella lotta e si porrà alla testa di quel che rimarrà del battaglione, duramente provato dagli attacchi delle truppe tedesche, per condurlo dopo un'epica marcia tra le montagne della Bosnia a schierarsi al fianco dei partigiani della 37ª divisione.

Nel dicembre '43, con quel che resta delle divisioni «Taurinense» e «Venezia», viene costituita in Montenegro la divisione italiana partigiana «Garibaldi». I superstiti dell'«Intra», che si erano costituiti in battaglione «Taurinense», decimati dai durissimi combattimenti, dalle fatiche, dalle privazioni, dal tifo petecchiale, entrano a far parte della divisione «Garibaldi», nelle cui file il capitano Zavattaro comanderà la 4ª brigata fino alla liberazione del Montenegro e al rientro in patria.

L'ultimo capitolo del libro, intitolato Uomini valorosi, cita gli episodi salienti di cui furono protagonisti e per cui furono decorati al valore gli uomini dell'Ossola, del Verbano, del Cusio e del Novarese che combatterono nella guerra di liberazione jugoslava. Il comandante Piero Zavattaro Ardizzi, giunto poi ai più elevati gradi dell'esercito italiano, decedeva nel 1977.

Antonio Costantini

Musica e folclore oggi a Bergolo

GRANDE FESTA «CANTE' MAGG» IN NOTTURNA

BERGOLO — *(c. f.)* Torna oggi il *«Canté magg»*, un'intera notte di musica, folclore, danze in un clima di cordiale amicizia, di incontro tra gente di città e di campagna.

Organizzata dalla Pro Bergolo e dal Comune, la manifestazione è giunta quest'anno alla sesta edizione diventando un punto di riferimento per gli amanti della musica folk.

«Con il nostro "Canté magg" — dicono gli organizzatori — *intendiamo proporre forme di cultura contadina che sono andate in gran parte disperse. La festa è soprattutto per i giovani, ma anche per chi ama rivivere il passato».*

Cinque gruppi animeranno quest'anno la lunga serata di sabato nel piccolo centro dell'Alta Langa, fino alle luci dell'alba: *Lou Dalfin* di Cuneo, *Gruppo Maggiaioli del Mugello* di Firenze, *Le Cepon* di Vence (Francia), *La Belugado* di Saint-Laurent-du-Var (Francia), il *Gruppo spontaneo Barbapei* di Alba.

«Il denominatore comune tra tutti questi musicisti — dice Mario Marone, presidente della Pro Bergolo — *è la volontà di presentare al pubblico una musica di autentica estrazione popolare, vissuta dapprima come realtà nelle rispettive regioni e proposta poi in scena con l'intenzione di divulgarla e di evitare che vada dispersa».*

Gli strumenti musicali della rassegna saranno essenzialmente acustici (zampogna, violino, ghironda, flauto, organetto, mandola, chitarra, fisarmonica diatonica e cromatica, mandolino, banjo, jourgina, tamburini, ecc.). Anche quest'anno sono attesi giovani da tutto il Piemonte, dalla Liguria, francesi, al seguito dei suonatori.

Con il *«Cantar maggio»*, Bergolo ripropone una festa comunitaria contadina che si ritiene tragga le sue origini dalla Grecia antica. Queste feste erano celebrate, soprattutto in passato, in molte zone del Piemonte meridionale, nelle Langhe e Monferrato ed in altre regioni come la Toscana dove venivano dette *«Calendimaggio»* cantate da poeti e novellieri.

Folcloristica partita a scacchi per rivivere un episodio storico

ALFIERI E TORRI VIVENTI IN PIAZZA CREVACUORE DOMANI COME MAROSTICA

CREVACUORE — *Una partita a scacchi giocata in piazza con personaggi in carne ed ossa come pedine. Tutto questo accadrà domani a Crevacuore dove in chiave folcloristica viene riproposto un episodio storico locale.*

A giocare la partita, su un'enorme scacchiera disegnata sulla piazza principale del paese, saranno uomini e donne in costume. Indosseranno variopinti abbigliamenti d'epoca feudale impersonando cortigiani di un tiranno della Valsessera del XVI Secolo, il marchese Francesco Filiberto Ferrero Fieschi.

Così come a Marostica — in provincia di Vicenza dove ogni anno in settembre viene giocata una partita a scacchi per il possesso della più bella ragazza del paese — anche a Crevacuore il match sulla scacchiera affonda nel passato.

La storia narra che ai tempi in cui governava il marchese Francesco Filiberto Ferrero Fieschi, tanto tiranno quanto abile giocatore di scacchi, un giovane del posto venne condannato a morte per aver osato denunciare in pubblico i gravi delitti compiuti dal padrone del contado.

Il prigioniero, pure lui provetto nelle mosse sulla scacchiera, chiese di potersi misurare con il marchese che accettò la sfida, ordinando che la partita fosse giocata all'aperto sul piazzale del castello e interpretata da soldati, cavalieri e dame.

Il tiranno pretese per sé la prima mossa e dichiarò solennemente che il prigioniero avrebbe avuto salva la vita in caso di vittoria.

A 400 anni di distanza la partita viene riproposta con il tiranno e il prigioniero uno di fronte all'altro davanti a una immensa scacchiera e a una cornice di personaggi in costume.

r. q.

«Svuotare gli arsenali e riempire i granai»

CUNEO SI MOBILITA PER LA PACE

Il programma di manifestazioni aperto ieri

CUNEO — Si è cominciato ieri sera con un dibattito su «Svuotare gli arsenali e riempire i granai», si prosegue oggi con un programma vario e si concluderà sabato prossimo con la ormai tradizionale staffetta per la pace.

Cuneo è un fiorire di iniziative per la pace, per il disarmo totale.

La prima è proposta dal Comitato cittadino per la pace (che raggruppa partiti, sindacati, Acli e Arci), che ha sintetizzato l'obbiettivo, lo scopo, in uno slogan: «Facciamo fiorire la pace». E con tale intento questa mattina centinaia di alunni delle scuole cittadine hanno addobbato piazza Galimberti con decine e decine di fiori di carta, confezionati dagli stessi scolari che si sono esibiti in scenette e canzoni.

E la festa continua oggi pomeriggio. Alle 15 al teatro del Sacro Cuore di via monsignor Bologna, la compagnia «Burattinai del mangiafuoco» presenta lo spettacolo «Mago follia».

Un'ora e mezzo dopo sarà la volta dei più grandi. L'appuntamento è in piazza Galimberti dove l'Associazione panificatori autonomi distribuirà il «pane della pace» mentre il complesso «Nuova Lega» terrà un concerto.

«Un programma nuovo e vario con cui abbiamo voluto sostituire la tradizionale marcia della pace», spiegano gli organizzatori del Comitato.

Poi, la prossima settimana, sarà la volta dei gruppi dei quartieri Cuneo Sud e San Paolo due. Si comincia venerdì sera, primo giugno, con la partenza della staffetta che per ventiquattro ore, senza interruzioni, percorrerà le vie del Quartiere. Poi, sabato e domenica divertimenti per bambini, proiezioni, passeggiate.

p. p. l.

FOTOGRAFI IN GARA A GREGGIO

GREGGIO — *(a. r.) Il Centro culturale di Greggio ha bandito un concorso fotografico riservato ai residenti nel comprensorio di Vercelli. S'intitola «Antichi edifici, palazzi gentilizi, ville e costruzioni rurali». Il tema può essere svolto a colori o in bianco e nero. I concorrenti potranno presentare sino a cinque opere. Gli elaborati dovranno pervenire in Municipio entro il 25 giugno prossimo. Saranno premiate le prime sette opere classificate. Le fotografie rimarranno esposte in Comune dal 21 al 24 luglio. I premi consistono in coppe, targhe e medaglie.*

S. Stefano Belbo

ALPINI LANGAROLI IN FESTA

S. STEFANO BELBO — *(g. f.)* Raduno interregionale di alpini domenica, promosso dalla sezione locale dell'Ana e dal Comune. Durante la manifestazione, alla quale parteciperanno penne nere da tutto il Piemonte, sarà scoperta una targa commemorativa alla casa natale, nel centro del paese, di Don Francesco Testa, cappellano leggendario della divisione Cuneense, reduce di Russia e grande mutilato di guerra, medaglia d'argento al valor militare, scomparso due anni fa ed il cui ricordo è ancora molto vivo tra gli ex alpini di tutta la zona.

Il programma prevede il raduno alle ore 9 in piazza Umberto I, sfilata, scoprimento della targa e deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti, Messa al campo. Dopo il pranzo sociale, avrà luogo la premiazione dei gruppi partecipanti. La manifestazione si concluderà con un concerto della corale «Maestro Bertino».

Da stasera

A LIVORNO IL PALIO DEI RIONI

LIVORNO FERRARIS — *Banda musicale e majorettes aprono questa sera il Palio dei rioni di Livorno Ferraris. Il palio è uno stendardo ricamato a mano dalle sartine livornesi e consegnato al rione che, in due tornate (domenica e il 2 giugno), si aggiudica il titolo.*

La manifestazione più interessante è in programma domenica: la pesatura del tacchino. Addobbato dei colori dei quartieri, l'animale sfila per le strade del paese, accompagnato da dame, cavalieri, damigelle e paggi, capeggiati dal gonfalone, dalla castellana, dal podestà e dal carroccio.

In piazza Galileo Ferraris viene pesato: al più grosso tacchino vengono assegnati sei punti. Il tacchino edizione '83 del rione San Sebastiano registrò un peso di 30 chilogrammi. Il punteggio del tacchino più quelli guadagnati nelle gare sportive sono validi per la classifica.

a. r.

Celebrazioni a San Marzanotto

MARITAGGIO FRA RISO E BARBERA

ASTI — E' in programma nella giornata di domani a San Marzanotto la celebrazione del primo anniversario del «maritaggio» tra il vino barbera e il riso, i due celebri prodotti delle province di Asti e Vercelli. Si tratta in sostanza di una manifestazione che intende avere un carattere promozionale. Infatti nell'ex villa Badoglio, su una collina dominata dal verde del Monferrato, saranno allestite file di bancarelle per la vendita sia del riso che del vino barbera.

Sono in programma, oltre alla vendita al dettaglio, anche una serie di manifestazioni collaterali: in particolare la rappresentazione in costume del «maritaggio» e l'esibizione di gruppi folcloristici e corali. Tutta l'organizzazione è stata curata dal «Gruppo amici di S. Marzanotto» coordinato dalla presidente Loretta Rosso e da Mariangela Cotto, presidente del consiglio della circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, entrambe attivissime per organizzare a beneficio della piccola comunità della frazione eccellenti manifestazioni ogni anno.

L'anniversario del «maritaggio» è stato preceduto nei giorni scorsi da una conferenza stampa che ha voluto illustrare le caratteristiche dell'avvenimento: per quanto riguarda il vino barbera hanno preso la parola, esaltandone i pregi e le caratteristiche, Giovanni Borello, presidente della Camera di commercio cittadina, e l'assessore provinciale Carlangelo Moro il quale ha colto l'occasione anche per mettere in risalto lo sviluppo che ha avuto di recente in quella medesima zona l'agriturismo. Per la componente vercellese sono quindi intervenuti l'onorevole Franzo e Angelo Politi, entrambi dell'Ente nazionale risi, che hanno rimarcato le doti peculiari del riso e la sua importanza nell'alimentazione.

v. m.

A Saluzzo conferenze «stellari» in Casa Cavazza

GUARDANDO UN DIPINTO DEL '500 VEDONO I PRODIGI DEL COSMO

Una serie di dibattiti sull'universo, come lo vediamo

SALUZZO — Al museo si parla e discute del cielo: da domani a mercoledì, infatti, a Casa Cavassa si terrà una serie di conferenze su *«L'uomo e il cielo: momenti di un rapporto»* alle quali interverranno docenti universitari, giornalisti, scrittori e artisti fra i quali figurano Luigi Firpo, Piero Bianucci, Maria Luisa Tibone Moncassoli, Giorgio Barberi Squarotti, Piero Bolla.

«Il pretesto per questa serie di incontri — spiega la direttrice del museo, professoressa Anna Tetti, che ha ideato la manifestazione — *è la presenza in Casa Cavassa di un soffitto affrescato con il cielo e il sole dipinti al centro e, più in basso, la fascia dei paesaggi. E' un soggetto di eccezionale novità per il Piemonte nel periodo in cui l'affresco venne realizzato, il Cinquecento, nella prima sala di questa abitazione signorile dove la tradizione vuole che il vicario del Marchese (appunto Galeazzo Cavassa) amministrasse la giustizia».*

Da questo «pretesto», dunque, si sviluppa il programma dell'iniziativa che parla del rapporto che esiste, e che è esistito, fra l'uomo e l'immensità del cielo, con la sua poesia e il suo mistero.

Del resto da tempo Casa Cavassa vuol essere un «museo vivo» con rassegne, mostre, visite guidate che stimolino curiosità e interessi più ampi. Questo il programma dettagliato della manifestazione che sarà inaugurata dal sen. Giuseppe Fassino, sottosegretario alla Pubblica istruzione: domani Enrica Culasso Gastaldi: *«Dal lirismo omerico alla riflessione ellenistica»*, Giovanni Toselli: *«La galassia musica nei cieli di Tolomeo e di Copernico»*, con audizioni. Lunedì 28: Romano Allemano: *«L'amor che muove il sole e l'altre stelle»*, con dizioni del Teatro Prosa Saluzzo; Giorgio Barberi Squarotti: *«Il cielo senza dei: la poesia moderna»*; Maria Luisa Tibone Moncassoli: *«Il cielo di Maometto»*, con proiezione di un audiovisivo. Martedì 29: Luigi Firpo *«Galileo Galilei»*; Rosalba Tardito Amerio: *«Cieli dipinti»*, con proiezioni; Piero Bolla: *«La creazione del cielo»*. Mercoledì 30: Anna Maria Palopoli: *«Dall'immaginazione alla ricerca scientifica»*, Piero Bianucci: *«Viaggio ai confini del cosmo»*, entrambi con proiezioni di diapositive.

Tutti gli incontri — che sono patrocinati dall'assessorato alla Cultura e dalla Cassa di Risparmio cittadina — si terranno alle ore 18,30 e saranno con ingresso libero. Contemporaneamente, nel museo, sarà allestita la mostra, realizzata dalla Regione, «dal Quark al Big Bang».

Alberto Gedda

La popolazione di Aramengo si è mobilitata per salvare la parrocchia del '700

VENDONO GLI ABITI DEI NONNI PER RIPARARE LA CHIESA

Pizzi, merletti, vestiti da sposa: dai bauli è uscito di tutto

Si è aperta una insolita gara per scoprire e vendere oggetti «storici» che abbiano un valore

ARAMENGO — *La salita che porta ad Aramengo si dipana fra prati punteggiati di fiori viola pallido e erbe lucidate dalla pioggia che verso il paese lasciano il posto alla verticale nobiltà degli iris allineati lungo i muri delle case: sulla collina più alta s'impone la parrocchiale.*

Come per molte chiese di campagna, il racconto della sua costruzione segue ritmi lenti, risente dei ghiribizzi della storia ufficiale e di quella locale: si sommano gli anni, si susseguono i parroci, si sovrappongono gli stili, aumentano i costi.

Nel 1770, quando l'architetto Molino preparò il calcolo globale di spesa di L. 13.889 non pensò certo al sorriso dei posteri. Per abbellire la parrocchia si intensificarono in seguito i contatti con i paesi vicini; la sacrestia fu acquistata presso i frati di S. Agostino a Crescentino per L. 700, l'altare maggiore, la balaustra e le statue del cornicione esterno furono recuperate dalla Chiesa dei Certosini in Asti e nel 1866 giunse ad Aramengo Bionda Felice «minusiere» di Castelnuovo, che realizzò il coro per ben L. 890, segno questo che i tempi stavano cambiando, se solo quattro anni prima gli altari di S. Sebastiano e di S. Giuseppe edificati in scagliola erano costati 450 lire.

Oggi la chiesa necessita di grossi restauri. Nell'800 sono crollate le volte del matroneo destro, i muri presentano una serie di lesioni che dovranno essere tenute sotto controllo, e i calcoli di spesa dell'architetto Palma Nicola, originario di Aramengo, sono ben diversi da quelli del suo collega di due secoli fa.

«Ma gli aramenghesi sono gente che non si scoraggia, — sostiene Gianluigi Nicola che qui, col padre Guido, ha dato vita ad uno dei laboratori di restauro più attrezzati d'Italia. — L'idea di contribuire in qualche modo ai lavori della chiesa è partita da Ivana Fasoglio, una ragazza del posto. Basterebbe rovistare nelle nostre case — ha detto — Qualcosa da mettere in vendita si troverà senz'altro».

Così è iniziata la ricerca. Le donne anziane hanno aperto i loro bauli colmi di corredi conservati gelosamente, lenzuola, asciugamani, tovaglie, biancheria accaniciata, i ricami e i pizzi della loro giovinezza eseguiti aspettando un marito. Gli uomini hanno dato uno sguardo nei solai, nelle cantine, sotto le tettoie, nelle stalle. E presto i locali che il Comune ha messo a disposizione si sono riempiti di preziose testimonianze del passato che il miglior offerente partendo da un prezzo base potrà aggiudicarsi in quest'ultima domenica di maggio.

«L'importante — continua Gianluigi Nicola — è che chi acquista questi oggetti si renda conto del loro valore di documento storico e non li usi con la pretesa di abbellire tavernette di dubbio gusto o ambienti falsamente contadini. Né gli abiti della nonna dovrebbero essere tagliuzzati, accorciati, malridotti, come troppo spesso accade per trasformarli in ridicoli copricostume da sfoggiare in spiaggia».

Ai pezzi di ieri, affascinanti quanto le storie che i vecchi del Monferrato amano raccontare, mutandoni senza forma, camicie «da spos» ricamate con piccoli fiori, grembiuli di tela filata a mano, una giubba bianca rattoppata con un ritaglio di sacchetto per lo zolfo, e ancora un abito da sposa nero [illegible] *della fragile suocera di una signora che ha quasi novant'anni, lo scialletto al filet, o la sciarpa alla forcella, una lunga «queja», un velo da messa di centoventi'anni fa, si aggiungono i prodotti dell'artigianato odierno, splendide ceste di legno scuro — perché il salice non è stato pelato — corde intrecciate, marmellate di pesche, albicocche, mele cotogne e canestrelli che nelle scorse domeniche sono andati a ruba.*

Ne ha preparati molti Angiolina Conti, una donna che vive tutta sola in una grande cucina, illuminata al centro da una luce che muore sul tavolo e proietta intorno ombre giganti che creano nella stanza le atmosfere di un quadro di scuola caravaggesca presente nel laboratorio di Nicola. Il fazzoletto annodato in testa, gli occhi furbi e la cadenza del dialetto monferrino, strascicata come le sere d'inverno che i contadini passavano nelle stalle seduti sulla «banca del marié», il gioco della tela, tre bottoni o tre fagioli in fila, e una bottiglia di vino nell'attesa che la mucca partorisse il vitello, Angiolina parla dei canestrelli che ha offerto per il restauro della chiesa, circondandoli di un alone di mistero.

«Dipende dalla massa, dal ferro — dice — e dalla farina. Io prendo quella "Manitoba", che costa più cara, ma il risultato si sente!». *Si capisce bene che questa bontà americana non è che una parte del segreto. Né ha forse senso cercare d'inoltrarsi troppo.*

Maria Giulia Alemanno

LA SAGRA DELLA FRAGOLA

SOMMARIVA PERNO — *(g. f.)* — Si svolge oggi la «Sagra della fragola» che si protrarrà fino a domenica 3 giugno. Tra le varie iniziative collaterali, questa mattina è in programma la «quarta corsa podistica della fragola» aperta a tutti e, nel pomeriggio, manifestazioni folcloristiche. La giornata clou sarà domenica 3 giugno quando avrà luogo, nel pomeriggio, la fragolata in piazza per tutti i presenti e la premiazione dei produttori della zona.

La rassegna si apre quest'anno in un momento poco favorevole. Le piogge e il freddo delle ultime settimane hanno ostacolato e ritardato la maturazione ed il prodotto è ancora scarso. L'umidità, inoltre, favorisce il sorgere della muffa nei fragoleti. I prezzi oscillano sulle 5000 lire il plateau di circa un chilo e due etti. Per ora vengono commercializzate le fragole prodotte in serra.

A Sommariva si svolge ogni pomeriggio il mercato delle fragole alle ore 17,30, frequentato da commercianti e consumatori provenienti da tutto il Piemonte.

IN BREVE DAL PIEMONTE

Chiusano a Verbania — Oggi alle 13, Vittorino Chiusano candidato al Parlamento europeo nelle liste dc, interviene alla tradizionale gita annuale degli anziani della Fiat - Ferroviaria di cui è presidente. L'incontro si svolge al ristorante «Famiglia Studenti», via Fratelli Cervi 14, di Verbania-Intra.

Minibasket a Gravellona — In programma domani a Gravellona le finali provinciali del campionato nazionale, maschile e femminile, di minibasket. Partecipano 120 ragazzi divisi in 12 squadre. Gli incontri si disputano, a partire dalle 9, sul campo di Pedemonte e nella palestra della scuola media di via Pariani.

Comandante partigiano — Si sono svolti ieri i funerali di Almerio Trombin, ideatore e comandante della 181ª brigata partigiana Garibaldi. Era casalese ed aveva 84 anni. Trombin operò dal 1943 al 1945 nella zona del Monferrato casalese e della Valle Cerrina. Costituì la 181ª Garibaldi al suo ritorno dalla campagna di Russia, dopo l'8 settembre, raccogliendo intorno a sé una trentina di giovani. Al termine della guerra, il comandante partigiano diventò un tranquillo barista.

«LA PICCOLA INDUSTRIA NON VUOLE LACCI» DICE PATRUCCO

Nonostante la crisi ha saputo aggiornarsi. Il vicepresidente Confindustria: «Può ancora essere il motore dello sviluppo»

ALESSANDRIA — Anche la piccola e media industria non vuole i "lacci" ed i "lacciuoli" che condizionano e frenano la ripresa. E' stato il grande spirito da protagonista che ha consentito alla piccola impresa italiana e, in particolare, a quella piemontese, di attestarsi oggi su posizioni di avanguardia nel panorama produttivo non soltanto nazionale. In questi ultimi anni, attraverso la bufera della crisi, la piccola industria ha infatti saputo rinnovarsi, prendendo via via coscienza della propria capacità di contribuire a determinare la ripresa dello sviluppo.

L'evoluzione delle aziende di piccola e media dimensione e le prospettive che si presentano loro sono state il tema di un convegno svoltosi nei giorni scorsi alla *Unione Industriale* di Alessandria e intitolato *«Orizzonte '90 per la piccola industria»*.

Osserva Antonio Pellò, presidente del *Comitato regionale della Piccola Industria*: *«I piemontesi, pur fra mille difficoltà, si stanno muovendo nella ricerca di nuovi spazi su tutti i mercati, attraverso un intenso processo di ammodernamento e di innovazione tecnologica che non significano sempre e soltanto robotica ed automazione. Lo fa anche cercando nuove forme di finanziamento e guardando alla crescita del ruolo dei servizi, oggi determinanti per il successo dell'impresa, quanto le capacità tecniche di produzione e di vendita»*.

Una prova del cambiamento del sistema industriale negli ultimi venti anni è data dalla diminuzione della dimensione media delle nostre aziende. Spiega Mario Consiglio, del *Centro studi* della Confindustria: *«Nel 1961 era di 76 persone; nel 1971 di 63. Nel 1981 è scesa a 56. Tra gli ultimi due censimenti, inoltre, sono nate 110 mila nuove imprese: questa caratteristica di imprenditorialità diffusa, associata al fatto che fare l'imprenditore in Italia ha ancora un significato sociale importante, è l'arma in più del sistema industriale»*.

Carlo Patrucco

Le imprese italiane sono dunque più piccole, ma più flessibili ed eclettiche. Tra esse, quelle di minori dimensioni hanno saputo abbassare il grado di dipendenza della grande impresa, favorendo la crescita di una società più dinamica ed articolata, dove — dice Consiglio — *«non è l'eccesso ma la carenza di innovazioni tecnologiche che può creare disoccupazione. L'Italia si avvia, anche se più lentamente di altri Paesi, verso un modello di società post-industriale. Per favorire un ulteriore salto di qualità, in modo di affrontare adeguatamente la concorrenza estera, la piccola industria deve saper immettere nei suoi prodotti più intelligenza e idee e in questo può essere aiutata dallo sviluppo del terziario avanzato»*.

Carlo Patrucco, alla sua prima uscita come vice-presidente della Confindustria per i rapporti sindacali, si dice convinto che *«l'industria sarà ancora il motore dello sviluppo del paese. E' doveroso, però, garantire libertà d'azione all'imprenditore, perché soltanto in questo caso il sistema industriale risponde»*.

«FRA ITALIA E GIAPPONE UN SALTO DI 10 ANNI»

Umberto Agnelli dopo gli incontri a Tokyo con gli imprenditori

TOKYO — *«Sono d'accordo con lei: l'Italia è un Paese dove gli investimenti industriali esteri possono avere successo ma deve farsi conoscere meglio in Giappone»*. Questo è quanto ha confidato il primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone in un incontro con il vicepresidente della Fiat Umberto Agnelli che ha concluso ieri una visita di una decina di giorni a Tokyo, in occasione del simposio sulla creatività industriale organizzato dalle fondazioni *«Gianni Agnelli»* e *«Honda»*.

In un'intervista il vicepresidente della Fiat ha espresso soddisfazione per aver trovato in Nakasone un interlocutore *«pienamente recettivo»* al suo discorso sulle buone prospettive degli investimenti esteri in Italia. *«Ma il premier giapponese vuole* — ha aggiunto — *che l'immagine dell'Italia diventi più familiare qui, credo che questo significhi soprattutto rapporti più diretti, come potrebbe essere la visita a Tokyo di un nostro primo ministro, cosa che non succede da molti anni. Siamo forse l'unico Paese della Comunità Europea così in ritardo»*.

Umberto Agnelli si è detto incantato della capacità di manutenzione, della pulizia, del rispetto reciproco fra i cittadini, dell'orgoglio nazionale, aziendale e di gruppo. *«Sono queste le cose che vorrei portare con me in Italia se potessi metterle in valigia. Oggi assistiamo, soprattutto in Italia, ad un degrado complessivo per mancanza di manutenzione»*.

Secondo Agnelli, tra Italia e Giappone, due Paesi simili per mancanza di risorse naturali, *«esiste un buco di dieci anni»*. *«Gli errori degli Anni Settanta hanno aperto un vuoto nella nostra crescita.*

«L'obiettivo dell'ufficio Fiat a Tokyo — ha spiegato Agnelli — *è di vedere come si evolve la situazione della componentistica in Giappone, stimolare le aziende italiane a dare prodotti con uguale qualità»*.

BORSA, RECUPERO SOLTANTO ALLA FINE DELLA SETTIMANA

TORINO — Il mercato azionario ha denotato nella seconda metà della settimana un maggior equilibrio ed un ritmo più sostenuto dopo i primi due giorni di confusione e di incertezza. Infatti, con lunedì scorso, la Borsa ha vissuto una delle giornate peggiori di questi ultimi mesi.

Nel proseguo della settimana il mercato ha riacquistato un andamento più consono alle sue potenzialità anche se nella seduta di venerdì è riaffiorata una certa debolezza.

Il recupero è dimostrato dall'indice generale Comit che dopo essere sceso fino a 205,80 ha recuperato per terminare a quota 208 con un +1% rispetto alla settimana scorsa.

Buona parte di questa inversione di tendenza va senza dubbio attribuito alle Generali che sembravano aver nuovamente riacquistato quella elasticità che da troppo tempo mancava.

Infatti contro le 34.400 lire della scorsa settimana il titolo ha sfiorato le 36.000 mila lire per poi ridiscendere e terminare il ciclo a lire 35.000.

Anche la Fiat e la Olivetti sono entrate in un periodo di pausa ed assestamenti, dopo che avevano brillantemente consolidato le posizioni precedentemente acquisite e chiudono la settimana la Fiat ordinaria a 4030, la Fiat privilegio a 3100 e la Olivetti a 5900 lire.

Per quel che riguarda il comportamento della Centrale bisogna incentrare il discorso sulla delibera della Consob che ha deciso di introdurre il deposito al cento per cento per ogni tipo di contrattazione su questo titolo. Questa notizia, diramata nella giornata di martedì, non in apertura di seduta come auspicabile, ma a mattinata quasi conclusa, era già attesa negli ambienti borsistici la scorsa settimana.

Il provvedimento, quanto mai opportuno, è però stato diramato in un momento poco propizio e certamente con alcuni giorni di ritardo, ed è poco comprensibile questa incertezza di intervento da parte dell'organo di controllo della Borsa.

Gli operatori si stanno domandando le ragioni di fondo di questo intervento cautelativo, aprendo ampi spazi alla polemica che sempre ricorre in casi del genere.

L'effetto sulla quotazione del titolo non si è fatto attendere e contro le 2500 di lunedì scorso si è calati fino alle 2100 per poi registrare un significativo recupero, dopo le perplessità suscitate dalla delibera, e terminare la settimana a lire 2220.

Il recupero viene legato all'ipotesi che la cessione della Finanziaria da parte del Nuovo Banco Ambrosiano possa venire formalizzata entro breve tempo.

Al di fuori di questi casi particolari il mercato non sembra ancora aver ritrovato un nuovo equilibrio ed una buona intonazione di fondo.

Da un lato i realizzi sono sempre notevoli, dall'altro le notizie internazionali sulla situazione del Golfo Persico non sono rassicuranti e sembrano frenare i potenziali compratori.

Il collegamento operativo realizzato fra nove Borse italiane, eseguito sotto lo stretto controllo della Consob, e preludio ad un mercato unico nazionale, sta fornendo sinora risultati estremamente positivi perché restituisce efficienza a tutto il sistema borsistico italiano. Infatti si è allargato e reso più elastico il mercato pubblico riscoprendo un numero adeguato di contropartite e si è ricreato lo spazio per una sana concorrenza contrattuale. Non vi è dubbio che questa iniziativa rappresenta, con un secondo prezzo nazionale equilibrato, un tentativo di eliminare alcuni dubbi sulla trasparenza nella formazione dei corsi, legittimi sino a quando il mercato azionario avrà nel listino milanese il solo punto di riferimento.

m. c.

Associazione Piccole e Medie Industrie, eletti gli amministratori a giorni il presidente

L'API ALESSANDRINA «HA FIDUCIA»

Note positive nella relazione del presidente uscente Paolo Vernetti

Il congresso provinciale ha approvato i bilanci e costituito il nuovo Consiglio

ALESSANDRIA — Crescere nella concordia: è lo slogan che ha contraddistinto il congresso provinciale dell'Api, l'Associazione Piccole e Medie Industrie della provincia riunitasi per l'approvazione dei bilanci e per eleggere i nuovi amministratori.

In attesa della nomina del presidente, che avverrà nei prossimi giorni, sono stati eletti Romano Anfossi, Cesare Baroso, Mario De Maria, Francesco Consiglio, Ugo Boccassi, Riccardo Venturino e Piero Pavignano per Alessandria; Paolo Vernetti per Novi; Carlo Orsi per Ovada, Bruno Massobrio e Gian Piero Cozzo per Quattordio e Solero; Paolo Cabrino, Terenzio Patrucco, Luigi Audisio per Casale; Carlo Villetti per Tortona. Consiglieri supplenti Claudio Prigione e Enzo Cattaneo.

I bilanci sono stati approvati e a questo proposito va rilevato che l'Api alessandrina può guardare al futuro con molta serenità, come si apprende dalla relazione del presidente uscente, dottor Paolo Vernetti, che ha compiuto un'ampia panoramica sull'azione svolta in questi anni dall'Associazione e sulle prospettive future.

e. c.

Oscar Rigamonti da ieri amministratore Gestifil

TORINO — Il Consiglio di amministrazione della Gestifil si è riunito ieri a Torino ed ha nominato amministratore delegato il consigliere Oscar Rigamonti. La Gestifil, società del gruppo Ifil, è stata autorizzata dal ministero del Tesoro a gestire tre fondi comuni di investimento mobiliare: uno *«monetario»* a distribuzione totale dei proventi, uno *«azionario»* ad accumulazione ed uno *«bilanciato»* a distribuzione parziale dei proventi. Attualmente la società sta concludendo l'iter autorizzativo con l'organo di vigilanza per l'istituzione del primo di tali fondi, quello monetario, di cui si prevede il lancio nei prossimi mesi. La Gestifil è una delle società oggetto della recente *«joint venture»* nei servizi finanziari tra l'Ifil e il gruppo bancario del Monte dei Paschi di Siena che, oltre al settore dei fondi comuni, riguarda anche le attività di leasing, di factoring, di amministrazione fiduciaria, e di collocamento di prodotti finanziari rivolti al risparmio. Oscar Rigamonti, entrato alla Toro Assicurazioni nel 1977, ne ricopre oggi la carica di condirettore generale, è inoltre presidente dell'Ipi e consigliere di numerose società tra cui La Rinascente, la Allsecures-Preservatrice, la Toro International Holding.

Pininfarina a Venezia per l'«italian design»

VENEZIA — La Young Presidents Organization, costituita negli Stati Uniti nel 1950 e che riunisce oggi più di 5000 executives, ha indetto a Venezia un meeting in cui personalità italiane dell'industria, della scienza e della politica tengono importanti conferenze. Sergio Pininfarina ha parlato sul tema: *«Italian Design»*, mettendo in evidenza il rischio e le contraddizioni cui va incontro chi vive quotidianamente il design. Dopo aver analizzato le origini dello stile italiano, si è soffermato particolarmente sulla progettazione delle carrozzerie per automobili. Ha rilevato la linearità dell'evoluzione rispetto a quella di altri prodotti, dovuta alla grande dimensione industriale dei costruttori d'automobili e di conseguenza al livello di responsabilità che a essi competono. Certi settori, come quello dell'abbigliamento, ha detto Pininfarina, hanno capacità di previsione che si estende tutt'al più ad un biennio, mentre nel caso della carrozzeria di un'automobile supera il quinquennio. Ha poi accennato all'evoluzione che ha subito la Carrozzeria Pininfarina, nata 50 anni fa come attività artigianale e divenuta industria vera e propria, capace di progettare e produrre automobili complete. Per rendere un'idea dell'influenza della *«linea italiana»* su tutta la progettazione automobilistica mondiale, ha citato alcune vetture divenute famose, come la Cisitalia, la Flaminia, la Lancia Aurelia B20, alcune tra le più belle e note Ferrari, e le Peugeot dell'ultima generazione.

Abbigliamento Cee «uniti contro la crisi»

ROMA — Il rilancio del commercio nel settore tessile abbigliamento nell'ambito della Comunità Europea è stato il tema dominante della sessione annuale, del Consiglio dell'Aedt, Associazione europea che unisce le Federazioni nazionali dei commercianti al dettaglio del settore tessile-abbigliamento, rappresentato da oltre 450 mila operatori con un volume d'affari superiore ai 100 mila miliardi annui. Ai lavori, ai quali hanno partecipato presidenti e delegati provenienti da Francia, Germania, Austria, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Svizzera, Svezia, Danimarca, Italia — rappresentata dall'on. Aristide Tesini — e osservatori di altri Paesi, è intervenuto il sottosegretario al Commercio on. Nicola Sanese, che ha sottolineato il ruolo e la funzione di questo importante comparto commerciale per l'economia italiana. Si è concordato di sviluppare una più stretta ed incisiva collaborazione a livello internazionale fra i vari Paesi, intensificando gli scambi di informazioni di mercato, tariffarie, sindacali e sviluppando gli accordi per lo scambio internazionale di addetti alle vendite, per l'istruzione professionale, per la rappresentanza in seno agli organi della Comunità Europea.

Colloquio con il presidente del Consorzio

GORIA A GENOVA PER DECIDERE SE FINANZIARE IL PORTO

Il ministro del Tesoro chiede piani concreti per un serio sviluppo e rilancio prima di consegnare allo scalo ligure i 1500 miliardi richiesti per il risanamento

GENOVA — Un'ora di colloquio (senza testimoni) col presidente del Consorzio autonomo del porto, Roberto D'Alessandro, questo il momento più importante della visita compiuta ieri dal ministro del Tesoro, Giovanni Goria. Argomento dell'incontro, il piano per il rilancio dello scalo genovese.

D'Alessandro chiede 1500 miliardi in tre anni per il risanamento e lo sviluppo. E il ministro? Non si è nascosto dietro giri di parole. Ha detto chiaramente che, *«essendo il Tesoro non un fabbricante di risorse ma un garante degli equilibri economici del Paese»*, bisognerà vedere se l'investimento richiesto ha possibilità d'invertire la tendenza negativa degli ultimi anni e di proporre un serio sviluppo. Come dire: studiamo il piano e decidiamo se quei 1500 miliardi è il caso di darli a Genova o investirli in altre aree di crisi.

Ma, terminato il colloquio, D'Alessandro è apparso ottimista. I nodi del porto di Genova sono essenzialmente due: uno riguarda il passivo da risanare e i tempi che consentano una ripresa dei traffici marittimi.

Gianni Goria

Le cifre sono grosse. Il Consorzio del porto (2800 dipendenti) ha uno scoperto di 500 miliardi e una liquidità tanto scarsa da non consentire — per ora — il pagamento degli stipendi di maggio. La Compagnia unica lavoratori merci varie (4600 addetti), che gestisce il lavoro sulle banchine, ha un debito di sette miliardi, sei dei quali anticipati per la corresponsione di salari a titolo di anticipo. Dodici miliardi dovranno essere versati come liquidazione a circa quattrocento portuali che si sono dimessi prima della legge sul prepensionamento.

Il secondo nodo è quello del rilancio e pare il più difficile da sciogliere, essendo strettamente legato ad una eliminazione della conflittualità, sempre a temperature altissime.

Lo scontro è fra il Consorzio (che ha deciso il blocco delle tariffe e la riduzione degli organici) e la «Compagnia» che non vuol essere estromessa dal suo centro di potere. Proprio oggi la Compagnia discute un suo piano che cerca la competitività attraverso trattative e non *«decisioni unilaterali del presidente»*.

Il ministro Goria ha preso atto di una realtà portuale che probabilmente non conosceva a fondo: ha discusso con D'Alessandro di traffici e investimenti e si è riservato una decisione. Ci ha detto un funzionario del Consorzio: *«Una cosa è stata espressa molto chiaramente al ministro, ed è questa: senza il finanziamento, il porto di Genova rimarrà fermo nella sua paralisi attuale, mentre andranno avanti non solo Marsiglia, Rotterdam e Amburgo, ma anche altri minori italiani»*.

Il ministro del Tesoro ha cominciato la sua visita incontrando il presidente della Regione ed alcuni assessori. Il presidente, Rinaldo Magnani, ha illustrato al ministro la crisi del comparto industriale ligure che può essere riassunta da questo dato: la trasformazione dei settori «maturi» in aziende competitive ha come immediato scambio crudele la messa in discussione di trentamila posti di lavoro, nella siderurgia, nel porto, nella cantieristica e nell'indotto. *«Genova* — ha aggiunto il presidente della Regione — *è stata definita un "laboratorio" nel processo di trasformazione che coinvolge il Paese, perché è proprio in questa città che particolarmente vengono pagati i prezzi del ridimensionamento delle industrie a capitale pubblico. Genova sta offrendo infatti una sintesi dei mali del Paese. Ma ha potenzialità per raccogliere in comparti tecnologicamente avanzati almeno una parte di quanto si sta perdendo nelle fabbriche tradizionali»*.

Il ministro ha ripetuto che ogni finanziamento sarà condizionato dalla validità dei progetti: ed è parso di cogliere nelle parole di Goria un rimprovero ad un certo immobilismo della classe imprenditoriale ligure, in ritardo (anche culturale) sull'evoluzione dell'economia. Non è inopportuno ricordare a questo proposito che le due grandi iniziative genovesi degli ultimi anni sono edilizie, quindi a scarsissimo rischio.

Giovanni Goria ha parlato agli imprenditori alla Camera di Commercio, soffermandosi sulla situazione italiana. Ha esposto tre fasi determinanti: risanamento, aggancio alla ripresa di alcuni Paesi «meno spreconi», consolidamento. *«Sulle prime due fasi* — ha aggiunto — *sono cautamente ottimista. I conti con l'estero sono abbastanza in ordine, la ripresa c'è. Resta aperta la terza fase, che si pone fra gli obiettivi primari la riduzione del disavanzo. Ma i segni fanno sperare che il 1985 sia davvero il primo anno dell'uscita dal tunnel»*.

Solo per un settore, il ministro del Tesoro è apparso sconcertato. Quando gli è stato chiesto che cosa accade nella sanità, ha risposto allargando le braccia: *«Non ci si capisce molto»*.

Guido Coppini

«Riassunti» 55 dipendenti

A VARALLO SESIA APRE LA INNORD

Dopo la chiusura della New Team. Produce calzature: 273 lavoratori restano disoccupati

VARALLO SESIA (r. g.) — Nasce la Innord sui resti della New Team. E così come l'azienda che chiuse nel febbraio scorso lasciando senza lavoro 370 persone, anche la Innord accentrerà la produzione nel settore calzaturiero. Di fatto la gamma «sfornata» dalla fabbrica di Varallo Sesia si collocherà sul tipo medio-fine.

Delle 370 persone che lasciarono forzatamente la New Team tre mesi fa, adesso solamente in 55 sono state richiamate al lavoro. Si tratta di 46 operai, 1 intermedio, 7 impiegati amministrativi e 1 tecnico.

Le maestranze rimaste senza un lavoro adesso sono 273. Difatti, al di là delle 55 persone assunte dalla Innord, altre 42 hanno nel frattempo goduto del pensionamento.

I 273 lavoratori privi di occupazione fruiscono di un trattamento economico erogato attraverso la cassa integrazione.

Una bozza d'accordo fra la direzione della Innord e le organizzazioni sindacali è stata sottoscritta ieri nella sede dell'Associazione Industriali vercellese. Il lavoro nell'azienda calzaturiera varallese riprenderà nella giornata di domani, giovedì.

ALESSANDRIA, LA PAGLIERI (FATTURATO 25 MILIARDI) «TIENE» NONOSTANTE LA CRISI

ALESSANDRIA — Lo stabilimento Paglieri di Alessandria sarà ammodernato: la Regione Piemonte ha concesso un finanziamento agevolato che servirà per sostituire alcuni vecchi macchinari con altri che servano alla automazione di molte lavorazioni fino ad oggi manuali. Il vecchio, noto stabilimento industriale che sorge in via Genova sulla statale per Novi e che lo scorso anno ha avuto un fatturato di 25 miliardi e mezzo (cinque miliardi in più rispetto all'anno precedente) può diventare sempre più competitivo.

«E' in atto una riforma produttiva — dicono i responsabili dell'azienda — *siamo in espansione. In effetti il mercato di questa ditta si sta allargando, l'esportazione dei prodotti verso la Germania e l'Austria è notevole. Nel resto del mondo gli amministratori della Paglieri profumi, per evitare i problemi doganali, inviano alle ditte i cosidetti «vuoti»: il lavoro avviene poi su licenza della ditta alessandrina»*.

L'industria gode ottima salute, afferma Nini Paglieri, e gli influssi positivi non possono non ripercuotersi sull'andamento dell'economia locale.

Una buona notizia, insomma, in un panorama industriale spesso caratterizzato da crisi e preoccupazioni. Ne sanno qualcosa i 180 dipendenti della carrozzeria Paolino che ieri pomeriggio hanno dato vita ad una manifestazione di protesta; una delegazione è stata ricevuta all'Amministrazione provinciale. Ai responsabili politici è stato fatto presente che sono in pericolo tanti posti di lavoro in quanto la direzione ha chiesto al tribunale civile l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con cessione dei beni.

Intanto le organizzazioni sindacali hanno scelto la città di Novi per la manifestazione in occasione dello sciopero regionale indetto dalla Cigl.

«Abbiamo scelto Novi proprio perché ci sono maggiori problemi di occupazione e diverse crisi aziendali» dice il segretario della Camera del Lavoro Renzo Penna.

A Novi Ligure, ha parlato il segretario regionale della Cigl Fausto Bertinotti. I sindacalisti chiedono il reintegro effettivo nei salari dei punti di contingenza e il mantenimento nella retribuzione del quarto punto di contingenza.

e. c.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

SOCIETA' cerca pensionato/a max 65 anni per incarico trimestrale no vendita. Telefonare 749.2989 ore 9-12.

Impiegati

A 4 giovani di cultura media superiore, possibilmente patentati, per gli uffici di Torino, Alba, Cuneo e Novara, società cattolica offre lavoro a livello responsabile nel settore commerciale. Presentarsi domani a Torino in via Donati 15 - Sala ore 9-12 - 15-18.

AZIENDAL MARKET società del gruppo Casamercato cerca acquisitori-venditori/trici, auto propria. Tel. 660.2176.

PART-TIME ambosessi per attività piacevole e organizzata settore merceologico. Tel. per appuntamento 284.458.

SOCIETA' immobiliare assume o associa abile acquisitore/trice non occorrono capitali. Tel. 749.3535.

8 Rappresentanti

A. PERSONALE femminile/maschile importante società intende affidare guida presentatrici prodotto di fama mondiale. Si richiede attitudine al comando e predisposizione alla vendita diretta. Offresi ottimo trattamento economico. Scrivere specificando numero telefonico a: «Publicompass 98 — 10100 Torino».

AOSTA e Valle importante società cerca agenti di vendita per settore alberghiero e mobiliari. Scrivere specificando numero telefonico a Publicompass 99 - 10100 Torino.

ASSUMO giovane volonteroso con auto propria capacità di gestire fisso mensile provvigioni. Tel. 516.656.

15 Autovetture

AUDI coupé 82 bianco vetri elettrici Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.

DELTA 1.5 blu scuro 82 vende concessionario Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.

JAGUAR 4.2 cobalto To'74 unico proprietario tutti gli accessori pochi km in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13.

PORSCHE 924 Le Mans 5 marce fine '80 superaccessoriata vende con garanzia la Car Concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30, telefono 489.715.

SAAB turbo Sedan 1982 unico proprietario 8000 km reali in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13.

SCIROCCO GTS 1.3.85 argento metallizzato vende concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape pedale 2/6 q.li pronta consegna. Moroni, corso U. Sovietica 189, telefono 357.097.

18 Acquisto alloggi

A. CONSULENTE amministrativo acquista contanti da privato alloggio in Torino di 2/3 camere servizi. Tel. 506.650.

A. MEDICO chirurgo acquista da privato alloggio libero recente 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 613.382 sera.

ACQUISTASI alloggio libero per urgente matrimonio figlio Torino zona decorosa pago subito. Tel. 752.442.

ACQUISTASI disponibile subito 3 camere cucina bagno comodo servizi in Torino contanti L. 72 milioni. Tel. 536.181.

ACQUISTASI in Torino vuoto anche da ristrutturare camera cucina bagno disponibili L. 32 milioni. Tel. 532.409.

ACQUISTASI intero stabile in Torino anche locato, massimo disponibile L. 250 milioni. Tel. 502.383.

ACQUISTASI in contanti 2-3 camere tinello in zona Francia Aeronautica Parella Mirafiori Nord. Tel. 587.834.

ACQUISTASI in Torino libero camera tinello cucinino bagno spesa limite L. 37 milioni. Tel. 768.863.

ACQUISTASI libero 2 camere cucina con bagno termo disponibili L. 49 milioni. Tel. 536.181.

ACQUISTO in Torino alloggio libero 2-3 vani servizi in buone condizioni solo da privato. Tel. 205.1988 pomeriggio.

ACQUISTO libero anche da sistemare camera cucina bagno termo, spesa limite L. 29 milioni. Tel. 768.863.

ACQUISTO libero entro luglio solo in Torino camera cucina servizi massimo L. 32 milioni. Tel. 473.0118.

ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello cucinino decoroso. Tel. 539.722 negozio tel. 640.7437 ore pasti.

CASETTA dintorni di Torino cerco in acquisto purché indipendente e con orticello. Tel. 473.0118.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 32.834 signor Gianni (negozio).

CERCASI urgentemente libero per giugno camera tinello bagno qualunque zona Torino pagamento veloce, t. 532.409.

CERCASI 2 camere tinello cucinino bagno anche da ristrutturare saldando in breve tempo. Tel. 650.4098.

CERCO in acquisto 2 camere tinello cucinino zone semicentrale casa recente pagamento veloce. Tel. 481.114.

CERCO urgentemente appartamento in Torino 2-3 vani signorile con pagamento in contanti. Tel. 546.150.

COMPRO in contanti alloggio di 1/2 camere e cucina anche da ristrutturare. Tel. 332.642 ore pasti.

ESCLUSIVAMENTE da privato compro alloggio libero signorile in Torino 130-150 mq con 2 servizi. Tel. 547.244.

FAMIGLIA acquista in contanti alloggio piccolo o grande qualunque zona, libero presto. Tel. 480.502.

GRIMALDI CENTRO

corso Re Umberto 54, tel. 506.917, cerca appartamenti in Torino anche affittati per vendita rapida in contanti.

GRIMALDI ELITE

Torino, corso Einaudi 9, tel. 598.466, cerca appartamenti prestigiosi in tutta Italia. Trattative rapide e riservate.

INGEGNERE milanese acquista per contanti appartamento signorile recente in Torino. Tel. 305.469.

LIBERO cerco in Torino 2 camere tinello cucinino bagno termo, casa decorosa pagamento veloce. Tel. 768.863.

LIBERO subito fidanzati acquisterebbero camera tinello cucinino da riattare in casa decorosa. Tel. 481.114.

PER trasferimento acquisto in contanti preferibilmente zona precollinare alloggio 100 mq con box. Tel. 599.896.

PRIVATO acquista libero 2 camere cucina servizi recente contanti per favore no agenzia. Tel. 742.100.

PRIVATO acquista da privato in zone S. Rita alloggio libero di 2 camere tinello cucinino. Tel. 958.0349.

SIGNORILE ricerco in Torino salone 3 camere cucina bagno pagamento per contanti. Tel. 756.863.

VILLETTA libera acquisto preferibile Torino o zone comoda prima cintura pago contanti. Tel. 751.443.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero corso Brunelleschi ampio salone 2 camere tinello cucinino biservizi mutuo.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero semiattico via Botticelli camera tinello cucinino bagno termo ascensore.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero corso Peschiera 2 camere cucina bagno cantina L. 58 milioni dilazioni 70%.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero ampio v. M. Ortigara (Pozzo Strada) 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore mutuo 50% dilazioni.

A.A. AFFARE Mirafiori via Valli libero recente saloncino 2 camere cucina servizi L. 105 milioni. Tel. 516.229.

A.A. ITALIA 61 via Garessio libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi pertinenze. Tel. 516.220 - 548.153.

A.A. MULTICASE 553.487 libero pressi via Vigliani mq 60 camera tinello cucinotto bagno 2 cantine L. 48 milioni.

A.A. MULTICASE 553.140 libero pressi Mauriziano mq 100 ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 79 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero v. Beaumont attico saloncino camera cucinotto servizi cantina terrazzo 84 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero via Lessona ingresso 2 camere e tinello cucinino bagno soffitta affare L. 40 milioni.

A.A. RIVOLI villa nuova ultimando salone 4 stanze più mansarda con saloncino 3 stanze magazzino 4 servizi copertura mq 280 facilitando. Tel. 789.132.

A.A. RIVOLI 3 stanze cucinotto alloggio libero moderno L. 55 milioni facilitando. Tel. 789.132.

A.A. VENDO libero p. Pitagora 2 camere tinello cucinino bagno ripostigli eventualmente box doppio. Tel. 741.2650.

A. EDILITALIA libero recente via Lessona 2 camere tinello cucinotto ampio ingresso servizi. Tel. 446.871.

A. EDILITALIA libero recente via B. Secondo spazioso 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 446.871.

A La Loggia centralissimo in stabile signorile nuovissima costruzione 3 camere cucina bagno L. 54 milioni più mutuo esamina permute. Tel. 0121 769.56.

A S. Rita libero 2 camere tinello cucinino piano alto tutti servizi L. 68 milioni dilazionabili. SIB 510.977.

A Sangano (Orbassano) casetta indipendente con giardino libera salone 2 camere tinello box taverna. SIS 532.060.

ABICASE A libero prestigioso panoramico 2 camere tinello cucinotto servizi ingresso salato mq 75 più terrazzo mq 50 L. 73 milioni. Telefonare 510.853.

ABICASE B libero centro signorile salone 4 camere cucina tripli servizi ollingresso box mq 210. Tel. 544.070.

ABICASE C libera centrale monocamera con angolo cottura servizi mq 33 L. 34 milioni 500 mila. Tel. 557.6805.

ABICASE D libero B. Filia via Gorizia ottimo 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 L. 75 milioni. Tel. 557.6805.

ABICASE E libero Bruino in villetta saloncino 2 camere tinello servizi box mq 110 L. 105 milioni. Telefonare 510.853.

ADATTO reddito S. Paolo ottimo alloggio 2 camere cucinotta indipendente L. 34 milioni dilazionabili. SIS 532.060.

ADIACENTE Corso Unione casa 1974 libero 7° piano camera tinello L. 37 milioni più mutuo. Tel. 687.834.

ADIACENTE corso Giambone recente signorile 3 camere cucinotta bagno pagamento dilazionato. Tel. 768.863.

ADIACENTE corso Matteotti libero signorile salone 5 camere cucina biservizi divisibile. Fimintar tel. 696.7121.

ADIACENTE corso Lecce libero 2 camere cucina bagno affare L. 45 milioni 500 mila. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Racconigi libero camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE Nuovo Martini (Largo Sempione) libero camera cucina bagno recente L. 17 milioni più mutuo. Tel. 532.409.

ADIACENTE piazza Massaua camera tinello servizi in recente costruzione occupato L. 32 milioni. SIS 510.977.

ADIACENTE piazza Statuto ingresso cucina 2 camere bagno lavori di ristrutturazione da ultimare L. 24 milioni. Tel. 391.241.

ADIACENZE corso Potenza libero 2 camere cucina bagno volendo uso ufficio L. 50 milioni. Casa Nova 920.9705.

AERONAUTICA libero recente 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore rateazioni Casamercatodue 752.688.

AFFAIRE 518.898 libero Mirafiori ristrutturato 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 64 milioni rateabili.

AFFAIRE 518.988 vende a Riva di Chieri villa libera del 1978 di complessivi mq 400 circa più giardino.

AFFAIRE 518.988 libero Traiano panoramico ben tenuto salone camera cucina termo bagno. Occasioni.

AFFAIRE 518.988 libero zona Statuto stabile 1970 signorile 2 camere cucina termo bagno facilitazioni.

AFFAIRE 518.988 attico libero zona Vibert via Borgone ristrutturato camere cucina termo bagno. Facilitazioni.

AFFAIRE 518.988 libero pressi corso Ferrucci via Pologhera 3 camere cucina termo bagno. Pagamento rateale.

AFFAIRE 518.988 vende libero borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore facilitazioni.

AFFARE adiacente corso S. Maurizio libero camera tinello bagno L. 21 milioni 500 mila. Tel. 741.3125.

AFFARE corso Grosseto via Fea libero camera tinello cucinino 2 arie, L. 45 milioni rateali. Serim 487.741.

AFFARE corso Brescia libero 2 camere cucina servizio L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

AFFARE vendo libero in palazzina cintura Torino Ovest salone 3 camere cucina bagni giardino box mutui. Tel. 779.526.

AFFARE via Mentora 26, camera cucina bagno, L. 14 milioni 200 mila. Pagamento facilitato. Tel. Immobiliaretoro 540.761.

AFFARE zona via Tunisi liberi stessa casa 1/2 camere cucina bagno L. 11 milioni a mutuo. Tel. 741.3125.

ALESSIOIMMOBILI 512.842 vende in via Po mansarda occupata mq 40 L. 7 milioni occasione irripetibile.

ALESSIOIMMOBILI 512.842 vende libero subito in via Tirreno casa recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

ALESSIOIMMOBILI 512.842 vende ufficio libero completamente ristrutturato a 10 mt da piazza Castello mq 115.

ALESSIOIMMOBILI 512.842 vende libero panoramico salone 2 letto cucina bagno zona Italia 61 fronte collina.

ALLOGGIO centrale corso Vittorio 2 camere salone cucina biservizi vendo. Tel. 530.065.

ALLOGGIO libero recente (S. Rita) 2 camere tinello cucinotto piano alto abbinabile a mansarda. Bertelli 548.428.

ALLOGGIO nuovo in casa signorile a Collegno saloncino 1 camera cucina disimpegno, mutuo fondiario. SIS 510.977.

ALLOGGIO occupato (Venaria) 1 camera tinello cucinino bagno piano alto casa recente. Studio Banelli 532.210.

ALLOGGIO occupato in casa signorile di epoca 3 camere cucina servizi zona piazza Bernini facilitazioni. SIS 510.977.

ALLOGGIO via Luini libero camera cucina bagno termo L. 16 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

ALPIGNANO edilizia convenzionata vendesi alloggi nuovi da 80 e 100 mq prezzi da L. 60 milioni box 10 milioni vista panoramica riscaldamento individuale mutui agevolati dal 8,5% al 14,5%. Tel. GBI 518.008.

ASTI

appartamenti in palazzina nuovi mq 100 oltre mansarda zona residenziale riscaldamento autonomo L. 18 milioni più mutuo 52 milioni. Tel. 011 540.801.

ATTICO adiacente corso Raffaello libero 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo recente. C.V.I. 383.570.

ATTICO libero luminoso fronte Sporting ingresso camera cucina servizi terrazzino. Intercasa 544.829.

ATTICO via Roma libero posizione e vista impagabili prestigioso mq 108 con terrazzo mq 40 da ristrutturare. Luciana Vola tel. 657.824.

AZ vende casetta libera in Grugliasco 3 vani mansarda tavernetta locale box e giardino L. 128 milioni. Tel. 755.669.

AZ vende libero in via Buenos Aires 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 65 milioni. Tel. 755.669.

BALDISSERO bellissima villa rustica salone cucina 5 camere 2 servizi garage giardino. Tel. [illegible].6587.

BEINASCO signorile 6° piano camera cucina ingresso servizi ampio dilazioni. De Giovanni Immobiliare 491.553.

BIOCASA 659.831 Parella via Ghemme libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 80 milioni dilazionabili.

BERGAMASCO 650.9849 S. Rita via Mombarcaro libero signorile salone 2 camere cucina servizi dilazioni permuta.

BORGARO occasione splendido alloggio recente libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina mutuo. Tel. 920.0275.

BORGARO Sisma vende libero spazioso recente alloggio 3 camere cucinotta e servizi. Tel. 549.808 546.334.

CARMAGNOLA appartamenti in zona centrale varie metrature dilazioni. De Giovanni Immobiliare tel. 971.8877.

CARMAGNOLA centro libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 35 milioni più dilazioni. Grimaldi 540.3376.

CARMAGNOLA via Ivrea Salassio libero recente camera tinello cucinino bagno affare L. 29 milioni Gabetti 011 5787.

CASABIANCA libero zona Piazza Rivoli signorile soggiorno camera cucina servizi L. 72 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero centrale saloncino soggiorno 2 camere cucina servizi piano 3°. L. 90 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libera via Martorelli palazzina nuova con 2 appartamenti negozio deposito adibibile a tutti gli usi commerciali artigianali ed espositivi. L. 250 milioni dilazionati. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona S. Rita camera cucina servizi piano 1°, L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero borgata Leone ottimo camera tinello cucinino servizi L. 98 milioni dilazionati. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libera Vinovo in villa salone 2 camere cucina biservizi tavernetta giardino box L. 139 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero signorile corso Grosseto camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo L. 55 milioni.

CASAMERCATO A 5586 libero via Casalegno (S. Salvario) casa signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Possibilità box ampie dilazioni.

CASAMERCATO A 5586 libero via Casamagna (Millefonti) saloncino 2 camere cucina servizi cantina. Ristrutturato. Prezzo rateabile. Aperto sabato.

CASAMERCATO 5586 libero corso Bernardino Telesio (Parella): 2 ingressi salone 2 camere cucina servizi box doppio.

CASAMERCATO 5586 libero via Breglio (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi, prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5586 libero Revigliasco via Delle Acacie precollina 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi.

CASAMERCATO 5586 libero via Sansovino (Lucento) 2 camere tinello cucinino servizi giardino. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Vittorio Emanuele 2 ingressi salone studio 4 camere spogliatoio cucina 3 servizi.

CASAMERCATO 5586 libero viale Madonna Campagna attico ingresso living salone 4 camere studio cucina 3 servizi.

CASAMERCATO 5586 libero via Gioberti (Crocetta) ingresso living camere cucinotta servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 piazza Gozzano (Madonna del Pilone): salone 3 camere cucina 2 servizi box. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Castelgomberto (Mirafiori) camera tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Veglia (Mirafiori) camera tinello cucinino servizi, luminoso. Prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5586 libero v. Beaulard (Pozzo Strada) 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Carlo Alberto 2 camere cucina angolo cottura servizi. Buon prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Donizetti (S. Salvario) camera tinello cucinino servizi. Zona servitissima. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero c. Grosseto (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi, luminoso. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Nizza: 5 camere cucina servizi. Buon prezzo dilazionabile.

CASCINE Vica pressi Iper Standa libero recente 2 camere tinello cucinino mq 85 L. 99 milioni. Bit 447.399.

CASCINE Vica (corso IV Novembre) in palazzina 2 camere cucina servizio cantina ottimo investimento. Esim 958.1525.

CASELLE stessa casa disponiamo di alloggi liberi 2/3 camere cucina bagno prezzi interessanti. Casa-Nova 920.9705.

CASETTA a Nichelino di 2 appartamenti occupati L. 97 milioni e 46 milioni mutuo. Tel. 383.446.

CASETTA bifamiliare libera Carmagnola con alloggi di 2 camere cucina servizi box giardino mq 800. Tel. 695.273.

CASTAGNETO Po con 800 mq giardino 5 vani in palazzina L. 55 milioni e 20 milioni mutuo. Telefonare 383.446.

CAVORETTO villa libera recente unifamiliare salone 4 camere cucina 2 bagni garage giardino. Gabetti 5767.

CAVORETTO villa libera panoramica soggiorno 4 camere cucina tripli servizi garage terreno mq 5550 Gabetti 5767.

CENISIA via Moretta libero recente ampio soggiorno camera cucina bagno ascensore riscaldamento. Tel. 531.008.

CENTRALE v. Po appartamento signorile 2° piano mq 300 terrazzo mq 60 scala 245 milioni. Ausia 566.007 - 587.774.

CENTRALE via Goito ultimo piano luminoso 4 camere cucina servizi ascensore riscaldamento autonomo. Tel. 531.008.

CENTRALE vicinanze piazza Savoia libero 4 camere cucina abitabile L. 85 milioni. Spazio 80 tel. 513.916.

CENTRO CASA 513.831 libera casetta unibifamigliare prima cintura 5 camere cucinotta box per 2 auto L. 120 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero zona centro stabile signorile salone 4 camere cucina doppi ingressi doppi servizi mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libera villa via Rosselino Pilo salone 5 camere cucina biservizi box giardino L. 290 milioni.

CENTRO via Mazzini 28, mansarda libera 2 vani da ristrutturare L. 13 milioni; spazioso monolocale libero arredato L. 22 milioni. Italimmobili 599.782.

CHIERI liberi recenti stessa casa 1/2 camere tinello cucinino servizi da L. 48 milioni negozio con retro e servizi mq 50 L. 47 milioni. Serim 519.001.

CHIVASSO appartamento zona viali 2 camere tinello servizi L. 73 milioni. De Giovanni Immobiliare 910.9002.

CITTADELLA A 519.260 Crocetta libero signorile salone 3 camere cameretta cucina biservizi più mansardato a L. 165 milioni. Permute e dilazioni.

CITTADELLA B 532.170 libero recente zona Statuto salone 3 camere tinello cucinotta servizi L. 129 milioni.

CITTADELLA C 519.260 libero zona Statuto elegante saloncino 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 89 milioni.

CITTADELLA D 532.170 Crocetta libero ingresso 3 camere cucina servizi termo ascensore a L. 75 milioni. Permute.

CITTADELLA E 519.260 Crocetta libero monolocale arredato con bagno ed angolo cottura a L. 17 milioni 900 mila.

(continua)

«MINE» ELETTORALI

Caso Longo-P2, giunte «rosse» che scricchiolano, accordo in vista dc-pci a Napoli - E, su tutto, la maxi-verifica prevista dopo il voto di giugno

E LA MAREA DELLE POLEMICHE SALE

ROMA — Sarà difficile per Craxi, al suo rientro a Roma, calmare gli animi e ancor più le lingue dei partners della maggioranza; ma per evitare la crisi di governo, il presidente del Consiglio ha un argomento inoppugnabile: mettere in discussione l'alleanza prima del test elettorale per il Parlamento europeo non conviene a nessuno, almeno nel pentapartito.

E' un assioma, questo, sul quale tutti confidano nella maggioranza: le polemiche interne superano ormai in intensità quelle con l'opposizione, ma finché dura la campagna elettorale si tratta solo di bombe-carta, tanto rumore e pochi effetti immediati. In realtà, però, la questione P2, la verifica politica ed economica, il problema delle giunte locali, costituiscono veri e propri ordigni dirompenti che nemmeno un esercito di artificieri riuscirà a disinnescare quando il 18 giugno saranno noti i risultati elettorali.

Spadolini si è preso 24 ore di tempo, per rispondere alle bordate del psdi che ieri gli ha ricordato «la sua milizia nella repubblica sociale di Salò e gli articoli di esaltazione del nazifascismo sul giornale "La Nazione"». Il segretario repubblicano ha annunciato che parlerà oggi, e c'è da attendersi che rincarerà la dose sulle connessioni tra la P2 di Gelli e il partito di Longo. Nell'attesa, i parlamentari del pri lasciano intendere che, pur senza voler provocare la crisi di governo, potrebbero decidere di appoggiare la richiesta del pci che vuole un dibattito alla Camera, con scrutinio segreto, sul caso Longo-P2 prima delle elezioni.

«Il rapporto di coalizione si va guastando», ammonisce Zanone; e gli fa eco De Mita: *«Le difficoltà nella maggioranza si fanno più gravi e rischiano di non poter essere dominate»*. C'è dunque la possibilità che i fuochi d'artificio continuino a ripetizione sino alla vigilia del voto. Per il momento, sono queste le bombe il cui timer è piazzato subito dopo lo spoglio elettorale:

● **Caso Longo-P2** — Il psdi ormai spara a zero su tutti, in difesa del suo segretario, e polemizza senza esclusioni di colpi con il pci, con la dc, con il pri e con il pli. Ma Craxi ha garantito a Longo (ed ha ottenuto su ciò l'assenso degli altri alleati) che l'eventuale resa dei conti e il giudizio sulla effettiva partecipazione del segreto socialdemocratico alla loggia eversiva di Gelli si terranno dopo la relazione conclusiva della commissione parlamentare, prevista a luglio inoltrato. Più che la risposta di Spadolini (il pri non ha alcuna intenzione di regalare a nessuno, almeno ora, la crisi di governo) potrebbero insidiare tale sicurezza le sedute pubbliche della commissione Anselmi, in calendario alla fine di maggio.

■ **Verifica** — L'ha chiesta per primo lo stesso Craxi, anticipando tutti. Ma, dal momento che la verifica dell'alleanza di governo è stata fissata subito dopo le elezioni del 17 giugno, ognuno dei cinque partiti ha già pronto il proprio pacchetto di richieste da presentare a seconda dei risultati. La dc ha già anticipato che, in caso di un altro esito elettorale negativo per lei, non potrà fare a meno di chiedere il ritorno a Palazzo Chigi; il pli è dichiaratamente stanco di avallare cose che non gradisce, come la legge elettorale sarda e la mancata protesta concreta con l'Urss per Sacharov; il pri declama che è ora di pulizia morale e rigore economico. A Craxi, dunque, è rimasto solo un alleato ciecamente fedele anche se un po' scomodo, il psdi.

● **Giunte locali** — Anche le amministrazioni di sinistra potrebbero essere sottoposte a verifica dopo queste elezioni, perché la guerra del decreto ha profondamente logorato i rapporti tra pci e psi. Roma, Torino e Milano sono i Comuni dove occorre chiarezza; sostiene il psi, mentre il psdi non si risparmia e aggiunge all'elenco tutte le città e le Regioni dove è in giunta con il pci, reo anch'esso di *«attaccare forsennatamente Longo e quindi tutto il psdi»*. Ma ad ingarbugliare la matassa delle giunte, ci si è messa ora la disponibilità del pci ad aprirsi con la dc e con chiunque voglia sostituire i transfughi socialisti. Così a Napoli, il vicesegretario dc Scotti ha dichiarato (*«perché così era stato pattuito»*, ha aggiunto) che farà il sindaco solo se nella maggioranza entrerà, oltre al pentapartito, anche il pci. Socialisti e liberali rispondono picche, ma anche questa partita è rimandata al dopo elezioni.

■ **Decreto economico** — La guerra del decreto che ha tagliato la scala mobile è ancora in corso, e durerà sino al 10 giugno. Ma le acque si stanno agitando ancor più, perché Cgil, Cisl e Uil (ognuna per conto proprio e con telegrammi separati) hanno chiesto con urgenza di incontrarsi col governo, e molte richieste sono comuni: il quarto punto di scala mobile tagliato in più, il blocco dell'equo canone, la lotta all'evasione fiscale, ed altre numerose cose ancora. Ma anche su queste risposte la maggioranza è divisa: del quarto punto e del blocco degli affitti, repubblicani e liberali non vogliono sentir parlare.

Gianni Pennacchi

Armati di cineprese e registratori

'007-UIL' A CACCIA DI EVASORI FISCALI

ROMA — La Uil ha decretato guerra agli evasori fiscali. Dalle parole ai fatti: giovani sindacalisti della confederazione guidata da Giorgio Benvenuto, si sono trasformati in temerari agenti 007. Armati di registratori, macchine fotografiche, cineprese e fotocopiatrici, hanno seguito le piste dell'evasione facile: primari non reperibili in ospedale per almeno un anno, ma disponibilissimi subito nella clinica privata per un onorario di 200 mila lire; grandi ristoranti, rinomati negozi e studi dentistici con un nutrita e ricca clientela, ma ovviamente trasformati tutti in modesti contribuenti nelle cartelle fiscali.

Una serie di casi sotto gli occhi di tutti, ma che nonostante le numerose promesse dei politici continuano a rimanere impuniti.

La Uil, come annuncia Benvenuto, proietterà e illustrerà tutto il materiale «scottante» raccolto, in un convegno previsto per il 20 giugno a Roma. *«Siamo stufi delle denunce verbali e delle dichiarazioni degli uomini politici. Anche le affermazioni del ministro Visentini per il quale il nostro sistema fiscale "è uno schifo", lasciano il tempo che trovano; noi abbiamo deciso di fare qualcosa di più. Un pugno in pancia che obblighi chi di dovere, a reagire»*.

Giorgio Benvenuto

Presi di mira medici, ristoranti, negozi, dentisti. Il materiale illustrato a giugno in un convegno. Benvenuto: «Un pugno che obblighi chi di dovere a reagire»

Ma l'iniziativa alla James Bond della Uil non è piaciuta alle categorie prese di mira. Fin d'ora contestano i metodi adottati dai sindacalisti 007, facendo capire che le presunte «prove» registrate o filmate di evasione fiscale avranno uno scarso valore e già viene ventilata la parola «querela».

Eolo Parodi, presidente della Federazione degli Ordini dei medici, ha reagito con questa affermazione: *«Se Dio vuole non siamo ancora in regime di "Uilcraxia". Comunque non sono per nulla preoccupato, perché sono certo che la stragrande maggioranza dei duecentoventimila mila medici italiani è gente per bene»*.

Benvenuto non sembra però per nulla preoccupato di queste reazioni: *«La nostra colpa è solo quella di rappresentare la realtà. In ogni caso se qualcuno ci vorrà querelare, faccia pure. Troverà pane per i suoi denti. Questa è solo la nostra iniziale: l'obiettivo è creare una coscienza nel Paese su questo problema. Sono convinto che in questa nostra iniziativa avremo il consenso di tutti i cittadini che pagano le tasse. La battaglia sul fisco* — aggiunge il numero uno della Uil — *è il problema centrale che sta di fronte al Paese. Risolverlo vuole dire affrontare e iniziare a sciogliere anche quello dell'occupazione»*.

Contro i decreti

COMUNISTI E SOCIALISTI IN PIAZZA A BOLOGNA

BOLOGNA — Modifica del decreto antiinflazione del governo; riforma del sistema pensionistico; riforma fiscale; una nuova politica della casa; una nuova politica di sviluppo finalizzata all'occupazione. Sono questi gli obiettivi della manifestazione regionale indetta per oggi a Bologna da tutta la Cgil regionale e che segna il ritorno in piazza delle sue componenti socialista e comunista una a fianco all'altra.

La manifestazione si terrà in piazza Maggiore, dove affluiranno tre cortei partiti dalle zone industriali della periferia, ed avrà come oratori il segretario generale della Cgil, Luciano Lama, il segretario Cgil dell'Emilia Romagna, il socialista Giuliano Cazzola, e un operaio italiano che lavora in Germania.

La Cgil ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa che rappresenta *«un appuntamento importantissimo per la ripresa del dialogo tra i lavoratori»* e *«non si propone di essere dirompente verso le altre organizzazioni»*.

Su questo concetto, però, la Cisl non è d'accordo. Il suo segretario regionale, Pippo Morelli, in un'altra conferenza stampa, ha detto che la manifestazione non pare giustificata.

Luciano Lama

Ancora scioperi

AEREI NAVI TRENI

ROMA — I disagi per gli scioperi nel settore trasporti continuano tanto che i ministri De Michelis (Lavoro) e Carta (Trasporti) hanno deciso di intervenire — rispettivamente per le agitazioni di aerei e marittimi — al fine di trovare una soluzione alle vertenze.

●AEREI. Gli scioperi continuano oggi a Fiumicino, altre astensioni dal lavoro sono previste per lunedì. Il programma preciso viene reso noto di volta in volta.

●TRENI. Oggi alle 14 si è concluso lo sciopero del personale di macchina delle stazioni di Roma, Ancona e Napoli. Ma le conseguenze dell'agitazione potranno sentirsi anche nel pomeriggio.

●NAVI. Il ministro della Marina Mercantile ha chiesto la precettazione dei marittimi aderenti ai sindacati autonomi che bloccano i collegamenti tra la Sardegna e il continente.

●BENZINA. Anche gli esercenti delle pompe di benzina sulle autostrade hanno aderito alla chiusura prevista per i giorni 30, 31 maggio e 1° giugno. Sospenderanno però il servizio nelle sole ore notturne (dalle 22 alle 6).

OGGI I FUNERALI DEI MORTI DI S. DAMIANO

Due cittadine in lutto. Ancora sotto shock il commilitone dell'investitore

E' IN FIN DI VITA IL CARABINIERE CHE CAUSO' LA TRAGEDIA

Alberto Berrettini

Paola Garetto

SAN DAMIANO — Oggi alle 15,30 si svolgeranno i funerali del piccolo Alberto e della madre Paola Garetto, morti giovedì pomeriggio nel tremendo incidente di Celle Enomondo. Per il paese è di nuovo lutto, a soli tre mesi di distanza dall'uccisione dei coniugi orefici Sorba, in un tentativo di rapina finito nel sangue.

La cittadinanza intera accompagnerà al cimitero le due vittime, negozi ed esercizi resteranno chiusi in segno di solidarietà con la famiglia di Dante Berrettini, marito e padre dei morti, titolare di un piccolo negozio di antiquariato sulla piazza principale del paese. Alberto, 3 anni da compiere il 12 settembre e la madre Paola, 26 anni, arriveranno nel primo pomeriggio dall'ospedale di Asti.

E' in lutto anche il piccolo comune di Revigliasco, una collina a pochi chilometri da San Damiano, dove è nata la donna. Anche il giorno dell'incidente madre e bimbo stavano recandosi a Revigliasco dalla nonna materna, Luigina Paniate, 73 anni, che solo ieri mattina ha appreso la tragica notizia dal medico di famiglia e dal parroco del paese.

Sono sempre disperate le condizioni del brigadiere Ignazio Ruggeri, il giovane sottufficiale dei carabinieri che, responsabile dell'incidente, alla vista del piccolo Alberto morto e della madre in fin di vita ha tentato di uccidersi sparandosi un colpo di rivoltella alla testa. Il giovane, di 23 anni, è — secondo i sanitari delle Molinette — clinicamente morto. Ieri, in mattinata, sono arrivati dal paese di origine (Nizza di Sicilia, in provincia di Messina) i genitori. Hanno visto il figlio morente in camera di rianimazione. Hanno pianto per lui e per la sorte delle due vittime della sciagura e hanno espresso un desiderio: donare i reni del figlio.

Il tragico tentativo di suicidio è l'epilogo della breve carriera di Ignazio Ruggeri. Un anno di ausiliario a Mestre, due di scuola per sottufficiali, da tre anni vicebrigadiere. Il giovane era soddisfatto del suo nuovo incarico nell'Astigiano. A San Damiano — scriveva nelle lettere ai genitori e alla sorella — stava bene.

La polizia stradale di Asti ha ultimato i rilievi. Pare che effettivamente l'Alfetta guidata dal brigadiere procedesse a velocità sostenuta e che, all'uscita di una curva in discesa, l'autista non sia più stato in grado di controllarla. E l'urto con la 126 della Garetto è stato in quel momento inevitabile.

Non appena le sue condizioni lo consentiranno, gli inquirenti ascolteranno anche il giovane Luigi Tagliaferro, il carabiniere che sedeva di fianco al Ruggeri. Questi, lievemente ferito nello scontro, non si è ancora ripreso dallo stato di choc.

l. b.

Bottino per alcune centinaia di milioni

TRE ARMATI DI PISTOLE IN UNA DITTA DI VALENZA ARRAFFANO I CAMPIONARI

VALENZA — Dopo alcuni mesi di tregua i rapinatori hanno di nuovo colpito a Valenza: vittima una delle ditte orafe più note in città, quella dei fratelli Giorgio e Ninetto Bariggi, in via Trieste 13. L'ammontare della refurtiva non è ancora stato accertato con esattezza: i banditi avrebbero sottratto un paio di valigie contenenti un campionario (la ditta «Fratelli Bariggi» è fra l'altro specializzata in orologi) e solitamente il contenuto di «custodie» del genere si aggira su cifre di centinaia di milioni.

La rapina è avvenuta poco prima dell'ora di chiusura: tre rapinatori armati di pistole sono entrati nel negozio-laboratorio dove si trovavano due commesse ed alcune clienti oltre ad uno dei titolari, Giorgio Bariggi, che avrebbe tentato inutilmente di far scattare un congegno d'allarme. Nel laboratorio, in un'altra parte dei locali della ditta, c'erano anche alcuni operai che pare siano fuggiti dal retro, nel vano tentativo di dare l'allarme.

Tutto comunque si è svolto in pochi minuti: i banditi hanno radunato le persone che si trovavano all'interno (almeno quelle nel retro, le hanno fatte distendere a terra quindi le hanno legate. Dopodiché hanno addirittura trascurato la cassaforte (per svuotare i plateaux di gioielli avrebbero dovuto impiegare tempo prezioso) appropriandosi invece del campionario che un viaggiatore appena rientrato da un giro d'affari, aveva momentaneamente depositato in un angolo.

I tre sono quindi fuggiti: uno pare a bordo di un'Opel chiara e due a piedi lungo il vicino viale Cellini, per raggiungere probabilmente un'altra auto parcheggiata lontano da occhi indiscreti.

Nonostante il pronto intervento di polizia e carabinieri i malviventi sembra siano riusciti a far perdere le tracce.

p. b.

Le corsie libere vengono occupate dai lungodegenti

A NOVARA NON SI PUO' ABORTIRE PERCHE' MANCANO I POSTI-LETTO

NOVARA — Niente più posti letto per l'interruzione volontaria della gravidanza all'ospedale Maggiore. I letti prima a disposizione presso le due divisioni di ostetricia e ginecologia sono stati occupati, per decisione dei responsabili dell'Usl 51, dai lungodegenti e la cosa ha scatenato le proteste dei medici. In un comunicato, Anaao, Anpo e Cimo (le tre organizzazioni dei medici ospedalieri) hanno accusato di «arroganza» e «superficialità» il comitato di gestione dell'Usl sostenendo che l'invasione di lungodegenti nelle corsie ginecologiche è un'ennesima sopraffazione delle competenze dei medici e di discriminazione delle loro organizzazioni sindacali».

A creare questo clima di «alta tensione» all'interno del Maggiore (atmosfera purtroppo non nuova nel nosocomio novarese) c'è a giudizio dell'Usl una causa di forza maggiore: dove erano ricoverati i lungodegenti, e cioè nei vecchi locali di Piazza d'Armi, la pioggia incessante degli ultimi giorni aveva avuto ragione del tetto assai malfermo e per i malati, quasi tutti anziani, si profilava la necessità di stare a letto con l'ombrello aperto.

«Da qui è nata la decisione di anticipare uno spostamento che era comunque già stato concordato nel gennaio scorso anche con le organizzazioni sindacali dei medici», spiega Lucio Benaglia, vicepresidente dell'Usl 51, accusato direttamente da Anaao, Anpo e Cimo di «sopraffazione». Ma la necessità di trasferire i lungodegenti nella sede di una delle due divisioni di ostetricia la conoscevano già. Sono stati solo anticipati i tempi. Quanto alle interruzioni volontarie di gravidanza ci sono due camere ancora a disposizione e in caso di emergenza esistono quattro ambulatori vuoti che si possono attrezzare».

Per i medici, però, i termini della questione sono diversi. Dicono che quando la pioggia ha reso inagibile il secondo piano del reparto lungodegenti, Benaglia ha convocato solo i sindalisti dell'Fls (federazione dei paramedici da sempre in contrasto con le organizzazioni dei medici decidendo assieme un trasferimento che avrebbe coinvolto la funzionalità di tre reparti, prima e seconda ostetricia e medicina del lavoro, senza consultare neanche i medici direttamente interessati.

«Tale decisione — dicono i medici — ha comportato l'abolizione di ben 37 posti letto in ginecologia, e la perdita di quelli messi a disposizione per le interruzioni volontarie di gravidanza, a meno che non si vogliano ricoverare le giovani donne che debbono sottoporsi all'aborto volontario con i maschi in cura nell'unica stanza a disposizione in medicina del lavoro».

Anpo, Anaao e Cimo affermano che ancora adesso i primari delle due ostetricie e di medicina del lavoro non sono stati nè consultati nè tanto meno avvertiti ufficialmente. Concludono i medici affermando che «il comportamento del comitato di gestione spiega la situazione di estremo disagio in cui i medici ospedalieri sono costretti a lavorare e rappresenta uno dei motivi per cui sciopereranno lunedì 4 giugno».

Marcello Sanzo

LA PRIMA NOTTE DI LIBERTA'

(Segue dalla 1ª pagina)

collega avv. Dragomir Stalkov e che questa mattina fa visita in carcere a Paolo Farsetti, il quale verosimilmente avrà saputo da «radio carcere» la notizia della liberazione della sua compagna.

TREVISO — La telefonata di Gabriella Trevisin è giunta poco dopo mezzanotte nell'abitazione di Roncade (Treviso) dove risiede l'anziana madre della giovane, Elisa Scomparin, di 70 anni.

«Gabriella — ha detto stamane il fratello Lucio — era emozionatissima: ha scambiato solo poche parole con nostra madre, le ha detto di star bene e di voler tornare a casa al più presto. Poi ha parlato brevemente con me, mi ha detto di non sapere ancora quando tornerà, ma di avere avuto assicurazione dai funzionari dell'ambasciata di Sofia che partirà col mezzo che le garantirà il più rapido rientro in famiglia».

A casa Trevisin, stamane, il fratello e la madre sono in attesa di ricevere notizie più precise da Sofia sulla partenza di Gabriella.

Una banda rinviata a giudizio dal magistrato di Biella

RUBARONO 2500 PIGIAMI E DENTIERE E RIUSCIVANO A NON PAGARE LA LUCE

BIELLA — Il sostituto procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio cinque persone coinvolte in una vicenda di furti avvenuti nel Biellese tra il 18 marzo e il 12 aprile. Sono: Filiberto Succi, 38 anni, di Biella; Franco Raiola, 43 anni, di Cesano Boscone; Michele Nota, 38, di Bollate; Giuseppe Streglio, 52, di Biella, e Nunzio Ruvolo, 48 anni, di Opera.

Succi e Raiola sono accusati di una lunga serie di furti che fruttarono un bottino di quasi duecento milioni. Il primo colpo lo avrebbero fatto in una boutique di Biella, di proprietà di Odilia Bonini, la notte del 18 marzo. Il bottino fu di 18 milioni. Alcune sere dopo presero di mira il maglificio Novella, di Armando Panseltini, impadronendosi di 2500 pigiami per un valore di circa dieci milioni. Poi furono «visitati» il centro dentistico di Arrigo Bini, a Vigliano, e gli uffici delle assicurazioni Alleanza, di Biella. Tra il 9 e il 12 aprile furono svaligiati la profumeria «Trifoglio» di Biella, di proprietà di Giulio Cecconello, e il negozio di abbigliamento di Felicita Ciofani, a Vigliano. I due colpi fruttarono un bottino di oltre cento milioni.

I carabinieri hanno dovuto impiegare dei camion per restituire ai proprietari tutta la refurtiva

I carabinieri, messi in allarme da questa frenetica «attività», setacciarono l'ambiente della malavita locale e raccolsero vari indizi che li portarono, dopo pazienti pedinamenti, ai diversi covi dove era stata accantonata la merce rubata. Pare che la refurtiva fosse destinata ai mercati ambulanti della Lombardia e, in parte, era già stata ceduta a Michele Nota, a Nunzio Ruvolo e a Giuseppe Streglio. Questi tre sono stati, infatti, accusati di ricettazione. Mentre Succi, Raiola, Nota e Streglio furono subito arrestati, Ruvolo riuscì a far perdere le sue tracce ed è tuttora latitante.

L'intera refurtiva fu recuperata dai carabinieri, che dovettero impiegare diversi furgoni per riportare ai legittimi proprietari la merce rubata. Nel corso delle perquisizioni, i militari trovarono nell'abitazione di Succi anche una banconota da cinquantamila lire falsa ed un congegno grazie al quale poteva utilizzare l'energia elettrica senza far girare il contatore. Succi dovrà quindi rispondere anche di detenzione di denaro falso e di furto di energia elettrica ai danni dell'Enel.

Succi e Raiola, infine, sono accusati anche di un tentato furto ai danni della tabaccheria di Vanni Mosca Boglietti. Erano già riusciti a tagliare con la fiamma ossidrica l'inferriata di una finestra quando furono disturbati e dovettero desistere dall'impresa.

Maurizio Alfisi

Tanzania: decine di morti per furti di bestiame

DAR ES SALAAM — Quarantasei persone sono rimaste uccise in scontri tribali scoppiati in seguito ad alcuni furti di bestiame nella regione di Shinyanga, nella Tanzania occidentale.

Lo ha riferito oggi la radio tanzaniana, citando il capo della polizia regionale Abdillahi Gahair il quale ha precisato che sui corpi delle vittime sono stati riscontrati segni di ferite all'arma bianca (freccia, lancia o coltello).

Egli ha poi detto che si stanno attivamente cercando i cadaveri di altre persone che potrebbero essere state uccise dallo scoppio delle ostilità dopo che i ladri di bestiame avevano rubato 860 capi di bestiame il 19 maggio scorso.

Cile: minatori concludono sciopero della fame

SANTIAGO DEL CILE — La vicenda dei sette minatori cileni in sciopero della fame da ventisei giorni si è conclusa favorevolmente. Hanno infatti deciso di porre fine al lungo digiuno, iniziato in segno di protesta per il loro licenziamento avvenuto l'anno scorso dopo uno sciopero indetto dai sindacati di categoria.

In quell'occasione la potente confederazione dei lavoratori del rame (con ventiduemila iscritti) indisse uno sciopero dichiarato illegale dal governo. L'ente statale «Codelco» che amministra i giacimenti licenziò un migliaio di minatori che avevano aderito all'agitazione. Successivamente alcuni dei lavoratori rimasti inattivi furono indennizzati, altri riassunti ed altri perdonati, meno i sette minatori di Rancagua.

Ladri nella sede del comitato di Jackson

LOS ANGELES — La sede di Los Angeles del comitato elettorale del candidato alla «nomination» del partito democratico Jesse Jackson è stata visitata la notte tra giovedì e ieri da ladri che pare cercassero i soldi delle donazioni destinate al finanziamento della campagna.

Lo ha reso noto la polizia, aggiungendo che non sembra si tratti di un «nuovo Watergate».

La polizia di Los Angeles ha detto che secondo collaboratori di Jackson i ladri cercavano il denaro che era però già stato depositato in banca.

Cannoni cinesi uccidono 14 civili vietnamiti

BANGKOK — L'emittente radio del regime vietnamita accusa le truppe cinesi schierate a ridosso della frontiera di avere cannoneggiato i villaggi della zona di confine nella provincia di Cao Bang, uccidendo 14 civili e ferendone altri 63.

Secondo la radio vietnamita, i cinesi hanno sparato oltre 13.000 cannonate e colpi di mortaio su 34 villaggi del Cao Bang, dal 3 aprile al 15 maggio.

Primarie Usa: Hart vince nei caucuses dell'Idaho

WASHINGTON — Gary Hart ha ottenuto un'altra vittoria in uno degli Stati dell'Ovest, mentre si avvicina il congresso nazionale del partito democratico statunitense a San Francisco.

Nei Caucus (assemblea di partito) dell'Idaho, Hart ha ottenuto il 57 per cento dei voti, battendo Walter Mondale e Jesse Jackson e aggiudicandosi altri 11 delegati per il congresso che designerà il candidato del partito alle elezioni presidenziali di novembre.

Mondale, che già gode di un grossissimo vantaggio di voti di grandi elettori al congresso di San Francisco, si è aggiudicato altri sette delegati, mentre Jackson è rimasto a mani vuote.

Rassicuranti dichiarazioni di Reagan dopo il panico di ieri

BANCHE USA: CESSATO ALLARME RIENTRANO LE VOCI DI CROLLO

Il Messico intanto starebbe per rinegoziare il proprio debito estero

NEW YORK — Dopo il panico dilagato sulla Borsa americana per le voci che attribuivano seri problemi alla «Manufacturers Hanover Trust», la tensione si è leggermente allentata in seguito alla serie di smentite riportate dalla stampa ed alle dichiarazioni rassicuranti del presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan.

Il Presidente ha fatto sapere attraverso un portavoce di essere stato informato in dettaglio sull'attuale situazione delle principali banche americane e di avere ottenuto dati molto confortanti dal Dipartimento al Tesoro.

Tutti i giornali americani, dal *New York Times* al *Washington Post*, al *Journal of commerce*, hanno dato ampio risalto alle precisazioni delle banche, che definiscono infondate le voci di una possibilità di un crollo della situazione.

«Gli esperti del settore, altre fonti a Wall Street e le banche stesse hanno attaccato all'unanimità le voci pessimistiche, definendole significative solo come un esempio ulteriore della cattiva condizione dei nervi sui mercati finanziari», scrive il *Wall Street Journal*.

Ciò nonostante, il mercato, a poche ore dalla chiusura, mostrava di recuperare solo parzialmente rispetto alle perdite del giorno precedente, indicando la tendenza a porsi in una situazione di attesa che potrebbe sbloccarsi dopo il lungo weekend del Memorial Day.

Per la celebrazione del Memorial Day, che ricorre lunedì prossimo, i mercati saranno chiusi per tre giornate consecutive e, tradizionalmente, sia le autorità federali che le fonti imprenditoriali, se debbono dare una buona o cattiva notizia, preferiscono farlo in un momento in cui le reazioni degli operatori di mercato possono venire attenuate.

«Può essere che la Federal Reserve (Banca Centrale) presenti un lungo comunicato nel quale la situazione delle banche sarà messa in una prospettiva più ottimistica, come del resto può essere che venga annunciato un altro prestito di emergenza per qualcuna delle banche oggi nell'occhio del ciclone», dice John Reinhart, un esperto del settore.

«Il fatto è che la situazione è confusa, che i tassi continuano a muoversi al rialzo e che la paura degli investitori è molto grande. Dubito che si possa constatare prima del weekend una consistente inversione di tendenza».

A poche ore dalla chiusura, l'indice Dow Jones era al rialzo di circa quattro punti contro una perdita di oltre 10 punti nella giornata di giovedì e perdite cumulative fra i 50 ed i 60 punti nelle ultime settimane di trattative.

Il mercato obbligazionario invece, dopo un leggero rialzo all'apertura, riprendeva a scendere anche se molto moderatamente.

Per quanto riguarda il problema dei debiti dei paesi del Terzo Mondo, il Messico potrebbe essere il primo paese a rinegoziare il proprio debito estero ottenendo nuove dilazioni, secondo diverse fonti di stampa ed organismi privati attivi in Messico.

Secondo tali notizie, diffusesi in questo paese negli ultimi giorni, il Messico potrebbe entro un mese rinegoziare numerose scadenze, di qui al 1988, del proprio debito estero che ha avuto già una prima ristrutturazione tra il 1982 ed il 1983.

La tesi messicana è che finora il Messico ha fatto fronte ai propri impegni e che è giusto adesso offrirgli nuove dilazioni per un insieme di pagamenti, tra interessi e capitale, che si aggira sui 90 miliardi di dollari nei prossimi cinque anni.

Questa strategia messicana non sarebbe in contrasto, si afferma in Messico, con la presa di posizione congiunta di questo paese con Argentina, Brasile e Colombia per una discussione a livello latinoamericano su migliori condizioni generali per pagare il debito estero, che da molte parti è stata interpretata come la nascita di una specie di «Club dei Paesi debitori».

L'azione congiunta ha infatti lo scopo di gettare delle basi comuni per tutti, sulle quali ogni Paese potrà dar vita a negoziati relativi al proprio debito estero.

Il sindaco chiede aerei radar

NEW YORK: L'ESERCITO PER COMBATTERE LA DROGA

Servirebbero a intercettare i velivoli «pirata» che giungono dal Sudamerica

NEW YORK — Ed Koch, sindaco di New York, ha sollecitato l'attuale amministrazione della Casa Bianca a far intervenire le forze militari per stroncare il traffico degli stupefacenti negli Stati Uniti.

In un discorso rivolto al *National Press Club*, a Washington, l'associazione più importante dei giornalisti americani, Koch ha detto che se gli Usa sono *«in condizione di inviare aerei Awacs all'Arabia Saudita allora possono impiegare gli stessi aerei radar per bloccare i presunti 18 mila aeroplani che nell'arco di un anno contrabbandano stupefacenti negli Stati Uniti»*.

Koch ha inoltre sollecitato «perquisizioni personali» alle frontiere ed agli aeroporti di tutti i viaggiatori sospetti, provenienti soprattutto dall'Asia sud-orientale e dal Messico, Paesi che, secondo il sindaco di New York, sono tra i maggiori indiziati del traffico degli stupefacenti.

«Per essere impegnati — ha detto — *nella guerra contro gli stupefacenti, abbiamo bisogno di un esercito. Per vincerla gli Stati Uniti hanno le risorse necessarie»*. *«Dichiarare guerra al traffico degli stupefacenti* — ha concluso Koch — *non ha senso, se non ci si impegna a combatterla»*.

MORIRANNO 143 MILA BAMBINI

SAN PAOLO — Entro l'anno, nel Nord-Est del Brasile, moriranno 143 mila bambini. La previsione è del ministero brasiliano della Sanità e si basa su statistiche fatte nelle ultime settimane.

Le vittime sono la conseguenza della miseria e della denutrizione, mali cronici della regione, ora aggravati da una siccità che dura da oltre cinque anni.

Attualmente nella zona c'è un'epidemia di gastroenterite che ha già causato la morte di centinaia di bambini. Anche in questo caso i medici hanno escluso la presenza di un virus, segnalando che i decessi sono provocati dalla mancanza di igiene e di alimenti.

Potranno morire, entro l'anno, nella zona, per malattie e denutrizione, quasi quattro milioni di persone.

Individuate grazie all'aiuto dei cittadini

MOSCA: «SPIE AMERICANE SCOPERTE A LENINGRADO»

MOSCA — Nuova bordata di attacchi sovietici contro il personale dell'ambasciata americana a Mosca: la «Krasnaya Zviezdà» ha accusato il personale militare dell'ambasciata di andare molto spesso a Leningrado per azioni apertamente spionistiche.

Secondo il quotidiano dell'Armata rossa, un assistente dell'addetto navale statunitense — un certo Jeffrey Lipscomb — è stato sorpreso un mese fa mentre fotografava fabbriche della metropoli baltica e *«ha dichiarato con arroganza che i suoi superiori gli avevano ordinato di "controllare la situazione" nelle industrie della città»*.

In un lungo elenco di addetti e assistenti navali Usa «sorpresi» a Leningrado mentre scattavano foto «spionistiche», la «Krasnaya Zviezdà» riserva un posto particolare a James Furleigh, un «vero asso».

Per tutte queste *«azioni spionistiche»* le autorità sovietiche hanno presentato nel 1983 tre proteste verbali al console americano a Leningrado e *«ripetuti moniti»* all'ambasciata a Mosca, si apprende dalla «Krasnaya Zviezdà» che esalta il contributo dato dai cittadini di Leningrado nel segnalare la passione fotografica degli addetti militari Usa.

Ai primi di maggio la stampa sovietica aveva accusato l'ambasciata americana a Mosca di complicità in un presunto «complotto» ordito da Yelena Bonner — moglie del fisico dissidente Andrei Sakharov — per ottenere asilo politico dentro la sede diplomatica.

Dagli operai

DIRIGENTI SEQUESTRATI IN FRANCIA

PARIGI — Per sollecitare l'accoglimento di rivendicazioni salariali e allo stesso tempo esprimere preoccupazione sulle prospettive di lavoro, le maestranze dei cantieri navali di La Ciotat, in Provenza, hanno tenuto bloccati per un giorno negli uffici il direttore dei cantieri e il capo del personale.

L'iniziativa è stata presa dai sindacati «Cgt», comunista, e «Cfdt», socialista, cui si sono uniti anche il socialdemocratico «Fo» e il cristiano «Cftc», che hanno deciso di continuare l'assedio dopo un'assemblea di lavoratori fino a quando la vertenza sarà risolta attraverso trattative dirette con la direzione dei cantieri.

Punto di disaccordo principale è la richiesta di un ulteriore aumento, del due per cento, a partire dal primo luglio in aggiunta a quello dell'1,5 ottenuto in aprile. La direzione ha vagamente promesso un «eventuale» altro aumento di entità non ancora precisata da ottobre.

Ai cantieri la situazione era comunque calma e gli assediati sono stati regolarmente riforniti di cibi e di medicinali poiché uno degli ostaggi era in cura.

Successivamente nel pomeriggio i due direttori dei cantieri navali di La Ciotat sono stati liberati.

Timori per la possibilità di attentati

IRLANDA: STATO D'ALLERTA PER LA VISITA DEL PRESIDENTE REAGAN

Già 27 gruppi di protesta hanno indetto manifestazioni antiamericane

DUBLINO — Eccezionali misure di sicurezza sono state predisposte dalle autorità irlandesi in previsione della visita che il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan effettuerà dal primo al 4 giugno prossimo nella Repubblica irlandese (Eire) la terra dei suoi avi.

Le forze di polizia non potranno usufruire di alcun permesso e di nessuna licenza mentre non si esclude l'eventualità di porre in stato di allerta anche determinate unità dell'esercito.

«Sono convinto che il 95 per cento della popolazione che parteciperà alle manifestazioni di protesta indette per l'occasione lo farà in modo pacifico ma c'è il rischio che il restante cinque per cento non sia dello stesso avviso», ha spiegato il ministro degli Esteri Peter Barry.

Il dispositivo di sicurezza per la visita di Reagan nella terra dei suoi avi sarà probabilmente il più imponente mai messo in atto nella Repubblica irlandese, maggiore persino di quello varato per la visita di Giovanni Paolo II nel 1980 e per quella, ormai lontana nel tempo, compiuta nel 1963 dall'allora presidente degli Stati Uniti, John Kennedy.

A vegliare sulla incolumità di Reagan saranno oltre agli uomini dell'Fbi al suo seguito, gli agenti del «Garda», l'antiterrorismo irlandese che avranno il compito di tenere sotto costante controllo gli organizzatori della protesta anti Reagan e comunque delle teste più calde.

La contestazione contro il presidente Reagan è stata programmata da tempo. I ventisette gruppi di protesta creati per l'occasione intendono scendere in piazza per condannare l'attuale politica estera della Casa Bianca.

I servizi di sicurezza di Dublino escludono che in questo quadro possa inserirsi anche l'Ira che associandosi ai gruppi di protesta avrebbe tutto da perdere e nulla da guadagnare.

«Sarebbe il massimo della follia per un repubblicano irlandese prendere iniziative dirette contro Reagan o il suo seguito. Un fatto del genere scatenerebbe la più massiccia repressione che si possa immaginare e sarebbe la fine di tutte le aspirazioni politiche che gli oltranzisti nutrono nella Repubblica».

Riuniti tredici leaders di partito

VERTICE SOCIALISTA A PARIGI SUL FUTURO DELL'EUROPA

PARIGI — I capi di 13 partiti socialisti europei si sono riuniti a Parigi, su invito del capo del ps francese Lionel Jospin, per «confrontare i loro punti di vista» sulla situazione della Comunità europea, in vista delle imminenti elezioni del Parlamento europeo e della prossima conferenza al vertice della Comunità, il mese prossimo a Fontainebleau.

Alle riunioni, oltre a Jospin, hanno partecipato Bettino Craxi, Pietro Longo, Willy Brandt (presidente dell'Internazionale socialista), Joop Den Uyl (Olanda), Felipe Gonzalez (Spagna), Anker Joergensen (Danimarca), Neil Kinnock (britannico, laburista), Jacques Poos (Lussemburgo), Guy Spitaels (Belgio), Mario Soares (Portogallo), Costas Simitis (Grecia), Karel Van Miert (Belgio).

La riunione di lavoro che si è tenuta ieri è stata incentrata su tre temi, ha detto il primo segretario del partito socialista francese Lionel Jospin: la preparazione della riunione di Bruxelles e un appello che potrebbe essere lanciato in quell'occasione dai partiti socialisti della Comunità europea; uno scambio di informazioni sulle campagne elettorali in corso nei dieci Paesi interessati alle elezioni europee di giugno; uno scambio di punti di vista sul prossimo vertice di Fontainebleau.

Jospin ha tenuto a sottolineare che il presidente Mitterrand riceveva oggi gli esponenti del socialismo europeo non solo in quanto presidente della Repubblica francese, ma anche nella sua qualità di presidente di turno.

Craxi, interrogato dai giornalisti italiani durante un incontro molto informale organizzato dai francesi nella sede del partito socialista, ha detto che il discorso di Mitterrand, pronunciato a Strasburgo, segna certamente una *«evoluzione importante nella posizione francese»*, *«meno preoccupata che in passato, meno chiusa»*. L'Italia è certamente disponibile ad un discorso «europeo».

Per l'installazione

MISSILI OLANDESI «INCERTI»

L'AIA — Il governo olandese si è riunito ieri per decidere se installare o no i 48 missili «Cruise» in Olanda ma la riunione di 90 minuti, ha detto al suo termine il primo ministro Ruud Lubbers, si è conclusa senza risultati concreti.

Secondo fonti politiche olandesi, tuttavia, il dibattito ha fatto registrare una netta maggioranza a favore dell'installazione.

Lubbers ha detto ai giornalisti che ha in programma per questo fine settimana un incontro privato sul tema con il ministro degli Esteri Hans van Den Broek, deciso sostenitore dell'installazione, e la settimana prossima con il ministro della Difesa Job De Ruiter, che è invece contrario.

L'Olanda è l'unico dei cinque Paesi della Nato che si impegnarono a installare gli euromissili a non averlo ancora fatto e a non aver ancora deciso di farlo. Gli altri quattro sono l'Italia, la Gran Bretagna, la Germania Federale e il Belgio.

Lubbers ha tuttavia detto ai giornalisti che il governo non intende superare il termine fissato al 30 giugno per una decisione definitiva.

Da Washington hanno fatto sapere che qualunque decisione olandese non sarà «determinante» per la difesa dell'Europa.

Contro il Canada con Battistini al posto di Dossena e Fanna dall'inizio

BEARZOT VUOLE RISULTATO E GIOCO

Spiega il c.t. azzurro: «Abbiamo la responsabilità di non deludere le aspettative dei nostri emigrati, ma sono proprio le gare più facili o presunte tali che possono fare perdere la faccia». Esame per il nuovo centrocampo

DAL NOSTRO INVIATO

TORONTO — Fuori Dossena, dentro Battistini. Oggi, [illegible] il Canada, il «leader» del Torino torna in panchina dopo una serie di dieci partite consecutive, due spezzoni e otto da titolare, in Nazionale. Perché questa esclusione? Dossena a Zurigo non era stato certo il peggiore, ma evidentemente Bearzot vuole provare strade nuove, con un centrocampo più dinamico e meno pericoloso.

Così, oltre a Tardelli, viene [illegible] momentaneamente [illegible] Dossena il quale non è riuscito a convincere in pieno. «E' giusto provi altre soluzioni», dice il granata che, apparentemente, non sembra soffrire dell'esclusione, né reputarla una bocciatura. Però è [illegible] segnale che qualcosa non funziona e che Bearzot sente la [illegible] cessità di ritoccare il reparto mediano [illegible] considera la base della squadra. Il suo punto fermo rimane Franco Baresi che ha trasformato da libero in centrocampista, fiancheggiato [illegible] Battistini, altro [illegible] milanista, e [illegible] interista [illegible].

Baresi ha bisogno di giocare per prendere confidenza con il ruolo, acquisire l'indispensabile personalità. Ma neppure lui ci sembra in possesso dei requisiti ideali per assumere il comando del centrocampo. Riteniamo Tardelli l'elemento adatto, come lo fu al Mundial [illegible] la [illegible] il Perù in avanti; lo juventino è ancora valido, ricco di esperienza e anche se con il [illegible] sare degli anni perderà sprint, sicuramente ha qualità di pilota. E lo pensa [illegible] anche Bearzot sebbene esista la possibilità che la Juventus, [illegible] la probabile partenza di Gentile, lo trasformi in terzino-mediano [illegible] già è accaduto saltuariamente nel corso della stagione.

Baresi, per contro, deve imparare a trovare il [illegible] centrocampista, un ruolo che concede poche soste, che obbliga [illegible] ritmo serrato, a differenza di quello di libero dove è consentito rifiatare. Vedremo oggi al Varsity se la vicinanza di Battistini lo aiuterà. [illegible] questo l'aspetto interessante della prima amichevole della tournée nordamericana.

[illegible] da valutare un [illegible] d'attacco inedito, composto da Fanna, per la prima volta titolare in partenza, accanto a Giordano (che durante la ripresa cederà il posto all'esordiente Mancini) e Altobelli. La difesa si avvarrà di capitan Gentile [illegible] Bergomi terzino destro, Vierchowod stopper e Scirea libero. In porta [illegible] sarà Galli che verrà confermato anche a New York contro gli Usa.

Galli avrà l'opportunità di dimostrare di non essere inferiore a [illegible] se dice [illegible] in queste due partite «c'è solo da rimetterci». Però è fiducioso perché, come lui, ci sono altri giovani desiderosi di mettersi in mostra e di [illegible] spazio.

«Sarà dura», ammette Battistini che ritiene d'aver caratteristiche diverse da quelle di Dossena e di somigliare più a Tardelli e Baresi. Lo stesso Fanna non si fa soverchie illusioni sapendo che Conti resta il titolare e lui una semplice alternativa: «Però io [illegible] dare un contributo di scatto e movimento per sfruttare il contropiede», precisa l'ex juventino che vorrebbe restare al Verona per puntare alla Coppa Uefa anche se lusingato dall'interessamento dell'Inter e del Napoli.

Il Canada, Paese in via di sviluppo se non proprio terzomondista sul piano calcistico, non potrà avvalersi degli stranieri ma dei [illegible] giocatori fatti in casa. Inoltre, per il boicottaggio delle società, il c.t. Tony Walters non potrà disporre di tre elementi di spicco. Tuttavia, Bettega ha ammonito Bearzot e gli azzurri a non sottovalutare questa selezione che parteciperà ai Giochi olimpici di Los Angeles nel girone B con Jugoslavia, Camerun e Iraq e che ha nell'aggressività di tipo anglosassone e in una certa durezza in difesa, le armi più efficaci.

Come a Zurigo e come a New York, ci sarà una presenza massiccia di nostri emigranti. Puntualizza Bearzot: «*Dopo aver loro regalato una immensa felicità con il titolo mondiale, non possiamo deluderli. C'è dunque la responsabilità del risultato. Dobbiamo vincere e giocar bene e questo aggiunge un po' di stress superiore alle previsioni. Sono le gare facili o presunte tali, che ti fanno perdere la faccia*».

Bruno Bernardi

Battistini verrà provato al posto di Dossena

PER TV ALLE 20,55

CANADA		[illegible]
Turner	1	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Bergomi
Wilson	[illegible]	[illegible]
Moore	[illegible]	Baresi
Bridge	[illegible]	Vierchowod
Norman	[illegible]	Scirea
James	7	Fanna
De Luca	[illegible]	Bagni
Sweeney	[illegible]	Giordano
Mitchell	10	[illegible]
Garroway	11	[illegible]

[illegible] Nyffenegger (Svizzera)

A [illegible]E - Per il CANADA: 22 Habermann, 14 Martin, 18 [illegible]r, [illegible] Ragan, 10 Olson, 6 Falzon. [illegible] l'ITALIA: 12 Bordon, 13 Collovati, 14 Tardelli, 15 Sabato, 16 Dossena, 17 Massaro, 18 Mancini.

TORONTO, st[illegible] Varsity, [illegible] 15 [illegible] (ore 21 italiane).

Tv: telecronaca diretta su Raidue dalle 20,55.

MA CHE FORZA, QUEL MOSER

«Leader» sempre più sicuro

QUANTI RISCHI IERI PER 10" DI ABBUONO

La vittoria di Freuler nella tappa di ieri; a sinistra Paolo Rosola, che è giunto secondo

AGROPOLI — «Giù le mani dal Giro!»: questo sembra essere diventato lo slogan di Francesco Moser il quale ha [illegible] volta ribadito ogni miglior intenzione ad aggiungere al suo medagliere [illegible] che ancora gli manca.

Il terzo posto conquistato al termine di una pericolosa volata sul selvoloso [illegible] Agropoli ha ancora [illegible] volta sottolineato l'estrema determinazione del campione trentino che non ha badato a [illegible] pur di [illegible] a prendere quei 10 secondi di abbuono [illegible] gli [illegible] incrementare il suo vantaggio sugli inseguitori.

Il Giro d'Italia, insomma, sembra per il momento decisamente in pugno a un solo [illegible] un [illegible] che non [illegible] segni di debolezza [illegible] controllare [illegible] avversaria.

[illegible] si [illegible] la Agropoli-Cava dei Tirreni, una tappa di soli [illegible] chilometri che va considerata [illegible] facile compitino [illegible] ben [illegible] collaudi. Il po[illegible] è quasi pianeggiante, [illegible] dalla sola salita di Valico di Chiunzi, a 656 metri di altitudine.

A COLLEGNO 500 «PROMESSE» DEL CALCIO

I mini-giocatori impegnati nei tornei «Cirella» e «Bendini» in corso di svolgimento

COLLEGNO — Prende il via [illegible] per [illegible] domenica 3 giugno, dopo [illegible] giornate di gara, la settima edizione dei tornei «Giordano Cirella» e «Arturo Bendini» organizzati sui campi di piazza Che Guevara 13 dalla Polisportiva Pro Collegno-Collegnese. Al primo, [illegible] categoria calciatori esordienti, partecipano sedici squadre [illegible] (Pro Collegno, Borgo [illegible] Remo, Alpignano, [illegible], San Paolo, Atm, Borgo Uriola, Rosta, Mazzola, Pianezza, Chieri, Pro Cascina Vica, Rivoli-Rivolese, [illegible] Torre, [illegible] e Taurus); al secondo, [illegible] allievi, dodici società dilettanti (Alpignano, Pino Maina, Borgo [illegible] Remo, Vanchiglia, Paradiso, Pianezza, Chieri, Coraica Beinasco, None, La Torre, Settimo, Pro Collegno-Collegnese) e quattro professioniste (Forlì, Rovigo, Sambenedettese e Triestina). Queste ultime per regolamento [illegible] direttamente ammesse ai quarti di finale e saranno abbinate alle vincitrici [illegible] quattro gironi di qualificazione.

I due tornei, [illegible] ormai vantano una tradizione notevole [illegible] la splendida or[illegible] che li ospita ed il bel gioco [illegible] pro[illegible]resso dai partecipanti, metteranno in campo 500 giova[illegible] atleti di cui circa la metà sono sulla soglia [illegible] razione tecnica ed at[illegible] migliaia ad applaudirli e molti gli [illegible] delle società maggiori a giudicarli. Sono favorite a recitare il [illegible] di protagoniste nella interessante passerella [illegible] le squadre professioniste ma siamo certi che le dilettanti, che non si [illegible] un ruolo marginale e riempitivo, daranno filo da torcere.

In sostanza la manifestazione collegnese, che negli anni scorsi ha laureato diversi campioncini di sport e di vita, è tutta da vedere e seguire. An[illegible] i [illegible] più fini po[illegible] soddisfatti. Queste le [illegible] prima giornata [illegible] - Torneo [illegible] 15 La Torre-None; 17 Alpignano-Vanchiglia; 21,05 Borgo San Remo-Settimo; [illegible] Paradiso-Pianezza. Torneo [illegible] ore 14,15 [illegible] Collegno-Givoletto; 16,15 Borgo [illegible] Remo-Borgo Uriola; 20,15 Rosta-Alpignano.

j. l.

La corsa non competitiva parte domani da Alba

VIA ALLA GRAN FONDO IN GARA NELLE LANGHE SOLO I CICLOTURISTI

ALBA — Organizzata dalla [illegible] ciclismo del Gruppo Sportivo Ferrero si correrà domani la Gran Fondo delle Langhe - il Trofeo Vittorio Camera, manifestazione riservata a cicloturisti e cicloamatori tesserati alla Fci e aperto anche agli iscritti agli enti aderenti [illegible] Consulta. Oltre 300 ciclisti sono [illegible] al raduno albese che nelle edizioni precedenti ha sempre avuto un gran numero di partecipanti al via. «*Se il maltempo* [illegible] *un po' di respiro, contiamo* [illegible] *un numero notevole* [illegible] *adesioni anche perché ormai la nostra manifestazione è inserita nel calendario nazionale* — dice Pier Renzo Bocchio, presidente [illegible] sezione ciclismo [illegible] G.S. Ferrero —. *Siamo fiduciosi anche perché* [illegible]*mo ricevuto iscrizioni da ogni parte. Addirittura un gruppo di cicloamatori di Vicenza ha chiesto di partecipare, attirato non solo dalla nostra gara ma anche dal richiamo suggestivo delle Langhe*».

La [illegible] Fondo infatti si sviluppa per tutto il suo tracciato nell'Alta Langa percorrendo un tragitto molto suggestivo dal punto di vista panoramico anche se piuttosto severo sotto il profilo altimetrico. I chilometri da percorrere sono 120 con partenza ed arrivo ad Alba. La manifestazione ha carattere esclusivamente cicloturistico; saranno quindi banditi tutti i tentativi di agonismo per rispettare in pieno la non competitività del raduno. L'impegno per i [illegible] sarà tuttavia piuttosto notevole perché oltre alla lunghezza del percorso bisogna tener conto dei numerosi saliscendi e dei ripidi strappi che caratterizzano le strade dell'alta Langa.

La partenza verrà data [illegible] 8,30 da [illegible] in via Pietro Ferrero. Le iscrizioni si ricevono fino al momento [illegible] partenza presso l'organizzatore Pier Renzo Bocchio (tel. [illegible] 36336).

Dopo il via la carovana ciclistica si dirigerà [illegible] Gallo Grinzane, Barolo, Monchiero, Dogliani Belvedere Langhe e Murazzano [illegible] sarà collocato il primo rifornimento. Quindi ci [illegible] nei luoghi cari a Beppe Fenoglio, scrittore delle Langhe, attra[illegible] della Bossola, San Benedetto, Niella Belbo, Mombarcaro che [illegible] 896 metri è il tetto [illegible] Gran Fondo. Dopo la discesa [illegible] Monesiglio si inizierà il ripido strappo verso Prunetto dove a [illegible] è stata collocata la Cima Coppi. Per incentivare i concorrenti i primi che transiteranno sotto lo striscione [illegible] riceveranno [illegible] medaglia d'oro, una d'argento e una di bronzo. Quindi attraverso Levice, Pergolo, Cortemilia, Castino, Ponte [illegible], Borgomale, Manera, San Rocco Cherasca, si [illegible] ritorno ad Alba. L'arrivo è previsto per le 15,30.

Non ci saranno premi individuali tranne una [illegible]aglia ricordo di partecipazione ai tutti i [illegible]. Alla società che avrà iscritto il [illegible]gior numero di partecipanti andrà invece il secondo trofeo Vittorio Camera. Trofei e [illegible] per le altre società secondo le tabelle [illegible]lite dal regolamento Fci.

Aldo Scavino

I canoisti di scena su un tracciato di 700 metri e molto impegnativo

IN 150 DOMANI SULLE ACQUE DELLA STURA SI SFIDERANNO PER IL TITOLO TRICOLORE

CUNEO — Centocinquanta canoisti in rappresentanza di venticinque società parteciperanno al campionato italiano di slalom organizzato dal Canoa Club Cuneo.

La gara — riservata alle categorie junior e senior — si disputerà sulle acque della Stura di Demonte, nel comune di Gaiola, località Tetti Buo, su un tracciato di settecento metri, particolarmente impegnativo e che più volte ha già ospitato gare, anche internazionali, di rilievo.

Questo il programma della manifestazione, [illegible] con la collaborazione della Libertas Cuneo e del [illegible] alpini Mondovì per l'assistenza logistica: dopo il sorteggio dell'ordine di partenza nella sede del Coni, in corso IV Novembre nel pomeriggio si svolgeranno le prove del percorso.

Domani mattina alle 10 la prima manche delle prove individuali; due ore e mezzo dopo si svolgerà la seconda. Nel pomeriggio, [illegible] la gara a squadre.

Queste le categorie ammesse: «kajak» monoposto [illegible] schile e femminile (una ventina le concorrenti iscritte); canadese mono e bi[illegible]to maschili.

L'organizzazione della prova tricolore coincide con i festeggiamenti per i dieci anni di attività del Canoa club Cuneo. Dieci anni spesi per la promozione e la divulgazione di questo sport nella «Provincia Granda» (che [illegible] un invidiabile patrimonio di fiumi e torrenti ideali per la canoa) in particolare tra i giovani. I cuneesi tesserati [illegible] Federazione italiana [illegible] kajak sono duecento.

p. p. l.

[illegible] OGGI IL VIA

Comincia [illegible] campo «Gigi [illegible]» di corso Spezia 44 la [illegible] edizione del torneo calcistico giovanile intitolato a Valerio Bacigalupo.

Vi partecipano le squadre dell'Ardor, Paradiso L.R., Bacigalupo S.M., Barcanova, [illegible] Lascaris, Cenisia, Madonna di Campagna, [illegible] Borgaro, San Mauro, Eureka, Settimo, [illegible] Ivest [illegible] bor e Vanchiglia che si contenderanno il trofeo «Ilo Bianchi».

Pertusa Millefonti, Pianezza, Spartanova, Bacigalupo S.M., Mirafiori, Pino Maina, Vianney e [illegible] Aurora saranno infine in [illegible] per la conquista del trofeo «Pol».

MOTOVELODROMO TORNEO POZZO

Prende il via oggi sul campo [illegible] di corso [illegible] la prima fase della quindicesima edizione del torneo calcistico giovanile intitolato a «Vittorio Pozzo», il c.t. azzurro vincitore dei titoli [illegible] nel '34 e nel '38.

Oggi e domani si affrontano, suddivise in tre gironi, nove squadre dilettantistiche di Torino e cintura (Atm, Big Lascaris, Sco Borgaro, Barcanova, Mazzola, Vanchiglia, [illegible] Casalino, Venaria Aurora, Victoria Ivest) da cui usciranno le tre che sabato e domenica prossimi si cimenteranno nei quarti di finale con le «grandi» Juventus, Milan, Bologna, Bayern di Monaco e, quale società organizzatrice, Ardor.

[illegible]la giornata conclusiva, Alberto Pozzo premierà [illegible] alla squadra vincitrice e alle piazzate, gli olimpionici di Berlino '36 Piccini e Marchini e un premio speciale chiamato «speranza azzurra» sarà consegnato al miglior suggeritore di azioni d'attacco.

● AMICHEVOLE — Stasera l'U.S. Livorno, [illegible] tre anni nel campionato di Prima Categoria piemontese, inaugura la nuova sede con un incontro amichevole che la vedrà opposta alla Pro Vercelli. Al termine della partita verranno offerte alla società ospite targhe coniate per l'occasione.

● VANCHIGLIA — La società torinese organizza tre tornei (inizio oggi, termine il 17 giugno): il «G.B. [illegible]» alla categoria mini-pulcini, il «Memorial Crosetto» per la categoria pulcini e lo «Smat» per i mini-esordienti.

Domani comincia il 63° campionato di serie A

TRE GENERAZIONI SI SFIDERANNO NEL PALLONE ELASTICO

Con dodici squadre (un record), nove piemontesi e tre liguri, parte domani il massi[mo] campionato di pallone elastico che porta bene in vista il numero 63 a ricordare che si tratta di una delle competizioni sportive più vecchie d'Italia (più o meno ha l'età del Giro d'Italia se è vero che la prima edizione risale al 1912).

Ma il pallone elastico non guarda solo al passato, pensa anche al futuro per allargare i propri confini rimasti un po' angusti in un secolo di vita. L'anno '84 sarà quello delle innovazioni, «pur nella continuità della tradizione» come si è voluto sottolineare.

Innanzitutto la formula del campionato: due gironi di sei squadre con poule scudetto fra le sei meglio piazzate. A questo proposito, è da rilevare che molti invocano il girone unico, come nel calcio; ma non è facile rinunciare alle finali, che fruttano soldi, se le squadre non sono almeno 15 o 16 e tutte con battitori validi. E' un traguardo probabilmente ancora lontano perché il pallone elastico è uno sport difficile e la completa maturazione tecnica non si raggiunge prima dei 25 anni.

Accanto ai vecchi campioni come [illegible] e Berruti, ormai sulla breccia da [illegible], il «balun» ha una schiera di giovani di belle speranze (Pavese, Tonello, Pirero, Vacchetto, Paoletto, Arrigo II) ma anche qualche trentenne [illegible] Balocco, Rosso e Aicardi i quali [illegible] bisogno di conferme. Quasi tre generazioni, quindi, da domani impegnate in un confronto che durerà fino ad ottobre lungo l'arco [di] venti giornate tra eliminatorie e finali.

I giovani, forse con [un] po' di timore reverenziale, sostengono che saranno ancora i quarantenni, gli intramontabili Bertola e Berruti, i favoriti per [il] titolo, [illegible] pallone elastico è difficile fare previsioni, difficilissimo è azzeccarl[e].

Lo scorso anno, ad esempio, tutti pronosticavano Carlo Balocco invece [alla] fine spuntò il [illegible] Rodolfo Rosso, il «maciste» del pallo[ne] elastico.

Ci sarà anche quest'anno una sorpresa? Il campione d'Italia, Rosso (28 anni [e] due mesi) un po' penalizzato dalla Federazione con la perdita della «spalla» [illegible]erino dice di no. «Balocco — ammette — è sicuramente il più quotato aspirante al titolo, quindi aggiungerei Aicardi, forse l'unico che è riuscito a poten[ziare] la squadra, e poi non bisogna dimenticare il Bertola dalle sette vite [che] avrà un compagno anziano, ma sempre fortissimo, [illegible] Piero Galliano».

Dando per scontata la presenza del campione d'Italia nella lotta per il titolo, [gli] altri cinque finalisti potrebbero [essere] Aicardi, Balocco, Pavese nel girone [A], Berruti, Bertola, in compagnia di Rosso nel girone [B]. Outsider: Pirero e Vacchetto, due giovani che hanno ben impressionato in questo inizio di stagione.

Piero Galasco

LE SQUADRE IN LIZZA

Pallonistica Albese-Cassa Rurale di Vezza d'Alba: Bertola, Galliano, Bonino, Somano

Amici di Castelletto Molina-Iveco: Berruti, [illegible]go, Gola, Nada;

Astor Balon di Ceva-Sopredil: Rosso II, Belmonte, Niello, Pasquero;

Polisportiva Callese-Casa Vinicola Fratelli Dezani: Devia, Massone, De Guglielmi, Girotto;

Polisportiva Canalese di [illegible]usso Macchine Agricole: Vacchetto, Solferi[no], Cirillo, [illegible];

Pallonistica Doglianese [di] Dogliani-Forro Calcestruzzi: Pirero II, Pirero I, Serafino, Pierani;

Unione Sportiva Don Dagnino [di] Andora-Complesso Turistico Ariston: Aicardi, Olivieri, Ghigliazza, Sugliano;

Unione Sportiva Maglianese di Magliano Alfieri-Mangimi Morando: Paoletto, Gili II, Cagnasso, Massucco;

Unione Sportiva Merlese di Mondovì-Dancing Christ: Tonello, Bruno, Ravinale, [illegible] Sergio;

Santostefanese di Santo Stefano Belbo-Agrifull: Balocco, Accigliaro, Biengio, Grasso.

Speb di Cengio-Pastorino Petroli: Rosso I, Galliano II, Biangetti, Sacco.

Subalpina [di] Cuneo-Comental: Pavese, Arrigo, Alossa, Corso.

Oggi match per «4 anni» come anticipo al G.P. della Moda

CIRILLO ATTACCA CONTENTO NEL PREMIO SAVONA DI TROTTO A VINOVO

Trotto oggi a Vinovo a far [da] ponte [tra] la Tris di ieri e il G.P. della Moda di domani. La prova principale del pomeriggio è il Premio Savona riservato ai cavalli di 4 anni. Prevedibile «match» fra Contento e Cirillo. Quest'ultimo [ha] vinto le ultime tre corse disputate e punta, ovviamente, al poker, [ma] fa un salto di categoria [e] col il «betting» gli preferirà Contento che invece, dopo l'infruttuoso tentativo di inserirsi tra i big della generazione nel G.P. Città di Torino disputato domenica scorsa, torna a gareggiare con rivali di pari grado.

Domani, in occasione del G.P. della [Moda], si svolgeranno tre interessanti manifestazioni collaterali: la tradizionale [illegible] dei modelli di Emy Badolato, Rita Tograno e Nicola Calandra; la presentazione [dei] rossi bolidi [della] Casa di Maranello e le finali delle [illegible] Bmx riservate [ai] giovani ciclocrossisti (suddivisi in [illegible] d'età dal 6 [ai] 14 anni) che si qualificheranno nelle eliminatorie in p[ro]gramma [illegible] pista costruita nel parco giochi del Federico Tesio. **s. deb.**

Prima corsa — ore 15
PREMIO SPOTORNO
L. 4.200.000 - m 1600

1. Charis (S. Ascedu)	0 0 0	24.7
2. Cogeb (G. Rossi)	8 1 2	21.1
3. Chapelle (V. Torrente)	3 0 3	21.5
4. Codelago (A. Pasolini)	2 4 0	21.7
m 1620		
5. Costa del Sol (P. Guerrini)	0 5 0	19.9
6. Cantegiro (L. Guzzinati)	1 1 3	20

Favoriti: Cantegiro, Cogeb

Seconda corsa — ore 15,25
PREMIO ALASSIO
L. 5.500.000 - m 1600

1. [illegible] Ferm (S. Milani)	rientra	
2. Dragonero (R. Ciano)	8 5 2	17.9
3. Gondway (L. Guzzinati)	rientra	
4. Doroteo Ferm (G. Guzzinati)	0 1 1	20.4
5. Doge del Pri (S. Demuru)	4 1 3	21.4

Favoriti: Doge del Pri, Doroteo Ferm

Terza corsa — ore 15,55
PREMIO ALBENGA
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1. Gessoson (R. Donati)	3 0 0	21.0
2. Diferenza (G. Rossi)	0 2 0	20.0
3. Duca d'Aosta (L. Guzzinati)	0 3 0	23.4
4. Duca di Alba (P. Carazza)	9 A 0	24.4
5. Doge d'Assia (G. Guzzinati)	debutta	
6. Dragano (S. Milani)	3 0 5	21.5
7. Delavigne (A. D'Agostino)	- - 1	21.0

Favoriti: Delavigne, Doge d'Assia

Quarta corsa — ore 16,25
PREMIO LOANO
L. 4.500.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1. Bubble del Pri (G. Guzzinati)	rientra	
2. Ancalà (S. Sancio)	R 6 5	19.5
3. Giovalier (A. Pasolini)	2 3 0	18.9
4. Cusano (S. Milani)	3 0 9	19.1
5. Contorno (P. Ciurlo)	R 0 3	19.7
6. Abbuono (R. Valcarenghi)	rientra	
7. Baduino (M. Sinanovic)	0 4 0	19.3
8. Zuadi (A. Scamardella)	0 3 1	10.4
9. Noè (F. P. Violante)	1 4 1	20.4

Favoriti: Giovalier, Ancalà

Quinta corsa — ore 16,55
[illegible]GOTTI (Gentlemen)
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Afoin (C. Castagneri)	0 0 5	21.5
2. Hector (G. Bechet)	0 0 0	21.4
3. Calsar (M. Gangho)	R 0 0	22.1
4. Bacchino (F. Allara)	8 0 9	21.6
5. Haupus (T. Breva)	2 4 2	21.1
6. Santiag (C. Luciano)	0 0 4	21.2
7. Lodoro (D. Scampolini)	3 3 R	20.0
8. Ivanoi (G. Racca)	0 1 9	20.1
9. Stolberg (D. Gargalo)	9 0 0	21.4
10. Alencon Hol (L. Calono)	4 0 0	21.5
11. Burin (S. Pelissero)	0 4 0	21.3
12. Arvens (C. Versino)	4 3 0	22.2

Favoriti: Calsar, Haupus, Hector

Sesta corsa — ore 17,25
PREMIO SAVONA
L. 12.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Cocktail Gala (M. Lorera)	R 5 4	20.7
2. Cecco di Valle (G. Pisano)	1 3 4	20.3
3. Contumace (M. Sinanovic)	1 7 0	20.8
4. Continue Ferm (R. Valcarenghi)	2 0 0	18.7
5. Calrao (J. M. Meyer)	3 0 3	19.9
6. Contento (G. Rossi)	4 0 0	17.4
7. Cirillo (S. Milani)	1 1 1	19.3

Favoriti: Contento, Cirillo

Settima corsa — ore 17,55
PREMIO[illegible]
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Domaso (C. Bosco)	0 3 0	25.3
2. Alchinaro (E. Demuru)	5 2 8	—
3. Biturolo (V. Torrente)	2 8 2	21.1
4. Granito (G. Racca)	0 2 0	—
m 3080		
5. Bulgari Om (P. Carazza)	0 2 1	—
6. Abrantes (A. Pasolini)	R 4 1	24.2
7. Kriss (A. Mauro)	0 2 4	19.6
8. Borgassio (G. Rossi)	1 3 7	19.5
9. Berlico (R. Scarpia)	1 8 1	19.5
10. Boselaria (G. Pisano)	0 1 5	19.3

Favoriti: Borgassio, Kriss, Bulgari Om

Ottava corsa — ore 18,25
PREMIO CERIALE
L. 3.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Allamuri (I. Berardi)	0 0 0	22.2
2. Bey d'Assia (A. Russo)	4 0 3	20.1
3. Balgu (M. Grosso)	0 R 3	22.4
4. Altavra (S. Caviasso)	0 4 2	20.8
5. Banbuol (G. Pierro)	0 4 0	21.1
6. Levanzo (F. Fenaro)	0 0 3	20.9
7. Alloppeu (V. Torrente)	0 5 3	21.0
8. Asheion (M. Caruhi)	2 8 0	21
9. Dritos (L. Bellaera)	3 8 6	21.6
10. Besser di Noè (P. Rizzo)	4 2 5	21.8
11. Acordeon (M. Mele)	0 3 3	21.1

Favoriti: Bey d'Assia, Levanzo, Asheion

[illegible] DA LUNEDI' A [illegible]

Nel «Bertinetti» di spada Il «Carroccio» [a] Legnano

Nel «week-end» che comincia [oggi], chiusura in grande stile a Legnano e a Parigi della stagione agonistica internazionale di scherma con l'assegnazione delle due ultime Coppe del [illegible] rimaste in palio. Il sipario calerà [illegible] lunedì sulla fastosa cornice della serata [di] gala [al] Teatro Civico di [V]ercelli, al termine del tor[neo] quadrangolare di spada a squadre Italia - Francia - Germania Federale - Svizzera, che metterà in palio il prestigioso 17° Trofeo Marcello Bertinetti, l'indimenticabile pioniere [illegible] sport due volte olimpionico [di] scherma negli Anni Venti.

A Legnano, [nei] turni [illegible] e del pomeriggio, il pubblico sempre folto degli appassionati potrà ammirare i protagonisti [del] «Carroccio», il torneo nel quale i più rinomati campioni stanno incrociando le lame delle loro spade [in un] imponente carosello.

Domani pomeriggio (ore 15) nello studio di «Antenna 3 Lombardia» (trasmissione della finale in diretta tv) [si] proclamerà così il [illegible] del tedesco E. Borrmann che lo scorso [illegible] trovò [un] strenuo rivale nell'azzurro napoletano Sandro Cuomo.

Tra i favoriti, il francese Lengiel, componente [del] quartetto due volte iridato, balzato [al] comando [della] classifica grazie al successo conquistato quindici [giorni] fa a Poitiers al [illegible] un [illegible] azzurro, il milanese Angelo Mazzoni, capofila della [illegible] di spadisti italiani che comprende Bellone, lo stesso Cuomo, Manzi, Ferro, oltre al torinese Molinario e al vercellese Falcone, tutti impegnati a contendersi l'ultimo biglietto per Los Angeles.

[Nel] contempo, Dorina Vaccaroni, tornata [illegible] dell'onda con [la] duplice impennata vittoriosa di Torino («Cassa di Risparmio») e di Como («Esperia»), prosegue il [suo] inseguimento alla ungherese Janosi nel «Jeanty» parigino, in difesa della Coppa del fioretto femminile di cui è magnifica detentrice.

Si tratta di un'impresa ardua, nella quale la nostra portacolori dovrà fare i conti con le tedesche dell'Est, Niklaus e dell'Ovest, Hanisch e [non] potrà trascurare le velleità delle sue compagne [di] squadra, Cicconetti, Mochi, Sparaciari e Zalaffi. **c. f.**

Selezione regionale del campionato della Bianchi

SHOW A PINEROLO PER MINI-CAMPIONI SULLE BICI DI «E. T.»

Domani a Pinerolo si svolgerà la seconda gara del Tro[feo] Monomarca Bianchi BI.MX. [illegible] un anno dall'inizio in Italia di questo [illegible] ed affascinante sport, [illegible] iniziativa [illegible] Bianchi, [gli] appassionati sono già parecchie migliaia. L'organizzazione della gara è del Centro Sportivo Italiano, teatro della manifestazione l'impianto sportivo comunale di Pinerolo, via Martinea, [illegible] P3.

La gara avrà inizio [alle] ore 9, ma le iscrizioni si riceveranno anche oggi dalle [9] alle 19. Le [illegible] coinvolgeranno poi altre regioni: Umbria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Campania, Puglia, Lazio, Sicilia. In ogni regione si svolgerà [una] selezione che servirà a qualificare i partecipanti alla finale in programma a novembre in [una] località ancora da definire.

La Bianchi metterà [in] tutte queste gare a disposizione degli iscritti [la] speciale Bicicletta [BI].MX, [illegible] e guanti. Unica condizione è [illegible]tarsi [illegible] [di] jean e scarpe da ginnastica, dai 6 anni [in] su senza limiti di età.

IL PALIO DEI QUARTIERI UNA FESTA PER LO SPORT

SETTIMO — Tutto è pronto, a Settimo, per la seconda edizione del «Palio dei quartieri», in programma domani pomeriggio alla palestra e sul campo sportivo dell'istituto tecnico 8 Marzo al Borgo Nuovo. [illegible] gli atleti del[le] scuole medie cittadine che [sono] arrivati alle finali nell'atletica leggera, [nel] calcetto, nella pallavolo maschile e femminile e nel ciclocross, le specialità [di] questa mini-olimpiade cittadina. Tutti i 4 quartieri (Borgo Nuovo, Borgo Provinciale, San Gallo e Centro) sono in gara per aggiudicarsi la grossa [illegible] in [illegible] Comune e che verrà consegnata [illegible] Erminio Villaschi.

Lo scorso anno il [illegible] Borgo Provinciale che riuscì a precedere il Borgo Nuovo grazie [alle] vittorie ottenute nell'atletica e nella pallavolo maschile e femminile. Se [le] previsioni verranno rispettate la seconda edizione del Palio sarà ancora un trionfo per i concorrenti del Borgo Provinciale che punta[no] a vincere anche [illegible] di ciclocross [illegible] hanno in [illegible] una [illegible] fortissima, la quattordicenne Barbara Colonna, della media Niccoli, [che] ha dimostrato nelle eliminatorie di andare più [illegible] di tanti concorrenti [del] sesso forte.

Dice l'assessore Erminio Villaschi, ricordando [gli] obiettivi della manifestazione: «*L'idea di organizzare [un] palio sportivo tra i quartieri vuole soprattutto indirizzarsi ai ragazzi che, in un momento particolare della nostra società, dove [si] registrano fenomeni di emarginazione e di perdita di valori, sono i soggetti più vulnerabili. Oltre all'aspetto sportivo l'iniziativa [illegible] far leva sullo spirito [illegible] e di amicizia, e non [illegible] di competizione che si instaura tra i ragazzi. Il Palio sarà quindi [una] festa popolare a cui partecipano tutti, vincitori e vinti in modo [tale] che l'incontro dei quartieri diventi la festa dell'intera comunità cittadina*». **p. f.**

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ANTEPRIMA
mondiale domani al Carignano

Teatro

Teatro Regio. [illegible], ore 15: *«Così fan tutte»*, di W. A. Mozart. Direttore d'orchestra, Zdenek Macal. Regia, [illegible] e [illegible] di Sylvano Bussotti. Personaggi e interpreti: Fiordiligi, *Carmen Lavani*; Dorabella, *Helga Muller Molinari*; Despina, *Zoraida Salazar Vidulich*; Guglielmo, *Nelson Portella*; Ferrando, *Dalmacio Gonzales*; Don Alfonso, *Enzo Dara*. Orchestra del Coro del Teatro Regio. Turno C.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30 (domani, ore 15,30, ultima recita), il Teatro Stabile di Torino presenta: *«Fedra»*, di Jean Racine, con Anna Maria Guarnieri, Paolo Mannoni, Claudio Cassinelli, Luciano Virgilio, Raffaella Azim. Regia di Luca Ronconi. Posto unico, lire 13 mila.

Teatro Alfieri. Oggi (ultimo spettacolo), alle ore 20,30: *«Le prince travesti»* (il principe travestito), di Marivaux, nell'allestimento del Théâtre National de Chaillot, con Jany Gastaldi (La Principessa), Jean-Baptiste Malartre (Lelio), Vincent Massoc (L'Ambasciatore), Marthe Moudiki-Moreau (Lisette), Daniel Soulier (Arlecchino), Nada Strancar (Ortensia), Gilbert Vilhon (Federico). Regia [illegible] Antoine Vitez. Posto unico, lire 12 mila.

[illegible] **Massaia-Borghiere.** Alle ore 21, [illegible] Massaia 104, per il *Primo [illegible] provinciale teatro piemontese*, il Gruppo *Teatro Centro Culturale di Orbassano* presenta *«Il tre re»*, due atti di Aldo Longo. Ingresso, lire 4 mila.

Concerti

Teatro Regio. Domani, alle ore 21: l'*Orchestra Sinfonica di Filadelfia*, [illegible] dal maestro Riccardo Muti. In programma brani di Manuel de Falla, Paul Hindemith e Franz Schubert. Il programma non comprende il *Concerto per la mano sinistra*, di Maurice Ravel, per indisposizione del pianista Sviatoslav Richter. Prezzi: settore A, lire 35 mila; settore B, lire 25 mila.

Teatro Ambra. Stasera, alle ore 21, in via Chiesa della Salute 77, Raffaella De Vita in *«Concerto '84»* (ultimo spettacolo). Fra i brani proposti: *«Te e Colazione»*, *«Nepute amare»*, *«Burattino»*, *«Vorrei morire»*, *«Concerto la Settembre»*. Ingresso, [illegible] 7 mila.

Conservatorio. Oggi, alle ore 21, per *I Concerti C.A.M.T. del Sabato Sera*: Francesco Pepicelli (violoncello), Angelo Pepicelli (pianoforte), in un repertorio comprendente brani di Boccherini, Beethoven, Strauss. Ingresso libero ai tesserati.

Teatro Regio. Domani, alle ore 10,30, [illegible] *I Concerti della Domenica*, Trio Ghedini (Camillo Grasso, violino; Sergio Patria, violoncello; Leonardo Leonardi, pianoforte). In programma brani di Schumann e Ciaikovsky.

Appuntamenti organistici al Duomo. Oggi, ore 21: *«Vivaldi e il '700 organistico»*. Massimo Nosetti, organo; Bruno Landi e Stefano Vagnarelli, violino; Carlo Radic, violoncello. Commento critico di M. Francesca Agresta. Ingresso libero.

Birreria Il Cammello. Stasera, alle ore 21,30, [illegible] *hard bop-free* con il gruppo *Le Spirale*. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Circolo della Stampa. Oggi, alle ore 18, nella sede estiva, allo Sporting, concerto della *«Fisorchestra»* del maestro Zoggia. — *Quaranta elementi dai 12 ai 20 anni vincitori dell'Oscar mondiale [illegible] Fisarmonica terranno un concerto all'aperto [illegible] gli alberi.*

Danze

Teatro O'Uomo. Domani, alle ore 20,30, anteprima dello spettacolo *«L'Azzurro bucato»*, presentato dal gruppo torinese di danza contemporanea *Airone*. Coreografie e direzione artistica, Rossella Delmastro. Regia, Paolo Trenta.

Teatro Nuovo. Stasera, ore 21, [illegible], ore [illegible], il Centro Perfezionamento Danza [illegible] di Danza Classica di [illegible] da Marika Besobrasova [illegible] fine anno

Avvenimenti

[illegible] **Carignano.** Domani alle [illegible],30 al Teatro Carignano, La Zonta Club International Torino presenta, in anteprima mondiale, *«Le ragazze dell'addio»* (da Giorgio Scerbanenco), con Carole André, Carlo Calenso, [illegible] dalena Crippa, Giancarlo Dettori, Susanna Javicoli, Ray Lovelock, Daniela Poggi. Regia di Daniele D'Anza. Il programma, gentilmente concesso dalla Rai, comprende scene girate a Torino, Portofino e Courmayeur. Gli attori saranno presenti in sala. L'incasso sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul [illegible]

Libreria dei Comunardi. [illegible] alle ore 17, nella sala incontri di via Bogino 2, si svolge uno [illegible] del disegnatore Magnus, organizzato dall'Arci Comics, che illustra tecniche e procedimenti per la realizzazione di fumetti. Ingresso libero.

P.A.C. (Piano d'ambiente culturale). A Settimo Torinese, nella casa del Popolo di via Matteotti 6 si svolge oggi a partire dalle ore 10 una giornata di st[illegible] sull'ambiente culturale. Interventi degli assessori Maria Grazia Aricola (cultura) e Giuliano Rivoira (urbanistica); Ennio [illegible] e Giovanni Salvestrini, Laboratorio Teatro Settimo. Presiede i lavori Giovanni Ossola, vicesind[illegible] di Settimo Torinese.

Campo volo di corso Marche. Stasera e domani (ultimo spettacolo), alle ore 21 (festivi, ore 15 e 21), esibizione di Holer Yogni e i suoi Stunt Cars.

Assemblea Teatro. La giornata di intervento teatrale a Collegno, che doveva svolgersi oggi con la collaborazione del Comune, per il perdurare del maltempo è stata rimandata a sabato 9 giugno.

«Dr. Gir et Monsieur Moebius». Nel foyer del Teatro Nuovo, [illegible] Massimo D'Azeglio 17, si conclude domani la mostra del disegnatore Jean Giraud, ovvero Gir alias Moebius. Orario: dalle 15 alle 22. Ingresso libero.

In poltrona davanti alla TV

VERDONE
Ascesa [illegible]l Paradise

Raiuno

Ore 17,05: Il sabato dello Zecchino, varietà. Piccola novità questa settimana al simpatico varietà per bambini di Raiuno. Il programma, registrato negli studi dell'Antoniano di Bologna, presenterà a partire da questa settimana *Barbacus*, favola teatrale diretta da Stefano Roncoroni e tratta dal testo di Anna [illegible] Poggi, vincitore della prima edizione del premio [illegible] per ragazzi.

La commedia imperniata sulle infinite possibilità di una formula narra il viaggio [illegible] una Bis, sotto spoglie di bimbo, [illegible] mondo [illegible] bambini.

Ore 20,30: [illegible] Paradise, varietà. Carlo Verdone sarà l'ospite della quindicesima puntata del [illegible] dove presenterà una serie di personaggi inediti, illustrando il comportamento dell'italiano medio intervistato all'uscita della metropolitana sul problema del sesso.

In programma troviamo poi, per l'antologia della canzone italiana, una carrellata sui motivi confidenziali con interventi di Achille Togliani, Memo Remigi, Bobby Solo, Teddy Reno ed Emilio Pericoli. Mariangela Melato nella sua rubrica *«balliamo il cinema»* farà tappa nella scenografia del dopoguerra con un boogie-woogie. Vivian Reed canterà e [illegible], Elisa Scarrone presenterà [illegible] intitolato *«Piovono uomini»*, e Paola Borboni parlerà intimo dei tempi di Rodolfo Valentino il cui «stile» sarà riproposto ironicamente da Maurizio Micheli, Alessandra Panelli e il Fantastico Trio.

Ore 23: Teleconfronto, attualità. Faccia a faccia a Chianciano Terme in occa[illegible] [illegible] seconda edizione del Teleconfronto tra pubblico da [illegible] parte e registi e protagonisti [illegible] televisivi dall'altra. Ripreso in diretta l'incontro segna anche la partenza della Mostra Internazionale del Telefilm, che quest'anno dedica fra il resto anche una rassegna monografica alla Gran [illegible] e al [illegible] il 3 giugno prossimo, dopo un convegno sul tema: *«Film e tele[illegible]: L'Europa colpisce [illegible]»*. [illegible] condurre il faccia a faccia di stasera sarà Enza Sampò, mentre fra coloro che si troveranno a rispondere sul [illegible] del telefilm troveremo Stefania Sandrelli, Sylva Koscina, [illegible] Pitagora, Piera [illegible] Esposti, Lina Sastri, Omero Antonutti, Alberto Lionello, Massimo Ranieri, Carlo Giuffrè, Philippe Leroy, Carlo Lizzani, Nanni Loy, Giuliano Montaldo, Sandro Bolchi, Sergio Sollima, Giuliana Berlinguer. Sono previste inoltre le partecipazioni degli sceneggiatori De Concini, Felisatti, Benvenuti e Puccini, e dei produttori Bini, Forcella e Avoli.

Sylva Koscina

Raidue

Ore [illegible] [illegible] variabile, varietà. Tema della puntata sarà quello degli Ufo, con la partecipazione di esperti e testimoni oculari presenti in studio. Il *«programma di turismo e tempo [illegible]ro»* proseguirà con il gioco del Sisle[illegible], l'oroscopo [illegible] il concorso *«le parole magiche»* e i servizi sulle prossime [illegible] canze.

Per la musica sarà ospite la banda della Nato, che eseguirà brani famosi del repertorio americano. Nello spazio d[illegible] alla bellezza e all'estetica [illegible] [illegible] le acconciature femminili [illegible] la primavera-estate, mentre, per lo sport, il regista subacqueo Pip[illegible] Cappellano [illegible]terà in studio [illegible] servizio sulle tecnica [illegible] immersione in [illegible].

Ore 20,30: Il cappello [illegible] ventitré, varietà. La trasmissione [illegible] andrà [illegible] divisa in due parti: [illegible] 20,30 alle 20,55 e dalle 22,45 alle 23,35, lasciando quindi [illegible] comico all'incontro [illegible]zionale di calcio Selezione Canadese-Italia che avrà inizio alle 21. Alice e Battiato apriranno il programma con il brano *I treni di Tozeur* presentato all'ultimo Eurofestival della canzone. Altri ospiti saranno: la ballerina Oriella Dorella, il gruppo musicale dei Ricchi e Poveri, la nazionale femminile di calcio, Umberto Tozzi e Riccardo Fogli in rappresentanza [illegible] nazionale di football cantanti. La Big Band diretta [illegible] Aldo Buonocore eseguirà una serie di pezzi originali ispirati ai canti dei tifosi del calcio. Nella seconda parte del programma si esibiranno invece Rosa F[illegible], Cristiano Malgioglio e Roberta Voltolini, mentre Donatella Bianchini darà vita ad un balletto di Raffaele Paganini.

Canale 5

Ore 23,15: [illegible], [illegible] Avenue, sceneggiato. Terzo episodio: Marja, violentata dal patrigno, scappa di casa, si sbanda e finisce in riformatorio. Uscita, comincia a prostituirsi cambiando nome e iniziando [illegible] nuova vita come Marianne Morgan. Anni dopo è una squillo di lusso e un antico conoscente, Mike, si fa avanti per convincerla a cambiare strada.

Ore [illegible] ricco e il povero, sceneggiato. Quarto appuntamento [illegible] il vicende [illegible] fratelli Rudy e Tom. Quest'ultimo stasera ha le sue gatte da pelare trovandosi costretto a fronteggiare una gang mafiosa che [illegible] legge [illegible] [illegible] con [illegible] ha avuto una violenta lite. Julie intanto ha divorziato, e Rudy ora è sicuro di riuscire a sposarla, Willy però non ha la minima intenzione [illegible] sparire dalla vita della donna e mentre Tom lascia mom[illegible]mente gli Usa trama qualcosa nei [illegible] confronti.

Raiuno

12,30 **Check Up**, medicina
13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
14,30 **Sabato sport**. Nel corso del programma: **Tennis, Campionati internazionali di tennis d'Italia in diretta da Perugia**
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sabato dello Zecchino**, per i ragazzi. Oggi si parla del computer e del suo uso. Partecipano al programma alunni delle scuole elementari e il comico Jack La Cayenne. [illegible] Gianfranco Scancarello
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**
18,20 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18,40 **Forte fortissimo tv top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso — [illegible] *corso della trasmissione si alternano esibizioni di cantanti, numeri di varietà ripresi dal circo e giochi a premi in diretta per telefono. Si vincono curiosi giocattoli*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Al Paradise**, varietà. Con Mariangela Melato, Vivian Reed, Elisa Scarrone, Oreste Lionello, Maurizio Micheli, Alessandra Panelli, Franca D'Amato, Nikki Gaida
22 — **Telegiornale**
22,10 **Tam Tam**, settimanale d'attualità del Tg1
23 — **Teleconfronto**, [illegible] tra pubblico e gente di spettacolo. [illegible] [illegible] del programma un'edizione speciale di: **Pranzo in tv**, quattro chiacchiere a tavola presentate da Luciano Rispoli
0,05 — **Tg1 notte**

Elisa Scarrone (ore 20,30)

Raitre

16 — **Visitare i musei**; documenti
16,30 **Educazione: Cosa va di moda?**, documenti
FILM 17 — **Un ettaro di cielo**, di Aglauco Casadio, con Marcello Mastroianni, Rosanna Schiaffino. Italia commedia 1958 — *In una cittadina sperduta fra acquitrini e paludi si tiene ogni anno la fiera. [illegible] partecipa anche il clarinettano Severino Balestra [illegible] vive vendendo i prodotti più strani e inizia a raccontare ai vecchi di poter lottizzare per loro conto alcuni ettari di Cielo che il Papa ha deciso [illegible] vendere. Certi di essersi guadagnati il Paradiso, alcuni vecchietti decidono di suicidarsi [illegible] non ci riescono*
18,25 **Il pollice**, programmi visti e da [illegible] [illegible] Raitre
19 — **Tg3**
19,35 **Geo**, l'avventura e [illegible] scoperta. Documenti. *Il program[illegible] [illegible] presentato da Folco Quilici e Mita Medici*
20,15 **Prossimamente**
20,30 [illegible] **a soggetto**, attualità
22 — **T[illegible]**
22,35 **Puccini**, sceneggiato. Con Alberto Lionello, Tina Carraro, Ilaria Occhini, Claudio Cassinelli, Placido Domingo, Franco Tagliavini, Marcella Reale. Secondo episodio
23,40 **Dancemania**, varietà. Con Laura D'A[illegible]elo

Raidue

14,30 **Tg2** [illegible]
14,35 **L'avventura dei Sackett**, sceneggiato. Con Glenn Ford, Jeff Osterhage, Tom Selleck, Sam Elliott, Ben Johnson. Primo episodio
16,55 **Sessantasettesimo Giro d'Italia**, nona tappa: Agropoli - Cava Dei Tirreni
17 — **Serene variabile**, turismo, tempo libero, spettacolo e sport. Nuova formula «contenitore» per il programma che ora propone anche servizi d'attualità, notiziari sul tempo libero, il turismo e lo spettacolo. Uno spazio è dedicato agli ospiti musicali, mentre un'altro prevede il gioco a premi. Presenta Ma[illegible] Giovanna Elmi. Nel corso del programma: **Tg2 flash — Estrazioni [illegible] Lotto**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade [illegible] [illegible] Francisco**, telefilm. *Una studentessa viene trovata assassinata all'interno dell'università. Tutte le prove sembrano [illegible] un pregiudicato, [illegible] un poliziotto crede al suo alibi [illegible] indaga in un'altra direzione*
19,45 **Tg2**
20,30 **Il cappello sulle ventitré**, varietà [illegible] la partecipazio[illegible] di [illegible] Fumetto
20,55 **Calcio**: [illegible] dell'incontro **Selezione canadese - Italia**, in collegamento via satellite [illegible] Toronto. Nell'intervallo (ore 21,45 circa): **Tg2** [illegible]
22,45 **Il cappello sulle ventitré**, varietà. Seconda parte
23,35 **Tg2 stanotte**

M. G. Elmi (ore 17)

Montecarlo

17 — **Documentario**
17,50 **Discoring**, musicale
18,40 **Shopping**, guida [illegible] acquisti presentata da Paola Protasi
[illegible] — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,10 **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,20 **Gente di Hollywood**, sceneggiato. Con Leslie Nielsen, Eleanor Parker, Janet Leigh, Ida Lupino — *Amori, gelosie spietate e lotte per il potere sullo sfondo scintillante della Mecca del cinema*
20,20 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun
21,20 **Le brigate [illegible] tigre**, telefilm — *Nel 1907 a Parigi il presidente del consiglio, [illegible] «il tigre», [illegible] un [illegible] corpo di polizia direttamente [illegible] sotto il [illegible] comando*
FILM [illegible] **L'alibi [illegible] perfetto**, [illegible] Fritz Lang, [illegible] Dana Andrews, Joan Fontaine, Sidney Blackmer. [illegible] poliziesco 1956 — *Il proprietario di [illegible] giornale che [illegible] batte contro [illegible] pena di morte convince il futuro genero ad autoaccusarsi della morte di una ballerina uccisa tempo prima [illegible] alcune prove false. Lo scrittore viene arrestato e condannato, [illegible] al momento [illegible] tirarlo fuori dai guai, le controprove portate in tribunale vengono tutte smontate* — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-35

13 — **Bim Bum** [illegible]
14 — **Azzurro '84**, varietà
17 — **Bim** [illegible] **Bam**
18,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
20,25 **Azzurro '84**, varietà
FILM 23,30 **Quattro per Cordoba**, di Paul Wendkos, con George Peppard, Gi[illegible] Ralli. Usa western 1971 — *Hector Cordoba, terribile bandito ricercato [illegible] americani e messicani, si è messo a capo di un piccolo esercito. A sgominarlo vengono mandati quattro avventurieri a cui si aggiunge [illegible] [illegible] dal comportamento ambiguo*

[illegible] (ore 23,30)

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13 — **Il pranzo è servito**, quiz
13,30 **Tr[illegible] Europa**, interviste [illegible] candidati alle elezioni del [illegible] Europeo
14,30 **Il ricco e il povero**, sceneggiato. Replica del secondo episodio
16,30 **T.J. [illegible]ker**, telefilm
17,30 **Record**, settimanale sportivo
19 — **Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Risatissima**, varietà. Con Milly Carlucci, Renato Pozzetto, Gigi e Andrea, Ric e Gian, Ornella Vanoni, Lino Banfi
22,25 **Super record**, settimanale sportivo
FILM 23,25 **La carica del Kyber**, di Henry King, [illegible] Tyrone Power, Terry Moore. Usa avventuroso 1953 — *In [illegible] fortino britannico assediato [illegible] ribelli nasce una contrastata love story fra la figlia del capitano e un soldato mezzosangue che tutti accusano di essere una spia e che invece dimostrerà di [illegible] [illegible]*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,30 **Fiore [illegible]o**, sceneggiato
14,15 **Magia**, sceneggiato
15 — **Caccia al tredici**, sport
15,30 **Calcio spettacolo**, sport
[illegible] **Vincente e piazzato**, sport
17 — **Baseball**
17,20 **ABC sport**, sport
17,45 [illegible] **dire sì**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **Cartoni animati** [illegible] **Walt Disney**
20,25 **A-Team**, telefilm
21,30 **Stupidissima**, antologia di film comici
FILM 23 **Una questione** [illegible], [illegible] Ugo Tognazzi, Nicoletta Machiavelli. Italia commedia [illegible] — *Un sardo scappa dall'isola e va a Milano per non essere incolpato di un delitto che non ha com[illegible]. Un avvocato lo raggiunge promettendo di scagionarlo [illegible] [illegible] [illegible]iderà un uomo. Il protagonista accetta, ma al momento buono si tira indietro e passa [illegible] [illegible] con [illegible] moglie. La sua vittima viene uccisa lo stesso. Lui è scagionato, ma [illegible] moglie è incinta. Se dice [illegible] verità verrà ucciso per [illegible] aver compiuto il suo «dovere». Se [illegible] è disonorato. [illegible] dubbio [illegible] mazza la moglie*
1 — **Calcio spettacolo**, sport

alla radio

UNO (FM 92,1)

14,05 **Summertime.** La breve stagione di Janis Joplin Carlo Raspolni e Roberto Ferrante
15,03 **Tu mi senti...** Tra 15,30 e le 17 67° Giro d'Italia 9ª tappa: Agropoli - Cava dei Tirreni
17 — **Autoradio.** Programma di Stefano Clerici e Daniela Conti
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui bisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Lluccio
19,20 **Asterisco**
20,40 **Ci** **noi.** Programma di Scarabello
21,30 **Giallo** drammi con brividi, emozioni,
22,28 **Teatrino Enrico Caruso** Radiodramma Galo Fratini

RAISTEREOUNO

16 — **Tu mi sent...** con F. Sieglone, Marchand e P. Boncompagni
19,16 Lo sport domenica
19,45 **Superstereouno**
22 — **Stereosofì** con Tommasi

DUE (FM 95,6)

15 — **Gaetano Donizetti.** Originale radiofonico in 13 puntate di Roberto Damiani
16,45 **Hit** . Presenta Cinzia Donti
17,02 **Mille e una**
17,32 **Invito a teatro:** Il berretto a sonagli due atti di Luigi Pirandello
19,50 **Da** **e** Appuntamenti musicali con un catalogo pieno di sorprese
— **Dal Duomo di Orvieto Stagione Sinfonica** -84. Concerto diretto Gabriele Ferro

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M.** Notizie e dischi casso per i momenti della vostra serata con Fabio Santori e Patrizia Zoni
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 **Folkoncerto** e di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Alberto Castelli
21,10 **Concorsi pianistici** ...azionali. Conclusione della rassegna
23 — **Il jazz.** Presenta Riccardo Bergerone

RAISTEREONOTTE

...a e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

13 — **Invincibili,**
13,30 **The doctors,** telefilm
— **Gli emigranti,** sceneggiato
15 — **Le**
15,30 **Casa vacanze,** promozionale
16,30 **Grande Usu,** cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **Drake,** telefilm
18 — **La** **miracolosa,** sceneggiato
19 — **Videonotizie - Primo piano,** attualità
19,20 **Swing,** musicale
19,45 **emigranti,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il dominatore di Chicago,** di Nicholas Ray, con Rod Taylor. drammatico 1958 — *Un avvocato diventa ricchissimo e potentissimo grazie ai suoi legami con la malavita organizzata. Redentosi per amore, dichiara guerra al crimine rischiando di essere ammazzato decine volte*
22,15 **squadra 5 zero,** telefilm
23,15 **Tutti casa, stadio e...,** attualità sportiva
24,15 **Videonotizie - Primo piano.** Replica

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — **Incontri internazionali** catch
15 — **Rombo tv,** automobilismo
18 — **Catalogo tv,** promozionale
19 — **G. R. P.**
19,20 **Lavoro al Palasport,** attualità
19,50 **Cartoni animati**
20,20 **Dallo Studio Uno: Di... baciare,** gioco a premi di Vicolo Miracoli. Regia di Beppe Recchia
FILM 1 — **Il vizio di famiglia,** Montagnani, Edwige Fenech. Italia commedia 1975 — Nella campagna veneta è ambientata la di Giacomo, ex carcerato, che viene ingaggiato da Magda e Susy per corrompere la bella Ines. L'altrettanto bella Susy però lo interessa di più. E' facile intuire qual è il vizio di famiglia
FILM 2,30 **Spionaggio a Casablanca,** Henry Decoin, con Sara Montiel, Maurice Ronet, Franco Fabrizi, Carlo Croccolo. Italia - Spagna - Francia spionaggio — *A Casablanca durante conda guerra mondiale una cantante diventa spia dei tedeschi per vendicare la morte dello zio. Per amore diventa spia degli Alleati*
FILM 4 — **Le apprendiste,** di Ernest Hofbauer, Tinney, Ines De Luca. Germania documentario — *Pseudodocumentario sulle donne e il loro rapporto col* . *Pretesto per scenette sexy*
FILM 5,30 **Tre giorni fuoco,** Percival Rubens, con Desmond Jones, Ruth Leventhal. Sud Africa avventuroso 1967 — *Uno dei tanti film di propaganda razzista prodotti in* *Qui* *prode ragazza bianca* *la banda di negri che razzia nella sua fattoria agli ordini di infido vicino*

Telecity Canali 63-38-36

12 — **Agente Pepper,** telefilm
13 — **Incontri internazionali** catch
— **Falcon Crest,** sceneggiato
15 — **Telefilm**
16 — **Telefilm**
17 — **Viva, per i ragazzi**
19 — **L'incredibile Hulk,** telefilm
20 — **Anche i** **piangono,** sceneggiato
20,20 **Kennedy,** sceneggiato. Con Martin Sheen, John Shea, Geraldine Fitzgerald, E. J. Marshall, Hanna Fallon. Regia di Jim Goddard — *Seconda parte: di* *l'incerta campagna presidenziale* *che schiera per i repubblicani Richard Nixon e Kennedy per i democratici. Kennedy riesce a spuntarla sia pure per pochi voti, ma il suo primo discorso è già un* *me successo. Il solo* *lo rifiuta*
22,15 **internazionali**
23,10 **Tuttocinema**
23,20 **Un gioiello** **voi,** promozionale
Segue Non stop di film e telefilm fino alle ore 7.00

Svizzera R1 tv

17 — **Magnum P. I.,** telefilm
17,50 **Musicmag,** musicale
18,15 **scuola**
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
FILM 20,40 **Giovanna d'Arco,** di Victor Fleming, con Ingrid ...gman, José Ferrer, Ward Bond. drammatico 1948
22,20 **Telegiornale**
22,25 **sport**
FILM Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Primantenna Canali 21-37

14 — **Bazar** **stop,** promozionale
19 — **Superclassifica show,** musicale
19,40 **Buon appetito con...**
20 — , telefilm
20,30 Film, titolo non pervenuto tempo utile
22,15 **Telenotte notiziario**
23 — **Pane, latte e...,** attualità
1,30 **Buona notte con...**

Rete A Canali 31-62-33

13,15 **Accendi un'amica special**
14 — **Starzinger,** cartoni animati
FILM 14,30 **Resistenza eroica,** Lesley Selander, con Sterling Hayden, Carol Nahla. Usa 1953 — *Dopo la guerra ufficiale americano torna in Italia nei luoghi in cui combattuto per cercare un prete e una ragazza che aveva conosciuto*
16,30 **Permette? Harry Worth,** telefilm
17 — **Hitchcock,** telefilm
18 — **Mariana: il diritto di** ...re, sceneggiato
FILM 20,30 **L'infermiera di notte,** con Gloria Guida, Alvaro Vitali, Paola Senatore, Lino Banfi, Mario Carotenuto, Francesca Romana Coluzzi. Italia commedia 1979 — *Un falso zio miliardario viene accudito* *meravigliosa infermiera che suscita l'interesse di* *i goffissimi uomini di casa*
22,16 **Hitchcock,**
23,30 **in concerto,** promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **III,** cartoni animati
14,30 **Charlotte,** cartoni
16 — **L'ape Magà** cartoni animati
16,45 **OK motori,** automobilismo
17 — **I grandi personaggi,** cartoni animati
17,45 **Il discorriere,** musicale
18,15 **Videomusica**
19,30
20 — **Dotakon,** cartoni animati
21 — **Wallace style,** telefilm
22 — **Echomondo sport**
FILM **Esecuzione al braccio 3,** drammatico
0,30 **Superplayboy**
FILM 1,30 **...ssa ragazzi,** di Gianfranco Baldanello, con Maria Pia Conti, Femi Benussi, Francesco Parisi. Italia sexy 1976 — *Prime studentesse, dalle insegnanti, dalle collegiali e dalle infermiere* *dottoresse* *grandi protagoniste del film sexy. Femi Benussi,* *prima divetta* *genere in ordine di tempo la* *dico condotto* *un'isola, e tutti gli abitanti uomini inventano ogni male per farsi visitare da lei. Le mogli dei pazienti cercano* *farla cacciare*

Capodistria

16,55 **Notiziario**
17 — **Campionato jugoslavo**
18,45 **animati**
19,30 **Telegiornale — Punto d'incontro**
20 — **All,** musicale
20,50 **Lucy e gli** , telefilm
21 — **I diamanti sol cielo,** documenti
FILM 22,10 **Frittata all'italiana,** di Alfon... ...a, con Karin Schubert. Italia sexy 1976

Tele Subalpina Canale 46

14,40 **Il giardiniere spagnolo,** Philip Leacock, con Dirk Bogarde, Hordern. Gran Bretagna drammatico
16,15 **Il Cenerentolo,** Frank Tashlin, Jerry Lewis. Usa
18 — **Lo Zecchino d'oro,** musicale
20,30 **Argentina 1978: il potere al football,** di Mauricio Sherman, Victor Di Brasile documentario 1978
22,20 **Pacifico,** telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

16,30 **Il** **della settimana,** promozionale
19 — **Sabato sport — Notiziario**
20,15 **Fantasmi a Roma,** di Antonio Pietrangeli, con Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Tino Buazzelli, Belinda Lee. Italia dia 1961
21,30 **Mannix,** telefilm
22,30 **Notiziario - Abat jour**
23,30 **Playboy,** varietà
FILM 24 — **Blue Sensation,** sexy

Claire Bloom per Tele Malta

Studio Nord Canali 21-56; 68

19,05 **dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canevese**
FILM 20,30 **I dritti,** di Amendola, con Valeria Moriconi, Corrado Pani. Italia commedia 1957
FILM 22,30 **marea,** Fritz Lang, Louis Hayward. Usa drammatico 1950
FILM 24 — **Z/6 chiama base,** Werner Klinger, con Eddie Constantine, Maria Sebaldt. Germania avventuroso 1958

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,40 **Eroi senza patria,** con John Wayne, Ruth . Usa avventuroso 1933
17,10 **Curiosità sportive**
18 — **Ragazzi in tv**
19,45 **La luce dei giusti,** sceneggiato
FILM 20,30 **Uomini sulla luna,** di Irving Pichel, con John Archer, Werner Anderson. Gran Bretagna fantascienza 1952
22,15 **Videomusica**
23 — **Incontro con Venere**
23,30 **Fantastico,** varietà

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **vagabondo,** di Tay Garnett, con Pat O' Brien, Beverly Taylor. Usa commedia 1 — *Ascesa un trovatello che scappa dall'orfanatrofio, diventa campione di pattinaggio e supera anche i propri egoismi*
15,30 **La famiglia Fitzpatrick,** telefilm
, cartoni animati
17 — ...s, telefilm
17,30 **Jerry and Jeremy,** telefilm
18 — **Gli invasori,** telefilm
19 — **Doris Day Show,** telefilm
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il grande capitano,** John Farrow, con Stack, Marisa Pavan. drammatico 1959 — *Avventurosissima vita ed avventurosissimi amori di un leggendario marinaio scozzese*
FILM ...30 **Mia moglie torna a scuola,** di Giuliano Carnimeo, con Carmen Russo, Renzo Montagnani. Italia commedia 1981
0,30 **La nipote del prete,** di Sergio Grieco, con Crippy Jocard, Giancarlo Zanetti, Beryl Cunnigham.

Videouno Canali 53-39-26

15 — **Il mio corpo ti scalderà,** di Howard Hughes, con Thomas Mitchell, Jane Russell
18,45 **Lavoro e città,** attualità
19,30 **Notiziario**
19,45 **Prego, sorrida,** comiche
21,15 **Agente Speciale,**
22 — **Rosas,** attualità
22,30 **Tele - camera,** attualità parlamentare
FILM 23,30 **Finché dura la tempesta,** di Bruno Vailati e Charles Ferend, James Mason, Gabriele Ferzetti. Italia

Telemalta Canali 41-60-37

15,05 **Karamazov,** di Richard Brooks, con Claire Bloom, Schell, J. Cobb, Richard Basehart
18,30 **Polvere di stelle,** telefilm
19,30 **Sport,** con Walter Baldasso
FILM **Mr. Pennypacker,** Henry Koster, con Clifton Webb, Dorothy McGuire. Usa commedia
22,45 **Telex,** politica
23 — **Pianosiarissimo,** varietà. Con Dino Siani e Barbara Lanzani

Nilus

Oroscopo di domani

AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Ancora ottimo umore nella prima giornata, ma la tendenza a svolgere troppi programmi in una volta finisce per tradursi in di fatto. Tenete dunque a freno la fantasia galoppante e fate che all'immaginazione corrisponda adeguata possibilità creativa.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Un piccolo inconveniente accaduto vi spingerà ad essere cauti domani. Ma ben presto vi accorgerete che la fortuna sta dalla vostra parte e con il passar delle ore diventerete euforici. Svolgerete programma piacevole e farete nuove amicizie.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
E' ancora l'amore a suscitare tutto il vostro inte... Fortuna certa il sesso opposto e possibilità di eccitanti conquiste che rappresenteranno, più che altro, un campo su cui ...citare il vostro prestigio intellettuale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Vi sveglierete di cattivo umore, perché ripenserete ad un gaffe Poi riuscirete a rimediare garbo e lo stato d'animo ritornerà positivo e vincente. Trascorrerete delle ore piacevoli compagnia di amici fi...

(23 luglio - 22 agosto)
Vi sveglierete pieni di programmi e decisi a mettere in atto una brillante iniziativa. A metà giornata vi accorgerete di dover rinunciare a qualcosa, vi innervosirete e diventerete lunatici. Il che, fe... ...ciliterà i rapporti con il prossimo.

VERGINE (23 agosto - 22)
Deciderete di non pensare alle recenti sentimentali e così facendo metterete nello stato d'animo per trascorrere una piacevole giornata, in compagnia di congeniali, poco spendaccioni e poco propensi alla mondanità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Il primo pensiero quello di salvaguardare la vostra privacy e vi sentirete preoccupati all'idea di dover svolgere dei programmi che non vi piacciono per far piacere a qualcuno. Ma poi vi accorgerete questo qualcuno non imperverserà come temevate.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Dopo un inizio sereno di giornata scoprirete il tradimento, o ...no, la delezione amico e. possessivi come siete in ogni vostro rapporto, ne soffrirete moltissimo e cavillerete immaginare che alcuno.

(23 nov. - 21 dic.)
Gli entusiasmi che proverete durante la prima parte della giornata verranno smorzati nel tardo pomeriggio dal partner che non intende condividere i vostri slanci né seguirvi negli svariati improbabili hobbies. Non abbandonate pretese e divertitevi per conto vostro.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Dopo una mattinata un po' grigia, riceverete un invito da un amico: accettatelo. Avrete infatti modo di distrarvi, di fare nuove importanti conoscenze e perfino di programmare un'ottima impresa in collaborazione. fortuna vi aspetta fuori casa.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Se continuerete ad occuparvi del vostro partner oppure a lanciarvi in nuove conquiste amorose, il successo continuerà ad arridervi. Rinunciate però a quei rapporti sociali che vi interesserebbero, perché domani non sarà la giornata adatta.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Continuerete a soffrire per un presunto disinganno sentimentale e non capirete ancora che la colpa è sempre delle vostre precedenti illusioni. Siate più realisti e se da soli non ci riuscirete, fidatevi di amici nati in Toro o in Capricorno o in Scorpione.

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

IL CANCRO E' FELICE (E ■■■ FA CAPRICCI...)

ARIETE — La settimana inizia in maniera euforica ■ ■■■ con idee felici suggerite da una sensibilità impulsiva ■■ ben gestita. Ma dopo il week-end soltanto una storia d'amore offre ■■ capitoli sereni, mentre sul lavoro e nei rapporti sociali esiste il rischio ■ comportamenti sprovveduti.

TORO — Per molti, la settimana è fortunatissima con momenti di vera ■ propria fortuna, specialmente sul lavoro e ■ campo sociale. Ma per qualcuno, un nervosismo accentuato, unito alla carenza di duttilità, significa compromettere le situazioni positive o, almeno, crogiolarsi in dubbi pessimistici.

GEMELLI — Una fantastica storia d'amore eccita ■ fantasia ■■ Gemelli di maggio, più emotivi e geniali del consueto. I nati in giugno possono godere un momento magico verso ■ ultimi giorni della settimana, ma si tratta ■ esaltazione temporanea, priva di sostanziali fondamenti.

CANCRO — Routine piacevolmente attiva ■ un contesto abbastanza fortunato. Qualche contraddizione turba i ■■ intorno ■ 1° - 2 luglio che ■ ■ ■ lato vedono consolidarsi ogni situazione incerta, dall'altro compromettono ■ miglioramento con atteggiamenti scapestrati.

LEONE — Le amarezze ■ campo professionale spingono all'introversione ■ alla cattiveria nei confronti del prossimo. Occorre evitare ■ ricerca di un compenso ■ progetti inattuabili ■ rinunciare ■ discutere con i superiori. Serenità sentimentale per il Leone

VERGINE — Ancora fortune importanti, alcune attese altre insospettate, per ■ Vergine di settembre che realizza molti desideri. L'esuberante positiva immaginazione potrebbe aiutare, se ben gestita, i nati in agosto a risolvere una intricata circostanza in campo amoroso.

BILANCIA — ■■■ un nuovo amore o un ritorno di fiamma per la Bilancia di settembre che deve, però, tenere ■ freno la morbosa immaginazione. Continuano i rischi di errori superficiali per la Bilancia ■ ottobre che, ■ nata intorno ■ giorno 3, potrebbe rimediare con un colpo di fortuna.

■■■ — Qualche miglioramento ■ una situazione complicata ■ possibile, ma i nati tra il 2 ■ ■ 12 novembre devono evitare diffidenze ingiustificate ■ conflitti provocatori, ■ vogliono sfruttare la possibilità di allargare i loro orizzonti ■ di far valere ■ loro opinioni.

■■■ — Attività frenetiche per il Sagittario ■ dicembre che riesce a portare a termine molte ■ ■ ■ volta sola. Disinganno frenante per ■ Sagittario di novembre al quale un dispiacere di cuore toglie ogni slancio e ogni entusiasmo. Occorre evitare le liti con il partner.

CAPRICORNO — Novità importanti e positive, per quanto riguarda la sfera professionale e quella sociale, soprattutto per i nati tra il 2 ■ l'11 gennaio. Per il Capricorno di dicembre, aumenta ■ vitalità mentre la fantasia suggerisce imprese fuor del comune.

ACQUARIO — Colpo ■ fulmine o ritorno di fiamma per l'Acquario di gennaio, insolitamente pigro ■ quanto riguarda la normale attività. L'Acquario di febbraio, meno duttile del solito ai, lascia irretire ■ una serie ■ piccoli ■ grandi problemi, senza trovare l'adeguata soluzione.

PESCI — I Pesci di febbraio, più vitali ■ solito, si sentono all'improvviso crollare il mondo addosso ■ ■■ di una delusione sentimentale alla quale occorrerebbe, invece, non dare ■■ peso. Importanti quanto positive notizie continuano a galvanizzare i Pesci di marzo.

La Luna dice che...

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) ■■■ influenzare intere annate, ■ i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, ■ i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco ■ una settimana o poco più, ■ capricciosa, velocissima Luna limita ■ ■ suggestione ■ poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque ■ sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO ■ ■■GIO — La Luna transita in Ariete da 11° a 23° e fomenta i facili entusiasmi ■■ Segni di fuoco: nuovi o rinnovati slanci, dunque, gestiti con sensibilità impulsiva dei nati in Leone tra il 3 ■ il 15 agosto e in Sagittario tra il 3 e il ■ dicembre.

Diventa invece suscettibile e permalosa la Bilancia nata tra il 3 e il ■ ottobre; la cautela tipica del Capricorno sconfina nel pessimismo per i nati tra il 2 e il ■ gennaio;

DOMENICA 27 — La Luna transita da 23° in Ariete a 5° in Toro e gratifica i nati tra il 13 e il ■ aprile: l'Ariete ottiene un ■■ personale imperversando su tutti i fronti, il Toro vive un colpo ■ fulmine o un ritorno di fiamma ■ ■ modo conformistico. Il Leone nato dopo il 15 agosto ■■ ad ■■ gere in primo piano. ■ Sagittario nato dopo il 15 dicembre ■ interessa ■ un hobby nuovo per lui. Vergine e Capricorno nati nei primi cinque giorni del Segno si dedicano, con successo, ad aumentare i loro introiti.

LUNEDI' ■ — La Luna transita in Toro da 5° a 17° e facilita le concrete aspirazioni dei Segni di terra: ■ Toro nato tra il 25 aprile ■ il 7 maggio si comporta da amante efficientissimo e gratifica il partner; la Vergine nata tra il ■ agosto e il ■ settembre vive nella realtà un rapporto sentimentale ■ ■ morboso; ■ Capricorno ■ comporta in modo perfezionistico ■ amore e conquista ■ sesso opposto: se nato tra ■ 28 dic. ■ l'8 gen. Lo Scorpione nato ■ il 28 ottobre e il 9 novembre si tormenta, per motivi di gelosia; l'Acquario ■■ tra il 26 gennaio e il 17 febbraio soffre per mancanza ■ dialogo ■ campo sociale; il Leone nato tra il 28 luglio e il 9 agosto ■■ riesce ad ■■ in primo piano come vorrebbe in ogni circostanza.

MARTEDI' 29 — ■ Luna transita in Toro ■ 17° in poi, continuando a regalare spensieratezza ai Segni di terra. Così il Toro nato dopo il 7 maggio si gode la vita sul piano sensoriale, la Vergine nata dopo il 9 settembre si sente euforica per una realizzazione pratica ■ il Capricorno nato dopo l'8 gennaio perde ■ serietà e riesce a divertirsi.

Lo Scorpione nato dopo ■ ■ novembre soffre perché non riesce ad imporsi sull'altro sesso; l'Acquario nato dopo il 17 febbraio perché non riesce a farsi comprendere ■ il Leone ■■ dopo il 7 agosto perché suscita soltanto indifferenza ■■ le ■■ plateaità.

MERCOLEDI' 30 — La Luna transita in ■■■ fino a 13° e stimola l'intellettualismo dei Segni d'aria: i Gemelli nati prima del ■ maggio si rivelano eclettici nella loro abile dialettica, la Bilancia nata prima ■■ 5 ottobre diventa più che mai raffinata nei suoi discorsi sintetici, l'Acquario dimostra con intelligenza tutto il suo reale, spregiudicato anticonformismo. Si spengono gli entusiasmi ■■ Sagittario nato prima del 5 dicembre; ■ vittimismo rende insopportabili i Pesci nati prima del 4 marzo; la pignoleria della Vergine nata prima ■■ ■ settembre ■■ conosce ■■ limiti.

GIOVEDI' ■ — ■ L■■ transita ■ Gemelli da 13° ■ 27° e facilita l'estricazione intelligente ■■ dialettica ■■ Gemelli nati tra il 3 e il 17 giugno, dell'eleganza sofisticata della Bilancia nata tra il ■ ■ il ■ ottobre e dello spregiudicato anticonformismo dell'Acquario.

E' il Sagittario nato tra ■■ ■ il 12 di■■■ a perdere il ■■ ■■■ e a diventare lunatico, mentre i Pesci nati tra il 4 e il 17 ■■■ hanno ■■ intui■■ sterili e la Vergine nata ■■ ■ 5 e ■ 20 settembre oltre che per pignoleria brilla per avarizia.

VENERDI' 1° GIUGNO — La Luna transita ■■ 27° in Gemelli a 10° in Cancro: Gemelli, Bilancia e Acquario, nati negli ultimi tre giorni del Segno, posso■■ ■■■ ■■■ ■ ■■■ di tipo intellettuale, gratificanti per il cerebralismo dei Segni d'aria, mentre il Cancro di giugno ■ i Pesci di febbraio afferrano piccole fortune con intuito e sensibilità. Lo Scorpione di ottobre, invece, ■ sente appagato da esperienze passionali e vulcaniche.

Il segno ■ difficoltà

Il Leone, che — come sappiamo — fa un dramma di tutto ciò che ■ impedi■■ di mostrarsi agli altri sotto l'aspetto più fastoso, ■■ costretto ■■ Stelle a ridimensionare ■ suo ruolo. Intanto, il nervosismo può trasformare la pretesa regalità di comportamento ■ ■■ buffonata e poi Mercurio mette in bocca al ■ delle ■■■ le parole sbagliate ■ ■ suoi progetti le azioni controproducenti. Infine Saturno, il ■■ peta ■■ restrizioni, spinge il Leone a diventare introverso, a fare un bilancio della propria vita e a scoprire che il passivo supera l'attivo.

Occorre cambiare rotta, impegnarsi a fondo senza esibizioni plateali fare ■■ ■■ e forse adattarsi ad una rinuncia. Le illusioni cadono soprattutto ■ nati intorno al 3 agosto, mentre per gli altri ■ tratta soltanto di reagire al pessimismo ■ di adattarsi, per ■ momento, ■ un ruolo più modesto di quello che si vorrebbe interpretare.

Il segno favorito

Il ■eno attivo e il più sognatore ■■ Segni — il Cancro — sempre alla ricerca del tempo perduto, viene spinto da Saturno ■ esternare quelle capacità pratiche che ■■ latenti ■ scattano sempre in difesa del proprio ■■■ o tornaconto. Così, nonostante Giove inciti alla superficialità e agli errori di valutazione, facendo però uscire il vulnerabile crostaceo dal suo guscio — ■ che rappresenta già un ■■■ — Saturno pensa ad evitare che la spensieratezza e l'indisciplina ■ traducano in capricci di tipo finanziario e che l'indolenza caratteriale combini dei seri guai. Il Cancro vive dunque ■■ settimana felice, ■■ ■ soggetto ■ tipici sbalzi d'umore e riesce ad esternare la sua personalità romanticamente concreta. O concretamente romantica, ■ preferite. Ottiene così più ■ quanto non speri e mentre sogna il passato, ■ Stelle lavorano per un futuro positivo e stabile.

Raiuno

10 — **Ciao, amico**, spettacolo di varietà dell'associazione «Progetto insieme»
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**, attualità
12,15 **Linea verde**
13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
13,30 **Tg 1 notizie**
14 — **Domenica in**, varietà presentato da Pippo Baudo. Oltre ai quattro cantanti in gara per la selezione degli aspiranti alla manifestazione di Saint-Vincent *Un disco per l'estate*, le presenze canore previste sono quelle di Nada, Fred Bongusto, Luca Sardella ■ ■ gruppo dei Firefly. Battesimo ■■ ro per Fabio Testi che ha inciso il suo primo 45 giri, mentre per il cinema l'ospite è Harry Belafonte che presenta il suo *Beat Street*. In studio anche lo scrittore Fulvio Tomizza e alcuni rappresentanti del Touring Club Italiano

Harry Belafonte (ore 14)

14,35 **Notizie sportive**
15 — **Discoring** settimanale di musica e dischi
16,45 **Notizie sportive**
17,55 **Notizie sportive**
18,30 **Novantesimo ■■**
19 — **Sintesi di un tempo di una partita di serie B**
20 — **Telegiornale**
FILM ■■ **Il braccio violento della legge**, di William Friedkin, con Gene Hackman, Fernando Rey, Roy Scheider, Eddie Egan, Fredric De Pasquale. Usa poliziesco 1971 — *Pop, un duro poliziotto della squadra antidroga, segue la pista di un famoso spacciatore francese che sta concludendo un affare colossale di un traffico di stupefacenti fra gli Usa e l'Europa. Pop individua il contatto e tende alla banda un'imboscata nel porto. La gang è distrutta, la droga è recuperata, ma il capo scappa. Pop, che nella caccia ha ucciso incidentalmente un collega, riceve una nota di biasimo e il trasferimento*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
23,10 **Grandi mostre**, documenti
23,45 **Tg1 ■■**

Raidue

■ — **Grandi interpreti**, *musicale*
10,55 **Più sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica
FILM 11,35 **Il nemico**, ■ Guglielmo Giannini, ■■ Evi Maltagliati, ■aola Borboni, Luigi Pavese. Italia giallo 1942 — *In ■■ villa inglese ■ succedono due oscuri omicidi: quello di ■ domestico, poi, a indagini già iniziate, quello del giardiniere. Un ispettore indaga e ■■ scopre nulla, tranne ■ misterioso microfono installato in un pianoforte. Si scopre che il microfono serve all'assassino per il suo lavoro spionistico. Scoperto, il colpevole scappa, ma viene ucciso*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Blitz**, un programma ■ spettacolo, sport e ■■me. Di scena la poesia. In programma interventi di Bob Dylan, Fabrizio De André, Gino Paoli e dei poeti americani Lawrence Ferlinghetti ■ Allen Ginsberg. Collegamento ■■ Gigi Proietti
14 — **Piccoli fans**, varietà presentato da Flammetta Flamini
15,10 ■■■o: **Gran Premio di ■■■**
17,50 **Risultati finali e classifiche**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della domenica sportiva
20,30 **Colombo**: *Prescrizione: assassinio*, telefilm. Con Peter Falk, Gene Barry, Nina Foch
22,05 ■■ ■■■
22,15 **79, Park Avenue**, sceneggiato dal romanzo omonimo di Harold Robbins. Con Lesley Ann Warren, ■■ Singer, David Dukes, regia ■ Paul Wendoks. Secondo episodio
23 — **Tg2 trentatrè**, settimanale di ■■■
23,35 **L'uomo degli insetti**, documenti
23,34 **Insetti succhiatori ■ masticatori**

Bob Dylan (ore 13,30)

Raitre

12,30 **Spazio ■■■ ■■ Piergiorgio Farina**, musicale
13 — **Dopo ■■■ '8■**, musicale. Dal Teatro Tenda di Perugia
13,55 **Maledetto rock**, *musicale*
14,45 **Tg3 diretta sportiva: Campionato internazionale femminile di ■■■ ■ Perugia**
FILM 17,05 **La ■■■ operaia va ■ ■■radiso**, di Elio Petri, con ■■ Maria Volonté, Flavio Bucci, Mariangela Melato. Italia drammatico 1971 — *Il metalmeccanico Lulù ■ ■ campione del cottimo, benvoluto dal padrone ■ ■■■ dai compagni. Un giorno perde un dito e col dito perde il posto. Si schiera allora dalla parte ■■ sindacati con la stessa intensità e riesce a farsi riassumere. Ma intanto la ■■ mente è irreparabilmente scossa e lo vediamo farneticare di un Paradiso che oltre un muro attende la classe operaia*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
20,30 ■■■**ica gol**
21,30 **Torino, una donna**, incontro ■■ ■■ Mord■lla Meri
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio di serie B**
23,15 **Omaggio a Count Basie**, musicale

Montecarlo

12 — **Il mondo ■ domani**
12,30 **Selezione sport**
13,30 **Non è per scherzo che ti ho amato**, prosa
■■ 16,50 ■■ **della violenza**, di Lewis Gilbert, con Gloria Grahame, Richard Basehart, Joan Collins. Gran Bretagna drammatico 1954 — *Un giovane di famiglia benestante ma casualmente a corto di denaro convince tre conoscenti ■ partecipare ad un grosso furto. Il colpo va bene, ma il protagonista ammazza ■ poliziotto e un complice. Dopo aver nascosto i soldi elimina il secondo complice. Il terzo cerca ■ sfuggirgli, ■ viene feri■ riuscendo però ■ uccidere a sua volta ■ capo*
18,30 **Giovani avvocati**, telefilm
19,05 **Telemenù**, una ricetta al giorno ■ utilissimi consigli di cucina presentati ■ Wilma De Angelis
19,10 ■■■ **Flash** — ■■■ **meteorologico**
19,20 **Gente di Hollywood**, sceneggiato. Con Leslie Nielsen, Eleanor Parker, Janet Leigh, Ida Lupino
20,20 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun — *La lotta accanita per il potere fra due ricchissime famiglie americane*
21,20 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm. Con Glenn Ford. *Avventure di uno sceriffo in una turbolentissima città del West. Dovunque banditi, ladri e assassini*
22,45 **Spettacolo di ■■■** — al termine: **Notiziario** — **Oro■■■** — **Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

6,30 ■■ ■■ ■■
■■ 10,15 ■■■ **rivali**, di Robert ■. Webb, con Elvis Presley, Richard Egan, ■■ ■■ Usa drammatico ■■ — *Il rock di Presley commenta una storia western ambientata al termine della guerra di secessione. ■■e fratelli si odiano perché ■■■ la stessa donna, ■ davanti e nemici comuni fanno alleanze*
12,15 **Bit**, s■■ ■ computer raccontata ■ Luciano ■ Crescenzo
13 — **Grand Prix**, settimanale ■ automobilismo sportivo
14 — **Azzurro '84**, musicale
17 — **Bottocanestro**, sport
17,30 **Ralph**, telefilm
18,30 **Il circo di Sbirulino**, varietà
20,25 **Bene, bravi, ■■**, varietà. ■■ Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Edwige Fenech. Replica
FILM 22,30 **Il signore delle tenebre**, ■ Steven Spielberg, con Sandy Dennis, Darren McGavin, Ralph Bellamy. Usa film drammatico per ■ tv 1972 — *Una famiglia americana affitta ■■ le vacanze la solita villa dall'aspetto lugubre. Nella villa c'è ■ fantasma ■■ ■ diverte a fare brutti scherzi*
FILM 1 — **L'uomo ■ carta**, di Walter Grauman, con Dean Stock■■, James Stacy, Stephanie Powers. Usa film giallo per la tv 1971 — *Un gruppo di studenti inventa un'identità ■ un inesistente possessore di una ■■ ■ ■■dito*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

8,30 **L'albero della mela**, ■■
10,45 **Basket Nba**
12,15 ■■■ **americano**
13 — **Superclassifica show**, musicale
■ — **Kojak**, telefilm
15 — **Boxe: Loris Stecca - Victor Callejas**, campionato del ■■■ pesi supergallo
FILM ■■ ■ **gladiatore di Roma**, ■ Mario Costa, con Gordon Scott, Roberto Risso, Wan■■ Guida, Alberto Farnese. Italia storico 1962 — *L'imperatore Caracalla stermina la famiglia romana dei Valeri, ■■ sfuggono al ■■sacro il giovane Valerio, due schiavi, Marcus e Nisa, e un'ex principessa. I quat■■ organizzano il ■■■■*
18,30 **Il ricco e ■ povero**, sceneggiato. Re■■ della terza parte
20,25 **Il ricco e il povero**, sceneggiato. Quarta parte
22,25 **Flamingo Road**, telefilm
23,25 **Boxe: Loris Stecca - Victor Callejas**, campionato ■■ mondo pesi supergallo ■■
0,25 **Speciale Canale 5 News Europa**
FILM 1 — **I ■■ seduttori**, di Ralph Levy, ■■ Marlon Brando, ■■ Niven, Shirley Jones. Usa commedia 1964 — *La storia di due dongiovanni molto diversi ■ loro: ■■ seduce le donne per il gu■■ di lasciarle, l'altro per spillare loro denaro. Entrambi scendono in lizza per la conquista della stessa ragazza*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

8,30 **Gizmo**, cartoni animali
10,30 **A-Team**, telefilm
11,30 **A tutto gas**, automobilismo
12 — **Calcio spettacolo**
13 — **Fascination speciale**, varietà
15,30 **Freebie e Bean**, telefilm
FILM 16,30 **Gli amanti debbono imparare**, ■ Delmer Daves, ■■ Rossano Brazzi, Angie Dickinson. Usa commedia 1962 — *Amore fra un'americana in vacanza ■ Roma ed un ■■ connazionale*
19 — **Nonsolomoda**, attualità
19,30 **Dynasty**, telefilm
20,25 **M'ama non m'ama show**, varietà
22,15 ■■ ■■ **el**, telefilm
23,30 **Onda ■■■ sport**
24 — **Campionato italiano ■ football americano**
FILM 1 — **Voglio sposarle tutte**, con ■■ Presley, Shelley Fabares, Diane Mcbain. Usa musicale 1967 — *Vicende ■ un cantante americano che si trova in tournée sulle spiagge della California e trova anche il tempo per prodursi ■ rombanti ■ pericolosissimi duelli automobilistici nonché per innamorarsi*

Temperatura a Torino ore 8 +10

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e centrali cielo irregolarmente nuvoloso con ampie zone di sereno. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: nuovo peggioramento.

Regioni (ore 8)	
Aosta	+ 9
Alessandria	+13
Asti	+11
Cuneo	n. p.
Novara	+ 8
Vercelli	+12
Genova	+16
Imperia	+13
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)	
Venezia	+14
Milano	+12
Bologna	+14
Ancona	+13
Roma	+15
Napoli	+13
Bari	+16
Reggio C.	+17
Palermo	+19
Cagliari	+15

all'estero ieri		
Atene	+17	+31
Berlino	+ 5	+18
Bruxelles	+11	+16
Buenos Aires	+12	+16
Ginevra	+ 8	+13
Lisbona	+ 8	+17
Londra	+12	+23
Mosca	+15	+24
New York	+18	+27
Parigi	+ 9	+17
Tokyo	+15	+21

La prima ieri sera di «Così fan tutte»

E MOZART SCESE AL REGIO

CON UN MAGICO ZDENEK MACAL

Il nuovo teatro Regio è stato costruito com'è [illegible] sulla medesima area del precedente; [illegible] dei muri perimetrali della vecchia costruzione [illegible] ancora ben visibile nel cortile interno dove [illegible] luogo il parcheggio.

Si scorgono su quei [illegible] segni di decorazione, qualche fregio che amargina sulla [illegible] videzza della parete [illegible] cotto. Sylvano Bussotti che al Regio è ormai ospite abituale come compositore e come regista, deve aver osservato chissà quante volte quei relitti [illegible] ed [illegible] l'allestimento di *Così fan tutte* gli ha fornito l'occasione [illegible] utilizzare quelle immagini.

L'opera [illegible] Da Ponte e di Mozart è ambientata a Napoli ma si [illegible] di un'ambien[illegible] così generica che la fantasia può intervenire [illegible] grande libertà.

I cascami, l'effimero, tutto ciò che viene travolto dal tempo [illegible] per Bussotti dichiarato oggetto [illegible] predilezione: ecco quindi un'occasione stupenda per essere coerente con [illegible] propria poetica. La [illegible] di Dorabella e Fiordiligi [illegible] sontuosa [illegible] come accade in tante splen[illegible] dimore del Sud [illegible] squallore e [illegible] decadenza [illegible] implacabilmente.

Ci sono ancora sale preziose ma in altre [illegible] del palazzo i muri [illegible] scrostati e i mobili di lusso [illegible] abitano come [illegible] una soffitta: la stanza [illegible] letto delle due sorelle [illegible] proprio così. [illegible] poi uno pensa che la tesi dell'opera [illegible] Mozart sotto il velo del sorriso è quella di un cinico realismo, allora quel contrasto tra [illegible] di rappresentanza o boudoir sgangherati acquista un'evidenza inquietante. L'abilità e [illegible] misura di Bussotti che [illegible] autore oltre alla regia delle scene e dei costumi, non spingono le [illegible] all'estremo, si limitano ad insinuare il dubbio [illegible] in questa programmata ambiguità l'uomo di teatro rivela le sue affilatissime grinfie.

I costumi di Guglielmo e Ferrando [illegible] belli, normalmente [illegible], ma quando i due innamorati adeguandosi al progetto di don Alfonso tornano in scena travestiti da orientali, lo splendore dei turbanti e dei pennacchi, delle babucce argentee con la punta ritorta, ci offre l'immagine fantasiosa e quasi irreale di una bellezza [illegible] quadrato, ovvero l'emblema azzeccatissimo del teatro nel teatro.

Ecco un esempio tangibile di come [illegible] e costumi possano [illegible] in un'opera [illegible] un catalogo [illegible] gratuite meraviglie o di strampalati tocchi di realismo [illegible] acutissime argomentazioni di una tesi interpretativa che ha sviscerato i significati più segreti della drammaturgia.

Nelson Portella ieri al Regio [illegible] regia [illegible] Bussotti. Pubblico ed artisti [illegible] «Così fan tutte»

Accanto a quella di Bussotti questa edizione [illegible] *Così fan tutte* ha [illegible] dalla sua la presenza quasi magica sul podio [illegible] direttore Zdenek Macal. Fin dalle prime battute della difficile ouverture l'orchestra si [illegible] mostrata irriconoscibile: gli archi suonavano snelli e precisi, l'equilibrio [illegible] concertazione era in ogni istante ammirevole, [illegible] dinamiche accuratissime, i tempi agili e disinvolti.

La nobiltà della frase mozartiana, il rigore intellettuale, il grande respiro lirico delle celebri arie [illegible] meravigliosamente rispettati. Questo maestro cecoslovacco bisognerebbe implorarlo di venire più [illegible] a lavorare nel nostro [illegible]. Sul palcoscenico cantanti stupendamente vestiti e [illegible] purtroppo non sempre ammirevoli.

[illegible] parte più pimpante ma anche stilisticamente meno ardua è quella della cameriera Despina e Zoraida Salazar Vidulich l'ha interpretata con bravura [illegible] fresca, presenza scenica, grande capacità [illegible] trasformi[illegible] e argento vivo [illegible] in questa cantante requisiti naturali e spontanei.

Carmen Lavani ha interpretato la parte di Fiordiligi con intelligenza e proprietà ma ci è parsa un poco carente nel canto di agilità e la Dorabella [illegible] Helga Müller Molinari non ha forse l'adeguato stacco timbrico dalla sua partner pur cantando con molta proprietà. Nel settore maschile la situazione peggiora: l'amoroso Ferrando è il tenore Dalmacio Gonzales che in quanto a purezza [illegible] timbro è assolutamente appropriato ma i difetti di intonazione ledono irrimediabilmente il fraseggio di una delle più belle parti tenorili del teatro mozartiano.

Guglielmo [illegible] il baritono Nelson Portella, vocalmente più preciso ma con un'irruenza che prende per il collo la frase mozartiana. L'impressione [illegible] una estroversione eccessiva, ai limiti [illegible] rozzezza, aumenta ancora quando i due cantano insieme e chi ne fa le spese è il povero Mozart la cui purezza stilistica [illegible] a farsi benedire. Né si può [illegible] che il Don Alfonso di Enzo Dara venga in [illegible] dei [illegible] colleghi.

L'eleganza un po' mefistofelica del vecchio viveur lascia nel suo canto e nella sua prestazione scenica tracce troppo lievi [illegible] non [illegible] da escludere che con le repliche [illegible] spettacolo meritevolissimo di [illegible] visto ed ascoltato abbia a migliorare sul piano vocale.

Enzo Restagno

TUONI E SUL PALCO MANCA LA LUCE

Con Mozart [illegible] chiude. E' toccato a Mozart infatti, fra i tuoni e i fulmini [illegible] un temporale che per pochi istanti ha fatto anche mancare la luce sul palcoscenico, suggellare ieri sera questa stagione del Regio che [illegible] era aperta all'insegna di Verdi.

«Musica difficile da eseguire [illegible] qualsiasi orchestra, sono soddisfatto di come siamo andati sino ad [illegible] — dice nell'intervallo fra primo e secondo tempo Zdenek Macal che ieri sera ha diretto l'orchestra del Regio —. *Abbiamo lavorato duro, prove concentrate sino all'ultimo minuto; il risultato è buono»*.

Cecoslovacco, ma ha lasciato Praga [illegible] '68. Macal vive a Zurigo e lavora spesso in Germania dove dirige molto Strauss, Beethoven e Brahms. [illegible] Torino ha diretto [illegible] all'Auditorium l'orchestra della Rai, ma questa era [illegible] prima volta con quella del Regio. Un impatto felice dunque.

«Così fan tutte» [illegible] cinica e libertina, [illegible] fondo, oppure un'opera dove il cinismo [illegible] concentrato in don Alfonso, [illegible] filosofo che guida [illegible] gioco delle coppie?

Enzo Dara, che a don Al[illegible] presta la voce, non ha dubbi: *«E' l'opera [illegible] cini[illegible] Basta pensare al momento della [illegible] vita in cui Mozart ha scritto "Così fan tutte" e ai suoi dispiaceri amorosi [illegible] la moglie»*.

Dara ha da poco fatto al Regio *«L'aio nell'imbarazzo»* [illegible] ora è di nuovo qui [illegible] Mozart. Sarà ancora a Torino presto? *«Nell'87 con "Il barbiere di Siviglia" e poi nell'88 [illegible] "Don Pasquale"»*.

Se. tr.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del [illegible] enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). [illegible] e domenica [illegible] 6000.

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Footloose, [illegible] Herbert Ross, con Kevin Bacon, [illegible] Singer, Diane W[illegible] (Usa-Colori) — Trasferi[illegible] nella piccola città di Bomont con la madre, Ren incontra [illegible] e retrivi provincialismi. Non vietato. Commedia Musicale
15,20; 17,40; 20; 22,20 ★/●●●

ARLECCHINO — [illegible] Sommeiller 22, Tel. 547.180
Cristiana F., i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Brunckhorst (Germania - Colori) — Storia [illegible] di una ragazza berlinese coinvolta in esperienze di droga e prostituzione. V. 14 [illegible] Riedizione
16,45; 18; 20,10; 22,25

CAPITOL — via B. Galmacco 34, Tel. 540.605
L'ascensore, [illegible] Huub Stapel, [illegible] Dalsum (Olanda-Colori) — [illegible] folle [illegible] l'ascensore con un computer bio-elettrico che impazzisce e provoca vittime innocenti. Viet. 14. Thrilling
15,05; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 ★★/●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Sorelle, [illegible] Margarethe [illegible] Trotta, con Jutta Lampe, Jessica Fruth (RTF-Colori) — Protagonista e regista di «Anni di piombo» ancora insieme per un'indagine [illegible] sui rapporti fra due donne. Drammatico
15,15; 17; 18,45; 20,35; 22,30 [illegible] visione

[illegible] CHAPLIN 1 — [illegible], Tel. 548.248
Silkwood, [illegible] Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russel, Cher (Usa-Colori) — Un'impiegata [illegible] una centrale nucleare [illegible] alcune cose. Parte per incontrarsi con un giornalista a New York e muore. Non viet. Ingr. 5000, rid. 3000. Dramm.
15,45; 18,05; 20,25; 22,45 ★★★/●●●

CHARLIE [illegible] 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 542.348
Champions, di John Irvin, [illegible] John Hurt, Jan Francis, Ben Johnson (G.B.-Colori) — Le coraggiosa lotta del fantino Bob Champion contro il [illegible] fino [illegible] vittoria finale [illegible] male e al trionfo nel [illegible] National. N. V. Drammatico
16,10; 18,25; 20,40; [illegible],45 ★★/●●

[illegible] — via Gollo 5, Tel. 546.71.66
Tuono blu, di John Badham, [illegible] Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm McDowell (Usa-Colori) — Eccezionale [illegible] dotato di terribili e temibili armi, scatena una [illegible] lotta [illegible]. Non viet. Avventuroso
16,30; 18,30; [illegible] ★★★/●●●●●

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
Adorabile infedele, di H. Zieff, con Dudley Moore, Nastassia Kinski (Usa-Colori) — [illegible] direttore d'orchestra scopre che la moglie lo tradisce e ordisce di ucciderla insieme al presunto [illegible]. Non vietato. Commedia
15,15; 17,10; 19;[illegible] 22,40 ★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.067
100 giorni a Palermo, di Giuseppe Ferrara, con Lino Ventura, Giuliana [illegible] Sio, Stefano Satta Flores (Italia-Colori) — La storia [illegible] generale Dalla Chiesa, dalla nomina a prefetto di Palermo alla tragica morte. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Champions, di John Irvin, con John Hurt, Jan Francis, [illegible] Johnson (Usa-Colori) — La coraggiosa lotta del fantino Bob Champion contro il cancro fino alla vittoria finale sul male e al trionfo nel Grand National. N. V. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Enrico IV, di Marco Bellocchio, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale (Italia-Colori) — Tratto dal [illegible] dramma [illegible] follia di Pirandello, l'unico [illegible] presentato a Cannes. Non viet. Drammatico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Oggi la prima

[illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La finestra sul cortile di Alfred Hitchcock, con Grace Kelly, James Stewart (Usa-1954) — Un fotografo, immobilizzato in casa da una gamba rotta, spia i vicini col [illegible] e scopre un delitto. Non vietato. Giallo
16,20; 18,20; 20,20; 22,30 Riedizione [illegible]

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 503.780
Vediamoci chiaro, di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, Janet Agren (Italia-Col.) — Boss d'una tv privata, che si finge cieco per incassare l'assicurazione, scopre i tradimenti della moglie e gli imbrogli del socio. Non vietato. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.522
I guerrieri della notte, [illegible] Walter Hill, con Michael Beck, [illegible] Remar, Deborah van Valkenbourg (Usa-colori) — A New York [illegible] di [illegible] piccola banda di teppisti vuole ottenere il [illegible] controllo completo della città. N. V. Drammatico
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 [illegible]

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis, Tel. 537.100
Il grande freddo, [illegible] Lawrence Kasdan, con [illegible] liam Hurt, Tom Berenger, Glenn Close (Usa-Colori) — [illegible] amici, compagni [illegible] studi e di amori, rievocano gli ultimi Anni Sessanta e le molte speranze. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Hot dog, [illegible] David Naughton, Shannon Tweed (Usa-Colori) — Avventure piccanti e [illegible] sulle nevi di Squaw Valley. Giovani e [illegible] giovani fra follie musicali, amorose e pazzesche. Viet. 14. Commedia
15,05; 17,05; 18,56; 20,45; 22,35 Prima visione

[illegible] — via Pomba 7, Tel. 518.880
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerriero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra della polizia. Non vietato. Drammatico
16,15; [illegible], 18,50; 20,40; [illegible] Riedizione

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Yentl, di e con Barbra Streisand (Usa-Colori) — Nella prima esperienza dell'attrice-cantante come regista, e produttrice, una giovane ragazza ebrea si traveste da [illegible] per poter [illegible] ventare ra[illegible]. Non Viet. Comm. musicale
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
Professione giustiziere, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson (Usa-Colori) — Killer ritiratosi a vita privata, [illegible] richiamato in servizio per uccidere violento torturatore d'una repubblica dittatoriale del Sudamerica. Viet. 14. Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.186
I miei problemi con le donne, di Blake Edwards, con Bob Reynolds e Julie Andrews (Usa-Colori) — L'autore [illegible] Victor Victoria racconta nel nuovo la[illegible] come sia difficile per un uomo scegliere la donna della sua vita. Non vietato. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Prima visione

STUDIO [illegible] — via Acqui 2, Tel. 530.521
Una poltrona per due, di John Landis, [illegible] Dan Aykroyd, [illegible] Murphy (Usa-Colori) — Divertenti imprese di due u[illegible] lancia[illegible] alla [illegible] del medesimo avanzamento professionale. Non viet. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 541.789
Voglia di [illegible] [illegible] James L. Brooks, con Shirley McLaine, D. Winger, J. Nicholson [illegible] Colori) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano mentre nella loro vita passano forse gli uomini sbagliati. Non viet. Drammatico
15,05; 17,30; 19,56; 22,20 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Salute 77, Tel. 297.197 - Lire 3000
Ore 21 spettacolo [illegible] Raffaella De Vita in «Concerto 84».
Domani Razza Violenta, con Henry Silva, Carole André. Non viet. Ore [illegible]

CONTINENTAL — via Nizza 346, Tel. 697.048 - Lire 3000
Zero in condotta, (It.-Col.) in un revival degli Anni 60, [illegible] ore [illegible], amore e musica con Mina, [illegible] Paoli, Luigi Tenco, Ornella Vanoni, Bobby Solo e Peppino di Capri. N.V. Or.: 16,40; [illegible]; 20,40; 22,40. Pom. L. 4000, rid. 2000. Musicale - Non [illegible]

FARO — via Po 30, Tel. 823.314 - [illegible]
Don Camillo, di Terence Hill, con Terence Hill, Colin Blakely (Italia-Colori) — Tratto dall'omonimo romanzo di Guareschi Don Camillo e Peppone si affrontano a carte, a bocce, a football e [illegible] anche a cazzotti. Non viet. Commedia
18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 796.903 - Lire 3500
Loredana Furno presenta i [illegible] allievi
(solo [illegible] ore 20,30)

ALTRE VISIONI

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 587.715)
Il ritorno [illegible] Yedi, di R. Marquand. Inizio ore [illegible]. Avventuroso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Re per una notte (seconda visione) di Martin Scorsese con Robert De Niro, Jerry Lewis ore 18,30; 20,30; 22,30; Film di mezzanotte L'astronave atomica del dottor Quatermass di Val Guest, con Brian Donlevy ore 0,20; Sala video: Video-art tedesca: Frühstück im pelz di Marel Oppenheim ore 20 e 23. Il periodo inglese di Alfred Hitchcock: Ricco e strano (v.it.) ore 21. Ingresso soci. [illegible]

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Gorky park, di Michael Apted (sconto Aiace-Agis) ore 20; [illegible] Giallo

NUOVO ODEON (via Venaria 8, telefono 749.23.62)
Lo squalo n° 3, di Alan Landsburg ore 20, 22,70. Drammatico

[illegible] (via Cigna 47, tel. 480.580)
La chiave un film di Tinto Brass con Stefania Sandrelli e F. Finlay. Viet. 18. ore 20,15; 22,20. Commedia erotica

CIOME (via Nizza 56, tel. [illegible])
«Excalibur», Nigel Terry, Nicholas Clay. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,15. Avventuroso

[illegible]A (via Tenaro, 30, tel. 262.16.66)
P[illegible] Roberto Colachi[illegible] controvoci di sfondamento, Alvaro Vitali, Carmen Russo. Non viet. Commedia

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La discoteca.

CARMAGNOLA
LUX: Nel profondo del delirio. V. 18
MARGHERITA: Dance Music.

CASELLE
ROMA: Questo e quello.

CHIVASSO
[illegible]: Pinocchio.
MODERNO: Vediamoci chiaro.
POLITEAMA: Professione giustiziere.

CHIERI
CHIERESE: La discoteca.

CIRIE'
CATALANO: Yentl.
ITALIA: [illegible] come [illegible], John Travolta, Olivia Newton Jones. Col. [illegible]
[illegible]: Desiderio. Fanny Ardent. Col. Viet. 14

CUORGNE'
PERONA: Il grande freddo.
MARGHERITA: Rusty il selvaggio.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, [illegible] 511.993)
[illegible] di femmine, [illegible] Veronica Hart. Ore 14,06; 16,30; [illegible] 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 46, t. 748.8551)
Eray la superbocca del piacere e Le minorenni [illegible] Club (2 hard core 2) Novità. Ap. 15; ult. 22,30

TORINO ([illegible] Buozzi 6, tel. 530.363)
Esperienze, con [illegible] Boyer. Ap. ore 10 ult. 22,30 No stop

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, tel. 861.804)
Super bestie in calore. No [illegible] dalle ore 10, ultimo eccezionale spettacolo ore 24. Ingresso L. 4.000. Viet. 18

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
VEDI ALTRE VISIONI

MAJOR (largo G. Cesare 108, t. 287.874)
La chiave di Jennifer. Ap. 15. Ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Ostendra 16, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Nimeterdel. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

[illegible] VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.847)
Hurlement du plaisir e Les oggi 2 film [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIE (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Caldo svedesi al sole di Ibiza (novità). Ap. 15; ultimo 22,30

[illegible] (via P. Tommaso 6, tel. 668.334)
Prenditi e coprimi di piacere, con Arabella Don Tim. Veronica Hard. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.258)
Cristine e Josephine super mogli vogliose (Novità). Ap. ore 10: ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.886)
Le porne sensazioni bagnate, Samantha Fox, Leslie Bovee. Ap. 10, ult. 22. Ingresso L. [illegible] rid. L. [illegible]

[illegible] BLUE (v. S. Donato 40, t. [illegible])
American sex marathon, con John [illegible], Jamie Gillis, Sharon Mitchell, Misty [illegible] (All [illegible] will pass the winning post to enjoy, to enjoy, and enjoy), col. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: spettacolo internazionale in abbonamento Vedi Teatro [illegible] Per inf. tel. 274.3278.

[illegible] / GRUPPO [illegible] ROCCA: ore [illegible] Il Théâtre de Chaillot presenta Le prince travesti (Il principe tra[illegible]) di Marivaux, regia di Antoine Vitez. Spett. in abbon. Teatro Stabile e Teatro Adua. Inf. 557.6248 - 274.3278 - 535.440. [illegible] recita.

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): questa sera ore 21, Raffaella De Vita in Concerto 84. Prevendita presso cassa teatro e Arci.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOREAT: domenica 27 e lunedì 28 ore 21 al Teatro Nuovo il Cabaret Voltaire presenta: «Frontiere del Teatro. Rassegna internazionale Teatro Esperienza 80». Le dei del sole, Compagnia «Neura» di Barcellona. Spettacolo in abbonamento. Inform. e prevendita al Cabaret Voltaire tel. 516.046, 541.436 e al Teatro Nuovo - c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

CARIGNANO: il 29 maggio ore 20,30 La [illegible] dell'addio. Prenotazione e vendita alla biglietteria Teatro Stabile, via Roma 49, tel. 544.562 - 557.6248 dalle 9 alle 19.

CARIGNANO - T. [illegible] ore 20,30 Teatro Stabile di Torino presenta Anna Maria Guarnieri in Fedra di Jean Racine. Regia di Luca Ronconi, con Paola Mannoni, Claudio Cassinelli, Luciano Virgilio, Raffaella Azim, Laura Fanti, Roberto Trifirò, Liana Casartelli. Spett. in abbon. Telef. 557.6248. Ultimi 2 giorni

CONSERVATORIO G. VERDI: ore 21 F. e A. Pepicelli, violoncello e pianoforte. Musiche di Boccherini, Beethoven, Strauss.

NUOVO: ore 21 Centro di Perfezionamento della Danza. Scuola di danza classica diretta da Marika Besobrasova. Saggio di fine anno. Inf. tel. 655.552.

[illegible] promozione - Vignes [illegible] con Ramona De Saa, direttrice generale per l'insegnamento della danza del Balletto Nazionale di Cuba. Iscr. e inf. c. [illegible] d'Azeglio 17, [illegible]

TEATRO MASSAIA (v. Card. Massaia 104, tel. 657.490): ore 21 Fenalc 1° conc. prov. teatro piemontese. Comp. Centro Culturale Orbassano Ji tre re di A. Longo

STAMPA SERA

edizione LOTTO

L. 500 — ANNO 116 - NUMERO 143 — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — Sabato 26 Maggio 1984

SOFIA Scarcerata la Trevisin

GABRIELLA PRIMA NOTTE DI LIBERTA'

SOFIA — Gabriella Trevisin è «quasi» in Italia. Stanotte ha dormito nella sede dell'ambasciata d'Italia a Sofia, che si affaccia sulla strada principale e più bella della capitale bulgara, il «Boulevard Ruski», ove è arrivata a mezzanotte e mezzo (le 23,30 italiane).

Dal carcere di Sliven, esaurite le formalità del rilascio, era uscita accompagnata dall'ambasciatore d'Italia Giovanni Battistini poco dopo le ore 19. Da Sliven a Sofia, poco più di trecento chilometri, il viaggio in auto dura quattro ore e mezzo.

Ancora stordita e sorpresa dall'incredibile giornata, è stata accolta in una casa italiana tutta illuminata a festa ed ha subito tentato di telefonare ai suoi familiari. Tentato, perché sua madre, a Roncade, non ha per nulla creduto che la chiamata venisse da Sofia, ha pensato a uno scherzo di cattivo gusto ed ha chiuso. Si è dovuto riprovare con l'intervento di un funzionario dell'ambasciata, che ha tenuto i contatti tra Gabriella e la madre, ed è stato allora possibile lo sfogo dell'emozione e della gioia. Un tentativo a vuoto è stato fatto anche con il fratello che addirittura non ha riconosciuto, alla prima chiamata, la voce di Gabriella.

La notizia della liberazione era stata data alla Trevisin ieri mattina dal direttore del carcere, cogliendola completamente di sorpresa. Non credeva più alla scarcerazione anticipata, dopo i vani tentativi della domanda di grazia e dopo che il tribunale circondariale di Sliven aveva ritenuto che non esistessero tutte le condizioni per abbreviare la pena. Alla «buona

● SEGUE A PAGINA 9

Abbiamo telefonato a Sofia stamane alle 10. «Non vuole parlare, lo farà in Italia»

Gabriella Trevisin

TORINO — Quando tornerà Gabriella Trevisin in Italia? «Al più presto, ma per ora non è possibile dire quando».

Ci siamo messi in contatto telefonico con l'ambasciata alle dieci di stamane. All'altro capo del filo ha risposto la segretaria dell'ambasciatore Battistini. Poche battute.

Vorremmo parlare con Gabriella Trevisin.

— La signora Trevisin non desidera parlare con nessuno.

Tornerà presto in Italia?

— Non sono al corrente. Al più presto possibile comunque, per poter riabbracciare i suoi genitori.

Come ha passato questa prima notte di libertà?

— Non sono al corrente, non posso dire.

Come mai questo ritardo per il rientro? Ci sono difficoltà burocratiche?

— E' possibile, ma non sono al corrente.

TORINO *«Ho sopportato quarant'anni...»*

ACQUA BOLLENTE SUL MARITO DAVANTI ALLA TV

TORINO — Un pentolone d'acqua bollente addosso al marito. Questo l'epilogo di 37 anni di vita matrimoniale fatta di prevaricazioni e di violenza, fisica e morale. Lei, Giovanna Fortuna, nata sessant'anni fa a Cerignola e residente a Torino in via Garrone 67/38, si è presentata in Questura spontaneamente, ieri sera verso le 21, ed è stata arrestata per lesioni aggravate; lui, Pietro Settanni, originario della stessa provincia di Foggia, 63 anni, è finito al Cto con una prognosi di trenta giorni.

Piccola, gli occhi azzurri arrossati dalle lacrime, i capelli ordinati dietro al cerchietto di velluto liso, anche Giovanna Fortuna porta i segni della sua reazione: due piaghe sul polso destro.

Tutto è successo nell'alloggetto dietro via Artom, dove i coniugi abitano con il figlio minore Francesco, 25 anni, cassintegrato. Gli altri quattro fratelli, tre ragazze e un ragazzo, sono tutti sposati. Ieri sera, dopo cena, la signora Settanni avrebbe dovuto uscire con Francesco proprio per andare a trovare una delle figlie e farsi spiegare un nuovo lavoro a maglia. Verso le 19 e 30 il marito, ex dipendente di un'impresa di pulizia e oggi pensionato, rientra a casa per mangiare. Brontola perché in tavola non è ancora pronto, si arrabbia, non

Torino. Giovanna Fortuna, arrestata; il marito Pietro Settanni

vuole che Giovanna esca, la insulta pesantemente.

«*Fa sempre così: prima urla e poi mi picchia* — il racconto della donna è spezzato dai singhiozzi, con le mani tormenta il fazzoletto —. *E' da quando ci siamo sposati, nel 1947, che lo sopporto. Al paese, fin da piccola, mi hanno insegnato che al marito bisogna ubbidire. Così non ho mai reagito. E l'ho sempre accontentato, anche, persino quando puzzava di vino e di tabacco e non si lavava. I bambini erano piccoli, lo facevo per il loro bene. Adesso però i miei figli sono grandi e io non ce la faccio più a subire il suo carattere: è geloso dell'affetto dei ragazzi e poi litiga con tutti, con gli amici, con i vicini. Litigava anche al lavoro. No, non ce la faccio proprio più*».

Così, ieri sera, Giovanna Fortuna ha prevenuto la violenza del marito. Sul fuoco c'era il pentolone dell'acqua a bollire e lei se ne è servita come arma di difesa. Poi, con calma, lo ha lasciato lì a urlare dal dolore ed è uscita, destinazione la Questura. E' stato il figlio Francesco, rincasando poco dopo, a caricare il padre in macchina e a portarlo in ospedale.

Ora Giovanna Fortuna sarà trasferita alle Nuove. Quando tornerà libera si trasferirà a vivere da una delle figlie.

OTTO NAVI COLPITE *Minaccia di estendersi il conflitto Iraq-Iran*

MOSCA E SIRIA PREOCCUPATE TEMONO INTERVENTO USA NEL GOLFO

Teheran. Nuove leve della «Guardia Islamica Rivoluzionaria» partono per le zone calde del Golfo nella guerra contro l'Iraq

WASHINGTON — Il presidente Ronald Reagan ha tenuto un incontro ad altissimo livello alla Casa Bianca per esaminare l'aggravarsi della situazione nel golfo.

«*Siamo molto preoccupati. La situazione è molto pericolosa*», ha dichiarato il portavoce del dipartimento di Stato John Hughes poco dopo la riunione a cui hanno partecipato il segretario di Stato George Shultz, il segretario alla Difesa Caspar Weinberger e il consigliere presidenziale Robert McFarlane.

La Casa Bianca non ha annunciato nessuna decisione al termine della riunione durata una ventina di minuti e che si è svolta dopo che Weinberger ha annunciato alla televisione che è necessario prendere «*molto sul serio*» i rischi di un conflitto tra l'Iran e gli Stati Uniti o i Paesi arabi moderati del golfo.

Il primo annuncio da parte dell'Iraq della distruzione di otto navi nella mattinata di ieri all'imboccatura settentrionale del golfo ha aggravato, secondo gli osservatori, le preoccupazioni del governo americano

Si è intanto avuto notizia che la portaerei «*America*», che attualmente incrocia nel Mediterraneo, salperà martedì prossimo da Malaga facendo rotta verso l'Oceano Indiano.

L'Unione Sovietica e la Siria esprimono oggi preoccupazione per lo stato di cose nel Golfo. «*Si ha l'impressione* — scrive la *Pravda* — *che si stia preparando qualcosa di grosso, forse un'azione aggressiva su scala tale da dimostrare la potenza bellica degli Stati Uniti*» e «*vendicare i precedenti fallimenti di Washington*».

Secondo la *Pravda*, Israele potrebbe coordinare le proprie azioni con quelle degli Stati Uniti e cogliere a sua volta l'occasione per un attacco contro i Paesi arabi.

A Damasco un portavoce ufficiale siriano ha oggi accusato l'Iraq di incrementare le operazioni militari nel Golfo in un tentativo di sabotare gli sforzi siriani per ridurre la tensione in questa regione.

Anche la stampa siriana dedica oggi ampio spazio alla guerra «devastatrice» del presidente iracheno Saddam Hussein, accusato dall'editorialista del giornale *Tichrin* di fare il gioco degli americani nella guerra contro l'Iran, destinata a giustificare l'occupazione del golfo da parte delle forze statunitensi.

L'editorialista del giornale ribadisce che la Siria non starà a guardare

Rai 2 alle 20,55

ITALIA CANADA STASERA IN TIVU'

Scirea

● A PAGINA 13

Maggio instabile sull'Italia Nord occidentale

IL MALTEMPO NON CI LASCIA PIOGGIA STASERA E DOMANI

ROMA — Il servizio meteorologico dell' Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull' Italia.

Situazione: la pressione sull'Italia è in temporaneo aumento. Una massa perturbazione proveniente dalle Isole britanniche è in movimento verso il Mediterraneo centrale.

Tempo previsto fino alle 24 di oggi: al Nord, al centro e sulla Sardegna condizioni di variabilità con ampie schiarite alternate ad annuvolamenti più intensi nelle ore centrali del giorno a ridosso dei rilievi dove saranno possibili isolati temporali. Dalla sera tendenza a peggioramento a partire dal settore nord-occidentale e dalla Sardegna. Sulle rimanenti regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: moderati intorno ad Ovest tendenti a ruotare da Sud sulla Sardegna e sul settore nord-occidentale.

Tempo previsto per domani: al Nord, al centro e sulla Sardegna nuvolosità in intensificazione con precipitazioni sparse in estensione dalla Sardegna e dal settore nord-occidentale alle rimanenti zone del centro-nord. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità.

LA SIP 230 MILIARDI DI UTILE

Assemblea degli azionisti il 27 giugno

● A PAGINA 7

In San Pietro

MURATE LE «PORTE SANTE»

CITTA' DEL VATICANO — Tremilaottocento mattoni donati dai fedeli di tutto il mondo mureranno interamente lunedì, alle 18, la porta santa della basilica di San Pietro. Il pomeriggio del 30 maggio sarà murata la porta santa della basilica di Santa Maria Maggiore; nel pomeriggio del 1° giugno quella della basilica di San Paolo Fuori le Mura e il 6 giugno quella di San Giovanni in Laterano. In ciascuna delle porte sarà murata un'urna di bronzo contenente una medaglia d'oro del sesto anno di pontificato di Giovanni Paolo II; sei medaglie d'argento corrispondenti ai sei anni del pontificato e nove di bronzo

Banda di teppisti in Siberia

QUATTRO MINORENNI CONDANNATI A MORTE

MOSCA — Quattro ragazzi siberiani, tutti minorenni, sono stati condannati a morte dal tribunale di Khabarovsk per avere ucciso il 28 gennaio 1983 un loro coetaneo.

Per la stessa vicenda il vicecapo della polizia locale, tale N. Rytikov, ed un tenente sono stati radiati dal corpo ed espulsi dal partito.

Altri due ufficiali e altrettanti sottufficiali sono stati invece sottoposti a procedimenti disciplinari.

I giovani sul banco degli imputati erano complessivamente otto: i quattro condannati a morte e altri quattro condannati ai lavori forzati. Tutti facevano parte di una banda di teppisti che da tempo terrorizzava la comunità

Secondo l'accusa le rimostranze della cittadinanza erano state sottovalutate per non dire ignorate dai locali organi di polizia. Di qui la responsabilità indiretta per l'uccisione del giovane e i duri provvedimenti presi nei confronti di funzionari e ufficiali.

Vindigni e Salerno hanno presentato stamane il programma

POLEMICA DC-MAGGIORANZA PER LA METROPOLITANA

L'assessore ai trasporti Marcello Vindigni e il presidente dei Trasporti Torinesi Antonio Salerno, stamane, a Palazzo Civico, hanno presentato il programma per la realizzazione della metropolitana leggera. Una prima rilevante proposta di delibera sarà esaminata lunedì o martedì in consiglio comunale.

La giunta ha approvato il documento giovedì scorso. La prima linea a essere costruita sarà la 3, dalle Vallette a piazza Hermada. Per novembre ci sarà il progetto per il sottopasso di piazza della Repubblica.

Nella linea 1 da corso Francia a Porta Nuova s'inizierà, entro l'anno, a realizzare il tratto tra Porta Nuova e Porta Susa, in contemporanea con i lavori della ferrovia. Poi ci saranno interventi in superficie sulla linea 1 in modo che possano essere utilizzati, oltreché sulla linea 3, i jumbo-tram.

E' e sarà un periodo particolarmente intenso per il settore trasporti. Oltreché sulla metropolitana, ad esempio, l'Azienda tranvie è impegnata a proporre modifiche alla rete '82, su cui sono stati sentiti i quartieri, e a studiare quattro nuovi percorsi «turistici» per la collina e i parchi torinesi.

Sergio Galotti

Interventi e scelte che da anni stanno dividendo le forze politiche. Ancora ieri la dc ha promosso una conferenza stampa per attaccare la politica seguita dalla maggioranza di sinistra.

Sostanzialmente i consiglieri comunali Accattino, Galotti, Montanaro e Zanetta e il consigliere d'amministrazione TT Morra dicono: i servizi di trasporti pubblici non sono efficienti, la rete '82 ha già subito 66 correzioni e ne subirà altre undici, «ormai non è più una griglia»; ci sono ventisei milioni di utenti in meno, i costi sono aumentati da 210 a 274 miliardi; di metropolitana si continua a parlare e a progettare, ma per ora ci sono soltanto i jumbo-tram che, costati come 30 alloggi Iacp nuovi, non possono essere utilizzati salvo modifiche alla rete tranviaria per decine, centinaia di miliardi; per il capitolo sprechi di denaro pubblico: 14 miliardi di semafori intelligenti sotto inchiesta, una consulenza da mezzo miliardo per un lavoro di 6-7 mesi, computer studiati da un consorzio composto da TT e due ditte, dopo che inutilmente avevano chiesto di partecipare a una gara d'appalto.

Al cosiddetto nuovo piano-Vindigni non viene dato molto credito, anzi. «*Guardiamo alla cosa con grande e legittimo sospetto*» dice Galotti. Il capogruppo Zanetta ricorda anche lo stato di salute della maggioranza di sinistra: «*E' in crisi. La giunta è accusata di immobilismo dagli stessi socialisti. Ma le gestioni dei servizi intanto le pagano i cittadini*».

Il presidente dei Trasporti Torinesi stamane ha espresso la propria amarezza rispetto alla polemica dc. «*Non è il modo di far politica* — ha detto —. *Capisco che siamo sotto elezioni, ma questo non è un motivo per comunicare alla popolazione dati e fatti inesatti*». L'assessore ai Trasporti Vindigni ha aggiunto che «*probabilmente la dc vuole sviare l'attenzione dell'opinione pubblica dalla notizia della realizzazione di un piano che può porre fine alle discussioni passate*».

Salerno e Vindigni hanno quindi annunciato gli interventi che si realizzeranno di qui al '90, quelli definitivi e quelli provvisori che consentiranno di utilizzare i jumbo-tram. L'assessore ha anche precisato che di queste nuove motrici alla città possono bastarne 50, degli altri 50 il Comune, i TT ne parleranno con i produttori-fornitori per convertirli con altri mezzi. L'ultimo consiglio comunale, tra l'altro, ha già deciso l'acquisto di 87 nuovi autobus, 15 miliardi la spesa.

In sala rossa, infine, lunedì si parlerà di aeroporto di Caselle, declassato a scalo di secondaria importanza. C'è un'interpellanza, firmata da Angeleri e Zanetta, che dal marzo scorso chiede di conoscere quali azioni concrete la giunta ha intenzione di intraprendere per lo sviluppo dell'aeroporto. Inoltre ci sono, più recenti, un'interrogazione pli e una mozione pci.

BANDITI MASCHERATI AL BAR

La rapina a mezzanotte in via Verolengo. Fuggiti con l'incasso: 200 mila lire

Ancora una rapina nei luoghi pubblici. Ieri sera, verso mezzanotte, è toccato al bar del signor Michele Gautrano, 47 anni, in via Verolengo angolo via Viterbo.

Verso la mezzanotte, tre individui armati e mascherati seguendo un copione ormai noto si sono fatti consegnare l'incasso della serata (circa duecentomila lire) e hanno «ripulito» una ventina di clienti di orologi, catenine e portafogli.

A «lavoro» concluso, i tre si sono dileguati nel buio su una A 112 blu. A bordo, davanti alla porta del locale, li attendeva un complice.

● Oggi pomeriggio allo Sporting, corso Agnelli 45, concerto della Fisaorchestra diretta dal Maestro Zaggia: 40 elementi dai 12 ai 20 anni, vincitori dell'Oscar mondiale della fisarmonica si esibiranno all'aperto.

Ospite straordinario il coro La Valle di Soave

CONCERTO DELL'AMICIZIA NELLA CHIESA DI CAVORETTO

Appuntamento stasera alle 21, nella chiesa di Cavoretto, per il quarto «concerto dell'amicizia» con la partecipazione di cori piemontesi, organizzato dall'Endas (Ente nazionale democratico di azione sociale), dal Gruppo commercianti cavorettesi e dal Coro Alpette. Ospite «straordinario» sarà il Coro «La Valle» di Soave (Verona) diretto dal Maestro Claudio Ferro.

Si esibiranno in canti popolari tradizionali i cori «Valsangone», «Alpette» e la «Badia Corale Val Chisone».

Il primo, fondato nel 1956 a Giaveno, eseguirà *Buna seira Martino*, *Fiore di Manuela*, *Varda che vien mattina*.

Del secondo, composto da 38 elementi, nato a Torino nel '66 da un gruppo di giovani amanti dei canti della montagna e tuttora diretto dal fondatore Giovanni Uvire, si potranno ascoltare *Joli coeur*, *Pelegrin 'd Roma*, *Maremma*, *Dins Paris n'hi y a una dama*.

I 45 elementi della «Badia Val Chisone», gruppo nato nel 1967 ed articolato in tre sezioni (maschile, femminile, strumentale), si esibiranno in canti tradizionali valligiani come *Les cinqcent moutons*, *Chanson d'une bergère*, e piemontesi

TORNEO DI CALCIO UNICEF

Settimo si prepara a vivere un mese d'intensa attività sportiva. Settanta squadre di calcio, formate da ragazzi, militari e vigili del fuoco, daranno vita ad un torneo che si concluderà il primo luglio.

La manifestazione, sotto il patrocinio dell'Unicef, è stata intitolata «Goccia su goccia per continuare a vivere».

Tutte le quote d'iscrizione saranno devolute al fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia e contribuiranno all'installazione di pompe per far giungere acqua potabile nei centri dove frequenti sono le malattie intestinali.

Il calcio d'avvio alle 18,15.

oggi & domani

ISTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	68	2	25	1	27
Cagliari	59	32	63	89	75
Firenze	75	56	4	47	78
Genova	77	23	50	27	21
Milano	74	63	53	80	82
Napoli	8	11	10	31	61
Palermo	1	57	63	41	16
Roma	90	23	80	86	83
Torino	9	47	18	39	22
Venezia	74	38	12	49	28

COLONNA DELL'ENALOTTO

2 X 2 2 2 1 1 2 1 2 1 1

I RITARDATARI — Sono usciti per BARI l'1 che non usciva da 34 settimane. Per MILANO il 63 assente da 82 settimane, per NAPOLI il 10 che non usciva da 62 settimane. Per PALERMO il 41 in ritardo da 83 settimane. Per ROMA il 90 assente da 34 settimane. Per TORINO sono usciti il 18 assente da 58 settimane, il 39 da 54 settimane, il 47 assente da 40 settimane. Per VENEZIA il 12 assente da 62 settimane e il 49 che non appariva da 33 settimane.

● Organizzata dall'amministrazione comunale avrà luogo oggi e domani a Villarbasse la quarta «Festa di primavera». La manifestazione ha in calendario una lunga serie di iniziative: mostra-mercato degli hobbies, mostra dell'artigianato; gara di pittura riservata ai ragazzi della scuola dell'obbligo; esibizioni di bande musicali e concorso «Villarbasse in fiore» con premi per i migliori balconi, finestre, angoli e giardini; manifestazioni sportive (tennis e pallavolo) e un concerto di musica classica che sarà tenuto nella chiesa parrocchiale di San Nazario questa sera alle 21,15.

● Tremila ragazzi che hanno partecipato all'attività dell'Azione Cattolica durante l'anno scolastico si incontreranno domani mattina in piazza Castello, dove giungeranno in due festosi cortei partiti da piazza Vittorio e piazza Solferino, punti di raduno alle ore 9. Saranno presenti don Vitari per l'Ac nazionale, don Peradotto a nome del vescovo e l'assessore all'Istruzione Eleonora Artesio.

● Stamane il presidente della Regione, Viglione, è a Buttigliera Alta per inaugurare due scuole. Ricevuto alle 9,30 in municipio dal sindaco Marta e dagli amministratori comunali, Viglione ha inaugurato la scuola media locale; poi, alla frazione Ferriere, ha inaugurato la nuova scuola elementare ed oltre tre chilometri di viali lungo i quali sono state messe a dimora da squadre di volontari, alla fine dell'inverno scorso, le quattromila piantine da lui donate a Buttigliera.

● Oggi alle 18 inaugurazione del Centro studi e ricerche «Amedeo Peyron» nella sede di corso Einaudi 2. Sarà presente il ministro per i Beni culturali on. Antonino Gullotti.

GALLERIE E MUSEI

ANTICO CASTELLO - CITTA' DI RAFALLO: in collaborazione con la Galleria Pirra Torino dal 9 al 27 maggio 1984 mostra di Edgardo Corbelli.
ARISTEA (v. Po, 43): pers. Oramigna.
ARTE ANTICA (L') (v. Volta, 9 - tel. 518.834) importanti disegni antichi.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3 - 543.654) Daumier e Gavarni.
DAVICO: pers. Mirella Bozzini.
GALBASSO - Alba: Mario Pescutti.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 38) personale di Beppe Schiavetta.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264) Michele Spotorno, ore 15,30-19,30.
PORTICI: M. Fumia: 15,30-19,30.
ROSARIA ARTE: Antonio Vigliante.
STAMPERIA BORGO PO (Gran Madre, 14 - tel. 874.806) Francesco Franco.
STUDIO D'ARTE NOVECENTO - Rivoli (c. XXV Aprile, 65 - 958.0410). Paolo De Cao. Or.: 9-12,30; 15,30-17,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cominetti Maestro del Divisionismo.
ARTEINCORNICE (via Ventimiglia 11): personale Mario Bardi.
BERMAN: Luciano Proverbio «Torino e la sue magia».
CAVOUR - Moncalieri: pers. L. Pascena.
CITTADELLA (Bertola, 31): Lureschi.
FOGLIATO (Mazzini 9): Giagnero.
GISS (piazza Solferino 2): Dipinti degli Anni 30-40 (lunedì chiusuo).
LA BUSSOLA (v. Po, 9) Pittura come architettura: Brazzani, Cappellari, Martinelli, Mosso.
LA BIGNETTA - Asti: Grafica oggi.
LA PARISINA: Roberto Masotti «Photographie Cage».
LE IMMAGINI: C. Piccolo.
NARCISO: Collettiva 900 italiano.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344) Fiori: arte e botanica di Mirella Petrazini Forla.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna, 1 - tel. 877.810) Ceramica Raku.
S. LORENZO (via Fiadella 149): «Momenti dell'arte italiana del Novecento». Casorati, Carrà, Campigli, Carena, De Chirico, De Pisis, Guidi, Maccari, Morandi, Rosai, Semeghini, Severini, Sironi, Soffici, Spazzapan, Tosi, Tozzi, Viani. Ore 9-13, 16-20,30.
SANT'AGOSTINO: Vierengo.
VIOTTI: pittori piemontesi in Sicilia.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Josep Kane e il film di serie B» alle 16 e 21,15 L'impero del gangsters di J. Kane, con B. Donlevy, C. Trevor, F. Tucker (St. Uniti 1952, min. 90).

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CHALET: 21 Lion orchestra.
CLUB 84: ore 15,30-dance dance.
DU PARC: ore 21 orch. Nicolella.
FARO: ore 15,30-21 orch. Roby.
FORTINO: ore 15,30-21 Remy.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Gal Musette.
MASSAUA: ore 21 La Troupe.
PRINCIPE: 21 Armandino e Raffaela.
TROCADERO: ore 21 Punto d'incontro.

LE INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10): al piano Piero canta Silvana Del.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.776): 21 Mina Zaccaria. Ingr. libero.
GORDON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Stilo - Nuova riforma.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (c. Sellini 3 - tel. 532.492) Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia, Discoteca-R.S.
PERSONAL - DISCOTECA - ORBASSANO: giovedì ingresso libero. Sabato, domenica ingresso libero dame.

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS - Chieri, piazza Europa, dal 24 al 27 maggio, «Il circo, una festa». Lo spettacolo patrocinato dalla Regione Piemonte per l'alto contenuto artistico, dopo il successo di critica e di pubblico a Torino, ora a casa vostra! Artisti internazionali e animali. Riduzione 50% presentando questo tagliando. Orario spettacoli: debutto ore 21, altri giorni ore 16 e 21. Il circo è cambiato, torna al circo!

echi di cronaca

Soccorso dentistico medico 24 ore su 24 ore
Festivi e feriali previa telefonata al 744.940 anche riparazioni protesi.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - **Amministratore Delegato e Direttore Generale** Marco Benedetto - **Consiglieri** Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massenzini, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci** Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Rapelotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 801 DEL 20-12-1983

E' mancata ieri sera la luce al Regio

TEMPORALE VIOLENTO CI RIMETTE MOZART

Questo tempo impudente ieri sera se l'è presa persino con Mozart, mandando in tilt per qualche minuto l'impianto elettrico del Teatro Regio e facendo calare tenebre impenetrabili sul secondo atto di «Così fan tutte».

Quello di questa notte è stato forse il temporale più violento abbattutosi su Torino da quando, circa tre settimane fa, ha incominciato inesorabilmente a piovere. Talmente violento che anche i semafori di alcune zone della città sono impazziti.

Non se ne può più, davvero, di uscire tutte le mattine con ombrello e impermeabile, di sentire l'umidità fin nelle ossa. Che razza di primavera è questa? Ma contro i capricci del tempo lamentarsi non serve a nulla. Quell'insensibile di Giove pluvio non si è commosso nemmeno alla letterina (l'hanno portata al giornale l'altro giorno) in cui i bambini delle scuole materne protestavano contro la pioggia e chiedevano al sole di rifarsi vedere. Niente da fare. Il sole, lui, ce l'ha messa tutta, ma dopo brevi apparizioni durante le giornate di ieri e dell'altro ieri, è stato subito sopraffatto da una nuvolaglia nera incombente.

Altro che annuvolamenti irregolari, come dicono cauti i meteorologi. A guardare il cielo vien da chiedersi se Nostradamus non avesse ragione, con le sue dannate previsioni di catastrofi atmosferiche sulla Torino Anni 80. E la situazione non accenna davvero a migliorare. Una nuova perturbazione incombe sull'Italia del Nord e del centro come la spada sulla testa di Damocle. Per il pomeriggio di oggi, su Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria si prevede «nuvolosità variabile a tratti intensa con precipitazioni prevalentemente temporalesche». La temperatura, in compenso, sta aumentando. Magra consolazione davvero, perché domani le cose andranno molto peggio: nelle previsioni l'aggettivo «variabile» scompare per lasciar posto agli «addensamenti nuvolosi con tendenza al peggioramento sul settore nord-orientale della penisola».

Intanto, i danni provocati dal maltempo alle «infrastrutture pubbliche» (alle strade soprattutto) ammontano a oltre tre miliardi. Lo ha fatto sapere la giunta regionale in uno sconsolato comunicato stampa.

PINEROLO *Convegno sulla sanità*

«RAPPORTO FRETTOLOSO» FRA MEDICO E PAZIENTE

Come la riforma sanitaria ha mutato il rapporto fra medico e paziente e quello fra strutture ospedaliere e servizi di medicina preventiva e di base. Se ne è parlato ieri sera all'auditorium di Pinerolo in un convegno-dibattito sul tema: «Il cittadino e le strutture sanitarie».

Hanno partecipato l'on. Paola Cavigliasso, il segretario provinciale dc Paolo Sibille, responsabili dell'Usl 44 di Pinerolo e medici dell'ospedale Agnelli facendo un'analisi sullo stato della riforma.

«Il tradizionale rapporto di fiducia che si instaurava fra medico di famiglia e paziente si è trasformato in un rapporto frettoloso — ha detto Ermanno Filecchia, responsabile del servizio di medicina legale — in ambulatori sempre affollati che consentono visite di pochi minuti. Il rapporto termina così senza la possibilità per il medico di seguire il malato in caso si rendano necessarie visite del medico specialista o il ricovero in ospedale».

Le conseguenze di questa situazione ricadono sulle strutture ospedaliere. «L'utente insoddisfatto si rivolge all'ospedale per ottenere prestazioni che dovrebbero essere rese dalle attività sanitarie di base — commenta Giovanni Martina, primario della divisione medica dell'ospedale Agnelli — contribuendo a rendere più acute le carenze in fatto di personale e di attrezzature, rispetto ai bisogni reali, conseguenti al blocco dei finanziamenti e delle assunzioni».

L'esame della situazione dell'Usl locale, che comunque è stata definita tra le migliori in Piemonte, è indicativo in questo senso. L'Usl 44 di Pinerolo comprende 21 Comuni con un medico ogni mille abitanti. Su di essa gravitano anche l'Usl 42 della Val Chisone e la 43 della Val Pellice.

«LA PICCOLA INDUSTRIA NON VUOLE LACCI» DICE PATRUCCO

Nonostante la crisi ha saputo aggiornarsi. Il vicepresidente Confindustria: «Può ancora essere il motore dello sviluppo»

ALESSANDRIA — Anche la piccola e media industria non vuole i "lacci" ed i "lacciuoli" che [illegible] e frenano la ripresa. E' stato il grande spirito da protagonista che ha consentito alla piccola impresa italiana e, in particolare, a quella piemontese, di attestarsi oggi su posizioni di avanguardia nel panorama produttivo non soltanto nazionale. In questi ultimi anni, attraverso la bufera della crisi, la piccola industria ha infatti saputo rinnovarsi, prendendo via via coscienza della propria capacità di contribuire a determinare la ripresa dello sviluppo.

L'evoluzione delle aziende di piccola e media dimensione e le prospettive che si presentano loro sono state il tema di un convegno svoltosi nei giorni scorsi alla *Unione Industriale* di Alessandria e intitolato *«Orizzonte '90 per la piccola industria»*.

Osserva Antonio Pelò, presidente del *Comitato regionale della Piccola Industria*: *«I piemontesi, pur tra mille difficoltà, si stanno muovendo nella ricerca di nuovi spazi su tutti i mercati, attraverso un intenso processo di ammodernamento e di innovazione tecnologica che non significa sempre e soltanto robotica ed automazione. Lo fa anche cercando nuove forme di finanziamento e guardando alla crescita del ruolo dei servizi, oggi determinanti per il successo dell'impresa, quanto le capacità tecniche di produzione e di vendita»*.

Una prova del cambiamento del sistema industriale negli ultimi venti anni è data dalla diminuzione della dimensione media delle nostre aziende. Spiega Mario Consiglio, del *Centro studi* della Confindustria: *«Nel 1961 era di 76 persone; nel 1971 di 63. Nel 1981 è scesa a 56. Tra gli ultimi due censimenti, inoltre, sono nate 110 mila nuove imprese: questa caratteristica di imprenditorialità diffusa, associata al fatto che fare l'imprenditore in Italia ha ancora un significato sociale importante, è l'arma in più del sistema industriale»*.

Carlo Patrucco

Le imprese italiane sono dunque più piccole, ma più flessibili ed eclettiche. Tra esse, quelle di minori dimensioni hanno saputo abbassare il grado di dipendenza della grande impresa, favorendo la crescita di una società più dinamica ed articolata, dove — dice Consiglio — *«non è l'eccesso ma la carenza di innovazioni tecnologiche che può creare disoccupazione. L'Italia si avvia, anche se più lentamente di altri Paesi, verso un modello di società post-industriale. Per favorire un ulteriore salto di qualità, in modo di affrontare adeguatamente la concorrenza estera, la piccola industria deve saper immettere nei suoi prodotti più intelligenza e idee e in questo può essere aiutata dallo sviluppo del terziario avanzato»*.

Carlo Patrucco, alla sua prima uscita come vice-presidente della Confindustria per i rapporti sindacali, si dice convinto che *«l'industria sarà ancora il motore di sviluppo del paese. E' doveroso, però, garantire libertà d'azione all'imprenditore, perché soltanto in questo caso il sistema industriale risponde»*.

«FRA ITALIA E GIAPPONE UN SALTO DI 10 ANNI»

Umberto Agnelli dopo gli incontri a Tokyo con gli imprenditori

TOKYO — *«Sono d'accordo con lei: l'Italia è un Paese dove gli investimenti industriali esteri possono avere successo ma deve farsi conoscere meglio in Giappone»*. Questo è quanto ha confidato il primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone in un incontro con il vicepresidente della Fiat Umberto Agnelli che ha concluso ieri una visita di una decina di giorni a Tokyo, in occasione del simposio sulla creatività industriale organizzato dalle fondazioni *«Gianni Agnelli»* e *«Honda»*.

In un'intervista il vicepresidente della Fiat ha espresso soddisfazione per aver trovato in Nakasone un interlocutore *«pienamente recettivo»* al suo discorso sulle buone prospettive degli investimenti esteri in Italia. *«Ma il premier giapponese vuole — ha aggiunto — che l'immagine dell'Italia diventi più familiare qui, credo che questo significhi soprattutto rapporti più diretti, come potrebbe essere la visita a Tokyo di un nostro primo ministro, cosa che non succede da molti anni. Siamo forse l'unico Paese della Comunità Europea così in ritardo»*.

Umberto Agnelli si è detto incantato della capacità di manutenzione, della pulizia, del rispetto reciproco fra i cittadini, dell'orgoglio nazionale, aziendale e di gruppo. *«Sono queste le cose che vorrei portare con me in Italia se potessi metterle in valigia. Oggi assistiamo, soprattutto in Italia, ad un degrado complessivo per mancanza di manutenzione»*.

Secondo Agnelli, tra Italia e Giappone, due Paesi simili per mancanza di risorse naturali, *«esiste un buco di dieci anni»*. *«Gli errori degli Anni Settanta hanno aperto un vuoto nella nostra crescita. «L'obiettivo dell'ufficio Fiat a Tokyo* — ha spiegato Agnelli — *è di vedere come si evolve la situazione della concorrenza automobilistica in Giappone, stimolare le aziende italiane a dare prodotti con uguale qualità»*.

BORSA, RECUPERO SOLTANTO ALLA FINE DELLA SETTIMANA

TORINO — Il mercato azionario ha denotato nella seconda metà della settimana un maggior equilibrio ed un ritmo più sostenuto dopo i primi due giorni di confusione e di incertezza. Infatti, con lunedì scorso, la Borsa ha vissuto una delle giornate peggiori di questi ultimi mesi.

Nel proseguo della settimana il mercato ha riacquistato un andamento più consono alle sue potenzialità anche se nella seduta di venerdì è riaffiorata una certa debolezza.

Il recupero è dimostrato dall'indice generale Comit che dopo essere sceso fino a 205,80 ha recuperato per terminare a quota 208 con un +1% rispetto alla settimana scorsa.

Buona parte di questa inversione di tendenza va senza dubbio attribuito alle Generali che sembravano aver nuovamente riacquistato quella elasticità che da troppo tempo mancava.

Infatti contro le 34.900 lire della scorsa settimana il titolo ha sfiorato le 36.000 mila lire per poi ridiscendere e terminare il ciclo a lire 35.000.

Anche la Fiat e la Olivetti sono entrate in un periodo di pausa ed assestamenti, dopo che avevano brillantemente consolidato le posizioni precedentemente acquisite e chiudono la settimana la Fiat ordinaria a 4030, la Fiat privilegio a 3300 e la Olivetti a 5000 lire.

Per quel che riguarda il comportamento della Centrale bisogna incentrare il discorso sulla delibera della Consob che ha deciso di introdurre il deposito al cento per cento per ogni tipo di contrattazione su questo titolo. Questa notizia, diramata nella giornata di martedì, non in apertura di seduta come auspicabile, ma a mattinata quasi conclusa, era già attesa negli ambienti borsistici la scorsa settimana.

Il provvedimento, quanto mai opportuno, è però stato diramato in un momento poco propizio e certamente con alcuni giorni di ritardo, ed è poco comprensibile questa incertezza di intervento da parte dell'organo di controllo della Borsa.

Gli operatori si stanno domandando le ragioni di fondo di questo intervento cautelativo, aprendo ampi spazi alla polemica che sempre ricorre in casi del genere.

L'effetto sulla quotazione del titolo non si è fatto attendere e contro le 2500 di lunedì scorso si è calati fino alle 2100 per poi registrare un significativo recupero, dopo le perplessità suscitate dalla delibera, e terminare la settimana a lire 2220.

Il recupero viene legato all'ipotesi che la cessione della Finanziaria da parte del Nuovo Banco Ambrosiano possa venire formalizzata entro breve tempo.

Al di fuori di questi casi particolari il mercato non sembra ancora aver ritrovato un nuovo equilibrio ed una buona intonazione di fondo.

Da un lato i realizzi sono sempre notevoli, dall'altro le notizie internazionali sulla situazione del Golfo Persico non sono rassicuranti e sembrano frenare i potenziali compratori.

Il collegamento operativo realizzato fra nove Borse italiane, eseguito sotto il stretto controllo della Consob, e preludio ad un mercato unico nazionale, sta fornendo sinora risultati estremamente positivi perché restituisce efficienza a tutto il sistema borsistico italiano. Infatti si è allargato e reso più elastico il mercato pubblico riscoprendo un numero adeguato di contropartite e si è ricreato lo spazio per una sana concorrenza contrattuale. Non vi è dubbio che questa iniziativa rappresenta, con un secondo prezzo nazionale equilibrato, un tentativo di eliminare alcuni dubbi sulla trasparenza nella formazione dei corsi, legittimi sino a quando il mercato azionario avrà nel listino milanese il solo punto di riferimento.

m. e.

Associazione Piccole e Medie Industrie, eletti gli amministratori a giorni il presidente

L'API ALESSANDRINA «HA FIDUCIA»

Note positive nella relazione del presidente uscente Paolo Vernetti

Il congresso provinciale ha approvato i bilanci e costituito il nuovo Consiglio

ALESSANDRIA — Crescere nella concordia: è lo slogan che ha contraddistinto il congresso provinciale dell'Api, l'Associazione Piccole e Medie Industrie della provincia riunitasi per l'approvazione dei bilanci e per eleggere i nuovi amministratori.

In attesa della nomina del presidente, che avverrà nei prossimi giorni, sono stati eletti Romano Anfossi, Cesare Baroso, Mario De Maria, Francesco Consiglio, Ugo Boccassi, Riccardo Venturino e Piero Pavignano per Alessandria; Paolo Vernetti per Novi; Carlo Orsi per Ovada, Bruno Massobrio e Gian Piero Cosso per Quattordio e Solero; Paolo Cabrino, Terenzio Patrucco, Luigi Audisio per Casale; Carlo Villetti per Tortona. Consiglieri supplenti Claudio Prigione e Enzo Cattaneo.

I bilanci sono stati approvati e a questo proposito va rilevato che l'Api alessandrina può guardare al futuro con molta serenità, come si apprende dalla relazione del presidente uscente, dottor Paolo Vernetti, che ha compiuto un'ampia panoramica sull'azione svolta in questi anni dall'Associazione e sulle prospettive future.

e. c.

Oscar Rigamonti da ieri amministratore Gestifil

TORINO — Il Consiglio di amministrazione della Gestifil si è riunito ieri a Torino ed ha nominato amministratore delegato il consigliere Oscar Rigamonti. La Gestifil, società del gruppo Ifil, è stata autorizzata dal ministero del Tesoro a gestire tre fondi comuni di investimento mobiliare: uno *«monetario»* a distribuzione totale dei proventi, uno *«azionario»* ad accumulazione ed uno *«bilanciato»* a distribuzione parziale dei proventi. Attualmente la società sta concludendo l'iter autorizzativo con l'organo di vigilanza per l'istituzione del primo di tali fondi, quello monetario, di cui si prevede il lancio nei prossimi mesi. La Gestifil è una delle società oggetto della recente *«joint venture»* nei servizi finanziari tra l'Ifil e il gruppo bancario del Monte dei Paschi di Siena che, oltre al settore dei fondi comuni, riguarda anche le attività di leasing, di factoring, di amministrazione fiduciaria, e di collocamento di prodotti finanziari rivolti al risparmio. Oscar Rigamonti, entrato alla Toro Assicurazioni nel 1977, ne ricopre oggi la carica di condirettore generale, è inoltre presidente dell'Ipi e consigliere di numerose società tra cui La Rinascente, la Allsecures-Preservatrice, la Toro International Holding.

Pininfarina a Venezia per l'«italian design»

VENEZIA — La Young Presidents Organization, costituita negli Stati Uniti nel 1950 e che riunisce oggi più di 4800 executives, ha indetto a Venezia un meeting in cui personalità italiane dell'industria, della scienza e della politica tengono importanti conferenze. Sergio Pininfarina ha parlato sul tema: «Italian Design», mettendo in evidenza il rischio e le contraddizioni cui va incontro chi vive quotidianamente il design. Dopo aver analizzato le origini dello stile italiano, si è soffermato particolamente sulla progettazione delle carrozzerie per automobili. Ha rilevato la linearità dell'evoluzione rispetto a quella di altri prodotti, dovuta alla grande dimensione industriale dei costruttori d'automobili e di conseguenza al livello di responsabilità che a essi competono. Certi settori, come quello dell'abbigliamento, ha detto Pininfarina, hanno capacità di previsione che si estende tutt'al più ad un biennio, mentre nel caso della carrozzeria di un'automobile supera il quinquennio. Ha poi accennato all'evoluzione che ha subito la Carrozzeria Pininfarina, nata 50 anni fa come attività artigianale e divenuta industria vera e propria, capace di progettare e produrre automobili complete. Per rendere un'idea dell'influenza della *«linea italiana»* su tutta la progettazione automobilistica mondiale, ha citato alcune vetture divenute famose, come la Cisitalia, la Flaminia, la Lancia Aurelia B20, alcune tra le più belle e note Ferrari, e la Peugeot dell'ultima generazione.

Abbigliamento Cee «uniti contro la crisi»

ROMA — Il rilancio del commercio nel settore tessile abbigliamento nell'ambito della Comunità Europea è stato il tema dominante della sessione annuale del Consiglio dell'Aedt, Associazione europea che unisce le Federazioni nazionali dei commercianti al dettaglio del settore tessile-abbigliamento, rappresentato da oltre 450 mila operatori con un volume d'affari superiore ai 100 mila miliardi annui. Ai lavori, ai quali hanno partecipato presidenti e delegati provenienti da Francia, Germania, Austria, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Svizzera, Svezia, Danimarca, Italia — rappresentata dall'on.

Fiat: i prezzi di Uno e Argenta «SX»

ROMA — La Fiat ha reso noti oggi i prezzi della Uno «SX» e dell'Argenta «SX», che saranno commercializzate a partire da lunedì prossimo.

La Uno «SX» tre porte costerà, Iva inclusa, dieci milioni 452 mila lire, mentre la versione a cinque porte avrà un prezzo di dieci milioni 782 mila lire.

L'Argenta «SX» costerà invece 19 milioni 177 mila lire.

Colloquio con il presidente del Consorzio

GORIA A GENOVA PER DECIDERE SE FINANZIARE IL PORTO

Il ministro del Tesoro chiede piani concreti per un serio sviluppo e rilancio prima di consegnare allo scalo ligure i 1500 miliardi richiesti per il risanamento

GENOVA — Un'ora di colloquio (senza testimoni) col presidente del Consorzio autonomo del porto, Roberto D'Alessandro, questo il momento più importante della visita compiuta ieri dal ministro del Tesoro, Giovanni Goria. Argomento dell'incontro, il piano per il rilancio dello scalo genovese.

D'Alessandro chiede 1500 miliardi in tre anni per il risanamento e lo sviluppo. E il ministro? Non si è nascosto dietro giri di parole. Ha detto chiaramente che, *«essendo il Tesoro non un fabbricante di risorse ma un garante degli equilibri economici del Paese»*, bisognerà vedere se l'investimento richiesto ha possibilità d'invertire la tendenza negativa degli ultimi anni e di proporre un serio sviluppo. Come dire: studiamo il piano e decidiamo se quei 1500 miliardi è il caso di darli a Genova o investirli in altre aree di crisi.

Ma, terminato il colloquio, D'Alessandro è apparso ottimista. I nodi del porto di Genova sono essenzialmente due: uno riguarda il passivo da risanare e i tempi che consentano una ripresa dei traffici marittimi.

Gianni Goria

Le cifre sono grosse. Il Consorzio del porto (2800 dipendenti) ha uno scoperto di 500 miliardi e una liquidità tanto scarsa da non consentire — per ora — il pagamento degli stipendi di maggio. La Compagnia unica lavoratori merci varie (4600 addetti), che gestisce il lavoro sulle banchine, ha un debito di sette miliardi, sei dei quali anticipati per la corresponsione di salari a titolo di anticipo. Dodici miliardi dovranno essere versati come liquidazione a circa quattrocento portuali che si sono dimessi prima della legge sul prepensionamento.

Il secondo nodo è quello del rilancio e pare il più difficile da sciogliere, essendo strettamente legato ad una eliminazione della conflittualità, sempre a temperature altissime.

Lo scontro è fra il Consorzio (che ha deciso il blocco delle tariffe e la riduzione degli organici) e la *«Compagnia»* che non vuol essere [illegible] dal suo centro di potere. Proprio oggi la Compagnia discute un suo piano che cerca la competitività attraverso trattative e non *«decisioni unilaterali del presidente»*.

Il ministro Goria ha preso atto di una realtà portuale che probabilmente non conosceva a fondo; ha discusso con D'Alessandro di traffici e investimenti e si è riservato una decisione. Ci ha detto un funzionario del Consorzio: *«Una cosa è stata espressa molto chiaramente al ministro, ed è questa: senza il finanziamento, il porto di Genova rimarrà fermo nella sua paralisi attuale, mentre andranno avanti non solo Marsiglia, Rotterdam e Amburgo, ma anche scali minori italiani»*.

Il ministro del Tesoro ha cominciato la sua visita incontrando il presidente della Regione ed alcuni assessori. Il presidente, Rinaldo Magnani, ha illustrato al ministro la crisi del comparto industriale ligure che può essere riassunta da questo dato: la trasformazione dei settori «maturi» in aziende competitive ha come immediato scambio crudele la messa in discussione di trentamila posti di lavoro, nella siderurgia, nel porto, nella cantieristica e nell'indotto. *«Genova* — ha aggiunto il presidente della Regione — *è stata definita un "laboratorio" nel processo di trasformazione che coinvolge il Paese, perché è proprio in questa città che particolarmente vengono pagati i prezzi del ridimensionamento delle industrie a capitale pubblico. Genova sta offrendo infatti una sintesi dei mali del Paese. Ma ha potenzialità per raccogliere in comparti tecnologicamente avanzati almeno una parte di quanto si sta perdendo nelle fabbriche tradizionali»*.

Il ministro ha ripetuto che ogni finanziamento sarà condizionato dalla validità dei progetti: ed è parso di cogliere nelle parole di Goria un rimprovero ad un certo immobilismo della classe imprenditoriale ligure, in ritardo (anche culturale) sull'evoluzione dell'economia. Non è inopportuno ricordare a questo proposito che le due grandi iniziative genovesi degli ultimi anni sono edilizie, quindi a scarsissimo rischio.

Giovanni Goria ha parlato agli imprenditori alla Camera di Commercio, soffermandosi sulla situazione italiana. Ha esposto tre fasi determinanti: risanamento, aggancio alla ripresa di alcuni Paesi *«meno spreconi»*, consolidamento. *«Sulle prime due fasi* — ha aggiunto — *sono cautamente ottimista. I conti con l'estero sono abbastanza in ordine, la ripresa c'è. Resta aperta la terza fase, che si pone fra gli obiettivi primari la riduzione del disavanzo. Ma i segni fanno sperare che il 1985 sia davvero il primo anno dell'uscita dal tunnel»*.

Solo per un settore, il ministro del Tesoro è apparso sconcertato. Quando gli è stato chiesto che cosa accade nella sanità, ha risposto allargando le braccia: *«Non si ci capisce molto»*.

Guido Coppini

Riunito a Torino il Consiglio d'amministrazione, per il 27 giugno convocata l'assemblea degli azionisti

SIP: NELL'83 UN UTILE DI BILANCIO DI 229,7 MILIARDI

Novanta milioni di chilometri di circuito e quasi 23 milioni di apparecchi

Investimenti per 3735 miliardi. Installati 136 mila terminali

ROMA — Utile di bilancio di 229,7 miliardi, dividendo di 170 lire per le azioni ordinarie e 210 lire per quelle di risparmio, pro quota per le azioni con godimento dal 1° ottobre 1983, livello di rilievo per investimenti (3735 miliardi) e allacciamenti (1466 mila) che hanno raggiunto massimi storici. I ricavi telefonici sono ammontati a 6703 miliardi (più 19,8 per cento rispetto all'anno precedente).

Questi i principali risultati dell'esercizio 1983, che il consiglio di amministrazione della Sip, riunitosi a Torino sotto la presidenza dell'ing. Ottorino Beltrami, sottoporrà all'assemblea degli azionisti convocata per il 27 giugno prossimo.

L'utile di 229,7 miliardi, risultato dopo l'accantonamento di 1173 miliardi destinati ad ammortamento delle immobilizzazioni tecniche, ha quindi consentito al Consiglio di amministrazione di proporre l'erogazione di un dividendo percentualmente analogo a quello del precedente esercizio. L'assemblea degli azionisti di giugno sarà chiamata anche a deliberare, in sede straordinaria, sull'aumento del capitale sociale da 2400 a 3000 miliardi proposto dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 10 maggio scorso.

La relazione del Consiglio, nel commentare il progetto di bilancio, rileva che anche il 1983 è stato per la Sip un anno positivo. Infatti, *«malgrado le negative ripercussioni causate dal mancato o tardivo adempimento di delibere a suo tempo approvate dal Cipe»* riguardanti il rapporto economico con lo Stato e le tariffe, l'esercizio ha potuto ancora beneficiare *«sia degli effetti delle migliori condizioni di esercizio acquisite nel precedente biennio, sia di un ulteriore sostanziale incremento dell'efficienza produttiva aziendale, questa ultima migliorata per effetto dell'affinamento organizzativo e del più diffuso impiego di strumenti automatici di gestione»*.

La relazione sottolinea anche il positivo andamento dei primi mesi del 1984 rilevando, tuttavia, che i risultati dell'esercizio in corso rimangono condizionati dai ritardi nell'adeguamento tariffario e nell'attuazione di alcuni interventi per i quali il Parlamento sarà chiamato a deliberare: in particolare la riduzione del canone di concessione e il varo di quei provvedimenti legislativi che attraverso il rinnovo delle convenzioni e il riassetto del settore creano le condizioni per un più organico sviluppo delle telecomunicazioni.

La relazione evidenzia inoltre che è stato compiutamente realizzato il programma di sviluppo impiantistico e tecnologico: gli investimenti sono ammontati a 3735 miliardi (più 19 per cento circa rispetto al 1982) e sono stati principalmente indirizzati al miglioramento della qualità e dell'efficienza del servizio, all'estensione delle tecnologie elettroniche e alla rete speciale fonia e dati.

La consistenza degli abbonati a fine esercizio ha raggiunto le 15.501 mila unità (27,4 ogni cento abitanti); gli apparecchi in servizio sono 22 milioni 882 mila unità (40,4 apparecchi ogni cento abitanti).

Sulla rete sociale (che ha raggiunto oltre 90 milioni di chilometri circuito) si sono svolte 10,9 miliardi di conversazioni urbane e 3,9 miliardi di conversazioni extraurbane. Nel campo della trasmissione dati, si è avuto un incremento del 22,3 per cento delle installazioni terminali, portando la consistenza complessiva di tali apparati a 136 mila unità.

«MINE» ELETTORALI

Caso Longo-P2, giunte «rosse» che scricchiolano, accordo in vista dc-pci a Napoli - E, su tutto, la maxi-verifica prevista dopo il voto di giugno

E LA MAREA DELLE POLEMICHE SALE

ROMA — Sarà difficile per Craxi, al suo rientro a Roma, calmare gli animi e ancor più le lingue dei partners della maggioranza: ma per evitare la crisi di governo, il presidente del Consiglio ha un argomento inoppugnabile: mettere in discussione l'alleanza prima del test elettorale per il Parlamento europeo non conviene a nessuno, almeno nel pentapartito.

E' un assioma, questo, sul quale tutti confidano nella maggioranza: le polemiche interne superano ormai in intensità quelle con l'opposizione, ma finché dura la campagna elettorale si tratta solo di bombe-carta, tanto rumore e pochi effetti immediati. In realtà, però, la questione P2, la verifica politica ed economica, il problema delle giunte locali, costituiscono veri e propri ordigni dirompenti che nemmeno un esercito di artificieri riuscirà a disinnescare quando il 18 giugno saranno noti i risultati elettorali.

Spadolini si è preso 24 ore di tempo, per rispondere alle bordate dei psdi che ieri gli ha ricordato «la sua milizia nella repubblica sociale di Salò e gli articoli di esaltazione del nazifascismo sul giornale "La Nazione"». Il segretario repubblicano ha annunciato che parlerà oggi, e c'è da attendersi che rincarerà la dose sulle connessioni tra la P2 di Gelli e il partito di Longo. Nell'attesa, i parlamentari del pri lasciano intendere che, pur senza voler provocare la crisi di governo, potrebbero decidere di appoggiare la richiesta del pci che vuole un dibattito alla Camera, con scrutinio segreto, sul caso Longo-P2 prima delle elezioni.

«Il rapporto di coalizione si va guastando», ammonisce Zanone; e gli fa eco De Mita: *«Le difficoltà nella maggioranza si fanno più gravi e rischiano di non poter essere dominate»*. C'è dunque la possibilità che i fuochi d'artificio continuino a ripetizione sino alla vigilia del voto.

■ **Caso Longo-P2** — Il psdi ormai spara a zero su tutti, in difesa del suo segretario, e polemizza senza esclusioni di colpi con il pci, con la dc, con il pri e con il pli. Ma Craxi ha garantito a Longo (ed ha ottenuto su ciò l'assenso degli altri alleati) che l'eventuale resa dei conti e il giudizio sulla effettiva partecipazione del segreto socialdemocratico alla loggia eversiva di Gelli si terranno dopo la relazione conclusiva della commissione parlamentare, prevista a luglio inoltrato. Più che la risposta di Spadolini (il pri non ha alcuna intenzione di regalare a nessuno, almeno ora, la crisi di governo) potrebbero insidiare tale sicurezza le sedute pubbliche della commissione Anselmi, in calendario alla fine di maggio.

■ **Verifica** — L'ha chiesta per primo lo stesso Craxi, anticipando tutti. Ma, dal momento che la verifica dell'alleanza di governo è stata fissata subito dopo le elezioni del 17 giugno, ognuno dei cinque partiti ha già pronto il proprio pacchetto di richieste.

g. p.

ULTIMA ORA

SPADOLINI RESPINGE «AVVERTIMENTI MAFIOSI»

ROMA — L'attesa risposta di Spadolini agli attacchi del quotidiano psdi *l'Umanità* è venuta stamane a Milano. Nel presentare il capolista dell'alleanza federalista per l'Europa, prof. Giuseppe Schiavinato, rettore dell'Università statale, il leader repubblicano ha detto: *«Chiediamo un voto per l'Europa. Chiederemo un voto che sia un atto di fiducia nel futuro, contro ogni tentazione di rifiuto e di protesta, contro tutte le sacche dell'astensionismo e dell'indifferentismo. Chiederemo un voto contro tutto ciò che non è europeo: a cominciare dai centri di potere occulti e inquinanti, con il loro sottofondo di corruzione e di destabilizzazione.*

L'imbarbarimento della polemica politica, che è in atto, fino a forme aberranti e miserabili che non hanno precedenti nei rapporti tra i partiti, non ci farà deflettere dalla nostra posizione. Anzi. Abbiamo la coscienza assolutamente tranquilla. Rifiutiamo la tecnica dell'intimidazione e del ricatto, comunque mascherata. Respingiamo il metodo degli avvertimenti mafiosi, quale che sia la direzione».

«Abbiamo detto con equilibrio e responsabilità — ha continuato Spadolini — *che aspettiamo il verdetto della commissione d'inchiesta parlamentare su tutti i nodi della P2, cui conformeremo la nostra azione, senza cedere né a impazienze né a provocazioni, rifiutando egualmente il metodo dei processi sommari e delle assoluzioni sommarie. Abbiamo detto, e confermiamo, che non accettiamo di confondere la questione delle giunte o altre questioni analoghe con la questione della P2. Quelle sono questioni politiche, questa è questione, in primo luogo, morale. La P2 era e rimane* — ha concluso — *un pericolo gravissimo. Che abbiamo combattuto sin dall'inizio e che combatteremo fino alla fine. Costi quello che costi».*

Armati di cineprese e registratori

'007-UIL' A CACCIA DI EVASORI FISCALI

ROMA — La Uil ha decretato guerra agli evasori fiscali. Dalle parole ai fatti: giovani sindacalisti della confederazione guidata da Giorgio Benvenuto, si sono trasformati in temerari agenti 007. Armati di registratori, macchine fotografiche, cineprese e fotocopiatrici, hanno seguito le piste dell'evasione facile: primari non reperibili in ospedale per almeno un anno, ma disponibilissimi subito nella clinica privata per un onorario di 200 mila lire; grandi ristoranti, rinomati negozi e studi dentistici con un nutrita e ricca clientela, ma ovviamente trasformati tutti in modesti contribuenti nelle cartelle fiscali.

Una serie di casi sotto gli occhi di tutti, ma che nonostante le numerose promesse dei politici continuano a rimanere impuniti.

La Uil, come annuncia Benvenuto, proietterà e illustrerà tutto il materiale «scottante» raccolto, in un convegno previsto per il 20 giugno a Roma. *«Siamo stufi delle denunce verbali e delle dichiarazioni degli uomini politici. Anche le affermazioni del ministro Visentini per il quale il nostro sistema fiscale 'è uno schifo', lasciano il tempo che trovano; noi abbiamo deciso di fare qualcosa di più. Un pugno in pancia che obblighi, chi di dovere, a reagire».*

Giorgio Benvenuto

Presi di mira medici, ristoranti, negozi, dentisti. Il materiale illustrato a giugno in un convegno. Benvenuto: «Un pugno che obblighi chi di dovere a reagire»

Ma l'iniziativa alla James Bond della Uil non è piaciuta alle categorie prese di mira. Fin d'ora contestano i metodi adottati dai sindacalisti 007, facendo capire che le presunte «prove» registrate o filmate di evasione fiscale avranno uno scarso valore e già viene ventilata la parola «querela».

Eolo Parodi, presidente della Federazione degli Ordini dei medici, ha reagito con questa affermazione: *«Se Dio vuole non siamo ancora in regime di "Ulicrazia". Comunque non sono per nulla preoccupato, perché sono certo che la stragrande maggioranza dei duecentoventimila mila medici italiani è gente per bene».*

Benvenuto non sembra però per nulla preoccupato di queste reazioni: *«La nostra colpa è solo quella di rappresentare la realtà. In ogni caso se qualcuno ci vorrà querelare, faccia pure. Troverà pane per i suoi denti. Questa è solo la mossa iniziale: l'obiettivo è creare una coscienza nel Paese su questo problema. Sono convinto che in questa nostra iniziativa avremo il consenso di tutti i cittadini che pagano le tasse. La battaglia sul fisco* — aggiunge il numero uno della Uil — *è il problema centrale che sta di fronte al Paese. Risolverlo vuole dire affrontare e iniziare a sciogliere anche quello dell'occupazione».*

Contro i decreti

COMUNISTI E SOCIALISTI IN PIAZZA A BOLOGNA

BOLOGNA — Modifica del decreto antiinflazione del governo; riforma del sistema pensionistico; riforma fiscale; una nuova politica della casa; una nuova politica di sviluppo finalizzata all'occupazione. Sono questi gli obiettivi della manifestazione regionale indetta per oggi a Bologna da tutta la Cgil regionale e che segna il ritorno in piazza delle sue componenti socialista e comunista una a fianco all'altra.

La manifestazione si terrà in piazza Maggiore, dove affluiranno tre cortei partiti dalle zone industriali della periferia, ed avrà come oratori il segretario generale della Cgil, Luciano Lama, il segretario Cgil dell'Emilia Romagna, il socialista Giuliano Cazzola, e un operaio italiano che lavora in Germania.

La Cgil ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa che rappresenta *«un appuntamento importantissimo per la ripresa del dialogo tra i lavoratori»* e *«non si propone di essere dirompente verso le altre organizzazioni»*.

Su questo concetto, però, la Cisl non è d'accordo. Il suo segretario regionale, Pippo Morelli, in un'altra conferenza stampa, ha detto che la manifestazione non pare giustificata.

Luciano Lama

Ancora scioperi

AEREI NAVI TRENI

ROMA — I disagi per gli scioperi nel settore trasporti continuano tanto che i ministri De Michelis (Lavoro) e Carta (Trasporti) hanno deciso di intervenire — rispettivamente per le agitazioni di aerei e marittimi — al fine di trovare una soluzione alle vertenze.

●AEREI. Gli scioperi continuano oggi a Fiumicino, altre astensioni dal lavoro sono previste per lunedì. Il programma preciso viene reso noto di volta in volta.

●TRENI. Oggi alle 14 si è concluso lo sciopero del personale di macchina delle stazioni di Roma, Ancona e Napoli. Ma le conseguenze dell'agitazione potranno sentirsi anche nel pomeriggio.

●NAVI. Il ministro della Marina Mercantile ha chiesto la precettazione dei marittimi aderenti ai sindacati autonomi che bloccano i collegamenti tra la Sardegna e il continente.

●BENZINA. Anche gli esercenti delle pompe di benzina sulle autostrade hanno aderito alla chiusura prevista per i giorni 30, 31 maggio e 1° giugno. Sospenderanno però il servizio nelle sole ore notturne (dalle 22 alle 6).

OGGI I FUNERALI DEI MORTI DI S. DAMIANO

Due cittadine in lutto. Ancora sotto shock il commilitone dell'investitore

E' IN FIN DI VITA IL CARABINIERE CHE CAUSO' LA TRAGEDIA

Alberto Berrettini

Paola Garetto

SAN DAMIANO — Oggi alle 15,30 si svolgeranno i funerali del piccolo Alberto e della madre Paola Garetto, morti giovedì pomeriggio nel tremendo incidente di Celle Enomondo. Per il paese è di nuovo lutto, a soli tre mesi di distanza dall'uccisione dei coniugi orefici Sorba, in un tentativo di rapina finito nel sangue.

La cittadinanza intera accompagnerà al cimitero le due vittime, negozi ed esercizi resteranno sbarrati in segno di solidarietà con la famiglia di Dante Berrettini, marito e padre dei morti, titolare di un piccolo negozio di antiquariato sulla piazza principale del paese. Alberto, 3 anni da compiere il 12 settembre e la madre Paola, 35 anni, arriveranno nel primo pomeriggio dall'ospedale di Asti.

E' in lutto anche il piccolo comune di Revigliasco, una collina a pochi chilometri da San Damiano; dove è nata la donna. Anche il giorno dell'incidente madre e bimbo stavano recandosi a Revigliasco dalla nonna materna, Luigina Paniate, 73 anni, che solo ieri mattina ha appreso la tragica notizia dal medico di famiglia e dal parroco del paese.

Sono sempre disperate le condizioni del brigadiere Ignazio Ruggeri, il giovane sottufficiale dei carabinieri che, responsabile dell'incidente, alla vista del piccolo Alberto morto e della madre in fin di vita ha tentato di uccidersi sparandosi un colpo di rivoltella alla testa. Il giovane, di 33 anni, è — secondo i sanitari delle Molinette — clinicamente morto. Ieri, in mattinata, sono arrivati dal paese di origine (Nizza di Sicilia, in provincia di Messina) i genitori. Hanno visto il figlio morente in camera di rianimazione. Hanno pianto per lui e per la sorte delle due vittime della sciagura e hanno espresso un desiderio: donare i reni del figlio.

Il tragico tentativo di uccidersi è l'epilogo della breve carriera di Ignazio Ruggeri. Un anno di ausiliario a Mestre, due di scuola per sottufficiali, da tre anni vicebrigadiere. Il giovane era soddisfatto del suo nuovo incarico nell'Astigiano. A San Damiano — scriveva nelle lettere ai genitori e alla sorella — stava bene.

La polizia stradale di Asti ha ultimato i rilievi. Pare che effettivamente l'Alfetta guidata dal brigadiere procedesse a velocità sostenuta e che, all'uscita di una curva in discesa, l'autista non sia più stato in grado di controllarla. E l'urto con la 126 della Garetto è stato in quel momento inevitabile.

Non appena le sue condizioni lo consentiranno, gli inquirenti ascolteranno anche il giovane Luigi Tagliaferro, il carabiniere che sedeva di fianco al Ruggeri. Questi, lievemente ferito nello scontro, non si è ancora ripreso dallo stato di choc.

l. b.

Bottino per alcune centinaia di milioni

TRE ARMATI DI PISTOLE IN UNA DITTA DI VALENZA ARRAFFANO I CAMPIONARI

VALENZA — Dopo alcuni mesi di tregua i rapinatori hanno di nuovo colpito a Valenza: vittima una delle ditte orafe più note in città, quella dei fratelli Giorgio e Ninetto Bariggi, in via Trieste 13. L'ammontare della refurtiva non è ancora stato accertato con esattezza: i banditi avrebbero sottratto un paio di valigie contenenti un campionario (la ditta «Fratelli Bariggi» è fra l'altro specializzata in orologi) e solitamente il contenuto di «custodie» del genere si aggira su cifre di centinaia di milioni.

La rapina è avvenuta poco prima dell'ora di chiusura: tre rapinatori armati di pistole sono entrati nel negozio-laboratorio dove si trovavano due commesse ed alcune clienti oltre ad uno dei titolari, Giorgio Bariggi, che avrebbe tentato inutilmente di far scattare un congegno d'allarme. Nel laboratorio, in un'altra parte dei locali della ditta, c'erano anche alcuni operai che pare siano fuggiti dal retro, nel vano tentativo di dare l'allarme.

Tutto comunque si è svolto in pochi minuti: i banditi hanno radunato le persone che si trovavano all'interno (almeno sette) nel retro, le hanno fatte distendere a terra quindi le hanno legate. Dopodiché hanno addirittura trascurato la cassaforte (per svuotare i plateaux di gioielli avrebbero dovuto impiegare tempo prezioso) appropriandosi invece del campionario che un viaggiatore appena rientrato da un giro d'affari, aveva momentaneamente depositato in un angolo.

I tre sono quindi fuggiti: uno pare a bordo di un'Opel chiara e due a piedi lungo il vicino viale Cellini, per raggiungere probabilmente un'altra auto parcheggiata lontano da occhi indiscreti.

Nonostante il pronto intervento di polizia e carabinieri i malviventi sembra siano riusciti a far perdere le tracce.

p. b.

Le corsie libere vengono occupate dai lungodegenti

A NOVARA NON SI PUO' ABORTIRE PERCHE' MANCANO I POSTI-LETTO

NOVARA — Niente più posti letto per l'interruzione volontaria della gravidanza all'ospedale Maggiore. I letti prima a disposizione presso le due divisioni di ostetricia e ginecologia sono stati occupati, per decisione dei responsabili dell'Usl 51, dai lungodegenti e la cosa ha scatenato le proteste dei medici. In un comunicato, Anaao, Anpo e Cimo (le tre organizzazioni dei medici ospedalieri) hanno accusato di «arroganza» e «superficialità» il comitato di gestione dell' Usl sostenendo che l'invasione di lungodegenti nelle corsie ginecologiche è un'ennesima sopraffazione delle competenze dei medici e di discriminazione delle loro organizzazioni sindacali».

A creare questo clima di «alta tensione» all'interno del Maggiore (atmosfera purtroppo non nuova nel nosocomio novarese) c'è a giudizio dell'Usl una causa di forza maggiore: dove erano ricoverati i lungodegenti, e cioè nei vecchi locali di Piazza d'Armi, la pioggia incessante degli ultimi giorni aveva avuto ragione del tetto assai malfermo e per i malati, quasi tutti anziani, si profilava la necessità di stare a letto con l'ombrello aperto.

«Da qui è nata la decisione di anticipare uno spostamento che era comunque già stato concordato nel gennaio scorso anche con le organizzazioni sindacali dei medici», spiega Lucio Benaglia, vicepresidente dell'Usl 51, accusato direttamente da Anaao, Anpo e Cimo di «sopraffazione». Ma la necessità di trasferire i lungodegenti nella sede di una delle due divisioni di ostetricia la conoscevano già. Sono stati solo anticipati i tempi. Quanto alle interruzioni volontarie di gravidanza ci sono due camere ancora a disposizione e in caso di emergenza esistono quattro ambulatori vuoti che si possono attrezzare».

Per i medici, però, i termini della questione sono diversi. Dicono che quando la pioggia ha reso inagibile il secondo piano del reparto lungodegenti, Benaglia ha convocato solo i sindacati dell'Fls (federazione dei paramedici da sempre in contrasto con le organizzazioni dei medici) decidendo assieme un trasferimento che avrebbe coinvolto la funzionalità di tre reparti, prima e seconda ostetricia e medicina del lavoro, senza consultare neanche i medici direttamente interessati.

«Tale decisione — dicono i medici — ha comportato l'abolizione di ben 37 posti letto in ginecologia, e la perdita di quelli messi a disposizione per le interruzioni volontarie di gravidanza, a meno che non si vogliano ricoverare le giovani donne che debbono sottoporsi all'aborto volontario con i maschi in cura nell'unica stanza a disposizione in medicina del lavoro».

Anpo, Anaao e Cimo affermano che ancora adesso i primari delle due ostetricie e di medicina del lavoro non sono stati né consultati né tanto meno avvertiti ufficialmente. Concludono i medici affermando che «il comportamento del comitato di gestione spiega la situazione di estremo disagio in cui i medici ospedalieri sono costretti a lavorare e rappresenta uno dei motivi per cui sciopereranno lunedì 4 giugno».

Marcello Sanzo

LA PRIMA NOTTE DI LIBERTA'

(Segue dalla 1ª pagina)

condotta» in prigione, non corrispondeva il «ravvedimento per la colpa»: Gabriella aveva infatti ritrattato in aula, al processo di appello.

Le autorità bulgare avevano tuttavia anticipato la notizia ai loro «mass media» e Gabriella si è trovata giornalisti e operatori dinanzi, nella tarda mattinata.

TREVISO — La telefonata di Gabriella Trevisin è giunta poco dopo mezzanotte nell'abitazione di Roncade (Treviso) dove risiede l'anziana madre della giovane, Elisa Scomparin, di 70 anni.

«Gabriella — ha detto stamane il fratello Lucio — era emozionatissima: ha scambiato solo poche parole con nostra madre, le ha detto di star bene e di voler tornare a casa al più presto. Poi ha parlato brevemente con me, mi ha detto di non sapere ancora quando tornerà, ma di avere avuto assicurazione dai funzionari dell'ambasciata di Sofia che partirà col mezzo che le garantirà il più rapido rientro in famiglia».

Una banda rinviata a giudizio dal magistrato di Biella

RUBARONO 2500 PIGIAMI E DENTIERE E RIUSCIVANO A NON PAGARE LA LUCE

BIELLA — Il sostituto procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio cinque persone coinvolte in una vicenda di furti avvenuti nel Biellese tra il 18 marzo e il 12 aprile. Sono: Filiberto Succi, 38 anni, di Biella; Franco Raiola, 43 anni, di Cesano Boscone; Michele Nota, 35, di Bollate; Giuseppe Streglio, 52, di Biella, e Nunzio Ruvolo, 40 anni, di Opera.

Succi e Raiola sono accusati di una lunga serie di furti che fruttarono un bottino di quasi duecento milioni. Il primo colpo lo avrebbero fatto in una boutique di Biella, di proprietà di Odilia Bonini, la notte del 18 marzo. Il bottino fu di 18 milioni. Alcune sere dopo presero di mira il maglificio Novella, di Armando Panzettini, impadronendosi di 2500 pigiami per un valore di circa dieci milioni. Poi furono «visitati» il centro dentistico di Arrigo Bini, a Vigliano, e gli uffici delle assicurazioni Alleanza, di Biella. Tra il 9 e il 12 aprile furono svaligiati la profumeria «Trifoglio» di Biella, di proprietà di Giulio Cecconello, e il negozio di abbigliamento di Felicita Ciofani, a Vigliano. I due colpi fruttarono un bottino di oltre cento milioni.

I carabinieri hanno dovuto impiegare dei camion per restituire ai proprietari tutta la refurtiva

I carabinieri, messi in allarme da questa frenetica «attività», setacciarono l'ambiente della malavita locale e raccolsero vari indizi che li portarono, dopo pazienti pedinamenti, ai diversi covi dove era stata accantonata la merce rubata. Pare che la refurtiva fosse destinata ai mercati ambulanti della Lombardia e, in parte, era già stata ceduta a Michele Nota, a Nunzio Ruvolo e a Giuseppe Streglio. Questi tre sono stati, infatti, accusati di ricettazione. Mentre Succi, Raiola, Nota e Streglio furono subito arrestati, Ruvolo riuscì a far perdere le sue tracce ed è tuttora latitante.

L'intera refurtiva fu recuperata dai carabinieri, che dovettero impiegare diversi furgoni per riportare ai legittimi proprietari la merce rubata. Nel corso delle perquisizioni, i militari trovarono nell'abitazione di Succi anche una banconota da cinquantamila lire falsa ed un congegno grazie al quale poteva utilizzare l'energia elettrica senza far girare il contatore. Succi dovrà quindi rispondere anche di detenzione di denaro falso e di furto di energia elettrica ai danni dell'Enel.

Succi e Raiola, infine, sono accusati anche di un tentato furto ai danni della tabaccheria di Vanni Mosca Doglietti. Erano già riusciti a tagliare con la fiamma ossidrica l'inferriata di una finestra quando furono disturbati e dovettero desistere dall'impresa.

Maurizio Alfisi